



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 19 settembre 2023**



Prime Pagine

19/09/2023	Corriere della Sera	8
<hr/>		
19/09/2023	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
19/09/2023	Il Foglio	10
<hr/>		
19/09/2023	Il Giornale	11
<hr/>		
19/09/2023	Il Giorno	12
<hr/>		
19/09/2023	Il Manifesto	13
<hr/>		
19/09/2023	Il Mattino	14
<hr/>		
19/09/2023	Il Messaggero	15
<hr/>		
19/09/2023	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
19/09/2023	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
19/09/2023	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
19/09/2023	Il Tempo	19
<hr/>		
19/09/2023	Italia Oggi	20
<hr/>		
19/09/2023	La Nazione	21
<hr/>		
19/09/2023	La Repubblica	22
<hr/>		
19/09/2023	La Stampa	23
<hr/>		
19/09/2023	MF	24
<hr/>		

Trieste

18/09/2023	Agenparl	25
<hr/>		
(ACON) PORTI. BORDIN: TS SEMPRE PI APPETIBILE. DRAGAGGI, DIALOGO NECESSARIO		
<hr/>		

18/09/2023	Agenparl (ARC) Eventi: Amirante, orgoglio per Regione ospitare portaerei Gerald Ford	27
18/09/2023	Corriere Marittimo Assiterminal: Costituzione Comunità Energetiche Porti, pronta la proposta normativa	28
18/09/2023	Messaggero Marittimo Porto di Trieste al centro del confronto tra istituzioni	30
18/09/2023	Shipping Italy Dfds sbarca nel Mediterraneo Occidentale rilevando la compagnia di traghetti Frs Iberia	31
18/09/2023	Trieste Prima Il presente e il futuro del Mediterraneo al centro del Barcolana Sea Summit	32

Venezia

18/09/2023	Ansa Nuovo sito in laguna di Venezia per rifiuti da escavo canali	34
18/09/2023	Rai News Venezia e il Porto. Si scavano i canali. E c'è un nuovo sito per i fanghi	35
18/09/2023	Shipping Italy S&Y si aggiudica il refitting del traghetto Marco Polo 1 di Actv	36
18/09/2023	Shipping Italy Dal 2027 le navi da crociera (fino a 50.000 GT) torneranno in Marittima a Venezia	37
18/09/2023	Venezia Today Nelle scuole un diario gratuito per accompagnare i bambini a scoprire salute, ambiente e buoni stili di vita VIDEO	39

Savona, Vado

18/09/2023	Savona News Vado Ligure, la nuova diga prende forma: affondati i primi tre cassoni, il quarto verrà posato sul fondale entro ottobre	41
18/09/2023	Ship Mag Rigassificatore a Vado Ligure, la protesta arriva anche a Genova	42

Genova, Voltri

18/09/2023	BizJournal Liguria Porti, Toti a Singapore: «Confronto proficuo con big della logistica internazionale»	43
18/09/2023	BizJournal Liguria Giannino: «Grandi opere e crescita dell'hi tech premesse per lo sviluppo di Genova»	44
18/09/2023	FerPress Liguria: Toti a Singapore. Confronto con i big della logistica. Al centro lo sviluppo del porto di Genova	46
18/09/2023	Il Nautilus Lega Navale Italiana al 63° Salone Nautico di Genova con due stand ed eventi	47

18/09/2023	Messaggero Marittimo	49
<hr/>		
18/09/2023	Messaggero Marittimo	51
<hr/>		
18/09/2023	PrimoCanale.it	52
<hr/>		
18/09/2023	PrimoCanale.it	53
<hr/>		
18/09/2023	PrimoCanale.it	54
<hr/>		
18/09/2023	Ship Mag	55
<hr/>		
18/09/2023	Ship Mag	56
<hr/>		
18/09/2023	Ship Mag	57
<hr/>		
18/09/2023	Shipping Italy	58
<hr/>		

La Spezia

18/09/2023	MenteLocale	59
<hr/>		
18/09/2023	Ship Mag	60
<hr/>		

Ravenna

18/09/2023	Ravenna Today	61
<hr/>		
18/09/2023	Ravenna24Ore.it	62
<hr/>		
18/09/2023	RavennaNotizie.it	63
<hr/>		
18/09/2023	ravennawebtv.it	64
<hr/>		

Livorno

18/09/2023	Agenparl	65
<hr/>		

18/09/2023 **Corriere Marittimo** 66
Livorno sequestrate in porto 2800 borse sportive dalla Cina, pericolose per la salute

18/09/2023 **Informatore Navale** 67
Marina Cala De' Medici - Progetto "VelaSenzaBarriere" il Catamarano Elianto porta in mare i ragazzi disabili

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/09/2023 **Primo Magazine** 68
Civitavecchia: Cerimonia di consegna dei diplomi ITS Caboto

Napoli

18/09/2023 **Ansa** 69
Con M. Laurito 'Nuje Simme d'o Sud' a bordo di Msc World Europa

18/09/2023 **Informazioni Marittime** 70
Solidarietà, la nave da guerra che a Napoli diventò asilo

18/09/2023 **Napoli Village** 71
Napoli, con Marisa Laurito tornano gli eventi culturali a bordo di Msc World Europa

Bari

18/09/2023 **Agenparl** 72
IL COMUNE COMUNICA - a Bari la campagna di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso": questa mattina nel porto la raccolta straordinaria di sessanta pneumatici dal fondale

18/09/2023 **Bari Today** 73
Sessanta vecchi pneumatici rimossi dai fondali del porto di Bari: spuntano anche una barca e una rete da pesca

18/09/2023 **Puglia Live** 75
Bari - VENERDÌ 22 SETTEMBRE: COSA CAMBIA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

18/09/2023 **Puglia Live** 76
A Bari la campagna di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso": questa mattina nel porto la raccolta straordinaria di sessanta pneumatici dal fondale

Brindisi

18/09/2023 **Ansa** 78
Geo Barents in navigazione verso Brindisi, arrivo previsto domani

Taranto

18/09/2023 **Il Nautilus** 79
E' tarantino il Campione Italiano Master per la Classe Waszp

18/09/2023	Il Nautilus	80
Edizione 2023, Italian Cruise Day, il Forum itinerante di riferimento in Italia per il settore crocieristico		

Olbia Golfo Aranci

18/09/2023	Shipping Italy	82
Moby ha testato l'approdo al porto di Golfo Aranci		

Cagliari

18/09/2023	FerPress	83
Il Terminal MITO sbaraglia la concorrenza dei porti europei per lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina		

18/09/2023	Il Nautilus	84
Il Terminal MITO sbaraglia la concorrenza dei porti europei per lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina e rilancia Cagliari come hub logistico mediterraneo		

18/09/2023	Informare	85
Al terminal MITO del porto di Cagliari la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino Sbarcati 2.114 container		

18/09/2023	Informatore Navale	86
Al Terminal MITO lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina rilancia Cagliari come hub logistico mediterraneo		

18/09/2023	Informazioni Marittime	87
A Cagliari la prima portacontainer dall'Ucraina		

18/09/2023	Messaggero Marittimo	88
Al Mito la prima portacontainer da Odessa		

18/09/2023	Sardegna Reporter	89
Al via la terza edizione del Moon Arts Film Festival a Quartu S. Elena		

18/09/2023	Sardinia Post	93
Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità		

18/09/2023	Ship Mag	94
Cagliari, al Terminal MITO il primo sbarco di una portacontainer in uscita dall'Ucraina		

18/09/2023	Shipping Italy	95
La portacontainer Joseph Schulte salpata dal porto ucraino di Odessa sbarcata al terminal Mito di Cagliari		

19/09/2023	Shipping Italy	96
La nave da crociera Costa Atlantica passa nuovamente di mano		

18/09/2023	The Medi Telegraph	97
La Joseph Schulte a Cagliari: al terminal Mito sbarcati oltre 2.100 container		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/09/2023	Messina Oggi	98
Ultrasporti: "Mai più morti sul lavoro, il mare è la nostra vita"		

18/09/2023	Stretto Web	99
Messina: convocata la commissione sicurezza dei Porti, la soddisfazione dell'Ultrasporti		

Catania

18/09/2023	(Sito) Adnkronos	100
<hr/>		
18/09/2023	La Sicilia Web	101
<hr/>		
18/09/2023	La Sicilia Web	102
<hr/>		
18/09/2023	Rai News	103
<hr/>		

Focus

18/09/2023	Informare	104
<hr/>		
18/09/2023	Informazioni Marittime	105
<hr/>		
18/09/2023	Messaggero Marittimo	107
<hr/>		
18/09/2023	Sea Reporter	109
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



L'accordo
Disgelo Usa-Iran:
liberati 10 prigionieri
di **Greta Privitera**
a pagina 11



La partita col Newcastle
Torna la Champions
Il Milan sfida Tonali
di **Monica Colombo**
e **Carlos Passerini** alle pagine 50 e 51

SEVENTY
VENEZIA

Il rischio di stancarsi

GLI AIUTI NECESSARI PER KIEV

di **Angelo Panebianco**

Spetterà agli esperti militari valutare i rapporti di forza, gli equilibri sul terreno, nel momento in cui l'inverno rallenterà l'offensiva ucraina. Ciò che appare al momento plausibile è che — a meno di clamorose e poco probabili novità sul fronte diplomatico — la guerra russo-ucraina continuerà anche nel prossimo anno. Ciò obbliga a interrogarsi sulla saldezza futura del fronte occidentale, sulla capacità delle democrazie americana ed europee di continuare a sostenere la resistenza ucraina all'invasione. Se quel sostegno venisse meno si aprirebbe la strada alla vittoria russa.

Negli Stati Uniti, una parte dei repubblicani è favorevole ad abbandonare l'Ucraina al suo destino e Joe Biden potrebbe essere in grave difficoltà se le elezioni del novembre 2024 si tenessero con la guerra ancora in atto. L'Europa non è da meno.

La stanchezza dell'opinione pubblica è palpabile e registrata dai sondaggi. La principale causa è che il prolungarsi del conflitto ha fatto evaporare, per molti europei, la drammaticità, e il senso di pericolo, che tutti avevano avvertito nelle sue fasi iniziali.

L'assuefazione del pubblico amplia la libertà di manovra delle forze — assai visibili in Francia, in Germania, in Italia — che sono sempre state schierate con Putin. O per una autentica vicinanza al regime russo o, più semplicemente, per antiamericanismo.

continua a pagina 36

Le misure sull'immigrazione. Il rifiuto della Francia: non accogliamo chi approda a Lampedusa

Sbarchi, scatta la linea dura

Prolungata a 18 mesi la permanenza nei Cpr. Meloni: nella Ue c'è chi lavora contro

IL PRECEDENTE DI «SOPHIA» NEL 2015

Divisioni, porti di arrivo: i nodi della missione navale

di **Francesca Basso**

I controlli in mare e la missione navale. Nel 2015 l'operazione «Sophia». Tutti i limiti. a pagina 6

CAOS E ALLARME A PORTO EMPEDOCLE

I profughi in cerca di cibo, invaso il paese di Camilleri

di **Marco Imarisio**

Scappano dal centro migranti stracolmo. Cercano cibo. È caos a Porto Empedocle. a pagina 5

GIANNELLI



DESTREZZA

di **Paola Di Caro** e **Marco Galluzzo**

Emergenza migranti, il governo decide per la linea dura. Il periodo di permanenza nei Centri per il rimpatrio (Cpr) verrà prolungato a diciotto mesi. La premier Giorgia Meloni: il governo è unito. E poi l'affondo contro l'opposizione: dispiace constatare che parte delle forze politiche italiane ed europee agiscano contro. Vertice romano tra i ministri dell'Interno italiano Matteo Piantedosi e francese Gérald Darmanin. Parigi aiuterà l'Italia a tenere sotto controllo la sua frontiera. «Ma non accoglieremo nuovi migranti» spiega Darmanin. a pagina 2 e 3

IL NUOVO CODICE

Al volante con il cellulare: multe pesanti fino a 1.700 euro

di **Claudia Voltattorni**

I provvedimenti

- Guida con il cellulare multa fino a 1.697 euro
- Parcheggio nei posti per disabili 990 euro
- Guida in stato di ebbrezza ritiro patente fino a 3 anni

CGS

Approvato dal governo il nuovo codice della strada: multa fino a 1.700 euro per chi usa il telefonino. Ora la legge in Parlamento. a pagina 19

Processo Chiesti 7 anni e mezzo per l'ex factotum dell'attrice



Gina Lollobrigida, morta a gennaio a 95 anni, in una foto di dieci anni fa con il suo assistente Andrea Piazzolla

Caso Lollobrigida: «L'eredità è sparita»

di **Ilaria Sacchettoni**

Case, gioielli, contanti e automobili. Tutto ciò che Gina Lollobrigida aveva accumulato nella vita «è sparito» tra il 2013 e il 2018. L'accusa del pm è di circonvenzione di incapace e sotto processo c'è il factotum Andrea Piazzolla. Per lui chiesti oltre sette anni di carcere. a pagina 20

Decreto Mattarella: i migranti grande potenziale

Scuola, «rimandati» con il 6 in condotta Istituti tecnici in 4 anni

L'EPICENTRO NEL MUGELLO

Terremoto di 4.9 Paura e sfollati nel centro Italia

di **Alfio Sciacca** e **Paolo Virtuani**

Una potente scossa di magnitudo 4.9 ha fatto tremare il Mugello. Il violento terremoto all'alba di ieri si è sentito fino a Firenze, ma lo sciamale sismico ha colpito anche la Romagna. Tanta paura e numerosi sfollati nei paesi dell'Appennino Tosco-Emiliano. «Si è attivata una faglia di alcuni chilometri» spiega l'esperto. «La placca Adriatica si sta muovendo». a pagina 16

di **Riccardo Bruno** e **Valentina Santaripa**

Il sì in Consiglio dei ministri alla riforma della scuola votata dal ministro Valditara. Con un voto inferiore al sei in condotta sarà automatica la bocciatura o la non ammissione all'esame di Stato. E ancora, il comportamento in classe sarà determinante per ottenere il massimo dei crediti scolastici, che influiranno sul voto finale. E per chi è sospeso scatta l'obbligo di lavori sociali a favore delle medie. Saranno riformati gli istituti tecnici che dureranno 4 anni. E Mattarella inaugura l'anno scolastico a Forlì: «I figli di migranti grande potenziale per il Paese». a pagina 9

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ogni tragedia reclama un colpevole, ma nell'incidente di Caselle l'unico a sentirsi tale è il più innocente e disgraziato di tutti: il padre di Laura, la bambina morta nella collisione tra i detriti dell'aereo Infuocato e l'auto su cui viaggiava con la famiglia. Al capezzale dell'altro figlio, quello ferito, e senza neanche il conforto della moglie, ricoverata altrove, Paolo Origliasso non fa che chiedersi dove ha sbagliato e che cosa avrebbe potuto fare di diverso. Non ha sbagliato nulla: aveva allacciato le cinture del seggiolino, rispettando le regole. E, nei pochi secondi che ha avuto a disposizione per slacciarle, non ci è umanamente riuscito. Tutte cose che, a livello razionale, lui sa benissimo, ma da uno strato più profondo del suo essere affiora la sensa-

Il padre di Laura

zione che non gli dà tregua: quella di avere fallito nella missione di proteggere la figlia. Il primo compito di cui un genitore si sente insignito è la guardia del corpo. A una madre e a un padre importa relativamente, e comunque successivamente, che un figlio abbia successo. A loro importa che sia vivo: che mangi, che non si ammali, che eviti le sofferenze e i pericoli. Quando il figlio raggiunge una certa età, quell'atteggiamento iperprotettivo può diventare morboso e castrante, ma nei primi anni di vita è istintivo, naturale, necessario alla sopravvivenza della specie. Perciò il papà di Laura si sente un padre sconfitto, anche se non ci stancheremo mai di ripetergli che non è stata colpa sua.



SEVENTY

SEVENTYVENZIA.COM

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Cnel deve pronunciarsi sul salario minimo, ma i sindacati avvertono: "Occhio che il governo Meloni ci ha infilato tante sigle 'pirata' che rappresentano pochi"



Martedì 19 settembre 2023 - Anno 15 - n° 258
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annullato: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LUNA DI FIELE L'establishment la molla o invia pizzini
Poteri forti e altri "fantasmi"
 che spaventano Meloni&C.

◉ MARRA E SALVINI A PAG. 4-5

PARLA MARCO TARCHI
 "Le élite han fatto
 buon viso, per ora
 non la scaricano"



◉ RODANO A PAG. 5

STESSI SLOGAN DA 15 ANNI
**Di Migranti: tutti
 dentro 18 mesi
 (anche i rifugiati)**



◉ D'ONGHIA, MANTOVANI, SALVINI E SCIFO A PAG. 2-3

Angosce di giornata

» Marco Travaglio

Sono settimane che stiamo in pensiero per Ettore Rosato, il deputato italo-ivo che nel 2017 ci garantì un sereno trapasso dalla peggior legge elettorale del mondo (Porellum) alla peggior legge elettorale del mondo (Rosatellum). Scrivono gli intenditori che ha deciso di mollare Renzi, "ma non sa dove andare". È indeciso fra tre approdi, uno più appetitoso dell'altro: Azione, "ma non da Calenda (tendenza Bonetti)" (Corriere: qualunque cosa significhi), FI e Lega. Visto lo stato comatoso in cui versano sia il suo vecchio partito sia i tre possibili nuovi, viene in mente Guzzanti nei panni di Veltroni: "Io DiCaprio l'ho chiamato, ma ha rifiutato la candidatura perché ha detto: 'Già ho fatto Titanic, non mi posso fossilizzare nella parte di quello che affonda...'". Il fatto che FI e Lega siano al governo con la Meloni e Azione all'opposizione, non fa un baffo né a lui né a loro. È il bello dei partiti italiani, che a ogni voto s'interrogano sulla disaffezione e l'astensionismo e poi non rimandano mai indietro un volt-gabbana, anzi se li strappano tutti di mano. Vaneggiano da 30 anni di "norme anti-ribaltoni", quando basterebbe vietare l'accesso in casa propria ai transfughi altrui (come fanno i famigerati 5Stelle, che sono notoriamente baluba, somari, scappati di casa, ma appena escono dal M5S diventano tutti Einstein e destra, centro e sinistra sgomitano per imbarcarli).

L'altro cruccio che ci turba i sonni è il drammatico appannamento della Meloni dinanzi a qualunque difficoltà. Un tempo risolveva i problemi più complessi con frasi secche, efficaci e comprensibili a tutti. Ora sbarca a Lampedusa e, appena vede un mini-corteggio di contestatori, scende dall'auto blu e se ne esce con la seguente frase: "Io ci metto la faccia". Come il sarto de *I promessi sposi*, che nel suo quarto d'ora di celebrità quando il cardinal Borromeo entra in casa sua per salutare Lucia e ringraziarlo di averla ospitata, non riesce a dire altro che "Si figuri". E - scrive Manzoni - "non solo rimase avvilito sul momento; ma sempre poi quella rimembranza importuna gli guastava la compiacenza del grand'onore ricevuto. E quante volte, tornandosi sopra... gli venivano in mente, quasi per dispetto, parole che tutte sarebbero state meglio di quell'insulso si figuri". Un politico lucido si pentirebbe subito, come il sarto, di quell'insulso ci metto la faccia: ai lampedusani, traditi dagli sbarchi raddoppiati sotto il governo anti-sbarchi del blocco navale e dei porti chiusi, non può fregar di meno se lei va in giro con la sua sfaccia o con quella di un altro. Ma temiamo che non se ne renda conto: il ci metto la faccia è il mantra preferito dai nostri politici, anch'esse non vuol dire nulla (o forse proprio per questo). È la miglior alternativa che conoscono alla plastica facciale.

NICOLA GRATTERI AL "FATTO" LA PRIMA INTERVISTA DA PROCURATORE DI NAPOLI

"Questo governo mi ha deluso Impegni traditi sulla Cartabia"

SPESE MILITARI FOLLI

Ue, il riarmo sale di un terzo: 290 miliardi nel 2025

◉ BORZI A PAG. 9

QUASI TUTTI ASSENTI

Mosca: allargare ad altri Consiglio di sicurezza Onu

◉ CALAPÀ A PAG. 8-9

LO SCEMPIO A COLTANO

Pisa, ok alla base con 2 voti su 7: parte la protesta

◉ GIARELLI A PAG. 12

POLITICO E TABACCAIO

Love in Portofino: qui le borse false le vende il sindaco

» Thomas Mackinson

Vuole a tutti i costi una strada per Berlusconi. E intanto vende ai turisti merce contraffatta, a due passi dal comune che amministra. Sotto gli occhi dei vigili che comanda, sotto il naso delle grandi griffe della moda che accoglie.

A PAG. 16



LE "RIFORME" DI NORDIO

"NO A CARRIERE SEPARATE,
 INTERCETTAZIONI TAGLIATE,
 ABUSO D'UFFICIO ABOLITO".
 DL SICUREZZA? "SVELTIRE
 I PROCESSI". NAPOLI? "CON
 I PM FAREMO GRANDI COSE"

◉ BARBACETTO A PAG. 6



LE NOSTRE FIRME

- Fini Globalizzazione: la guerra e noi a pag. 11
- Orsini Mai dire "controffensiva flop" a pag. 11
- Scanzi Schleim: incisi&supercazzo a pag. 11
- Caporale Sechi, il "transportavoce" a pag. 13
- Sylos Labini Oppenheimer e i suoi a pag. 17
- Gismondo Dopo la pandemia, i gufi a pag. 20

DILEMMA A PORTOPALO (SR)

La sindaca chiede i danni a se stessa?

◉ CAIA A PAG. 13

LE NOVITÀ DI VALDITARA

Scuola: ritorno del voto di condotta alle medie e regalone alle imprese

◉ DELLA SALA A PAG. 7

La cativeria

La Meloni annuncia un nuovo giro di vite sui migranti. Manderà ad accoglierli le Prece Tricolori

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LIGABUE, IL NUOVO ALBUM

"Fatte tante cazzate, però non mi pento: sono stato onesto"

◉ MANNUCCI A PAG. 18





ANNO XXVIII NUMERO 221

quotidiano

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,60 con il PUGLIO REVIEW n. 21

Berluscones d'amore e d'accordo per una successione esemplare. Destabilizzatore sommo, il Cav. aveva un grande ego, ma non era Logan Roy

Chi lo avrebbe mai immaginato, specie tra coloro che l'avevano descritto come un caimano, uno che incendia le istituzioni quando se ne va per tornare più aggressivo di prima, uno da bloccare con leggi speciali e colpi di stato, l'idea del compianto Asor Rosa, uno che aveva distrutto l'economia italiana e inquinato il sublime equilibrio del capitalismo delle grandi famiglie? Berlusconi è stato per due decenni e più il simbolo del disordine italiano, la sentina dei vizi nazionali, il dispendio al greed, all'avidità, alla competizione senza scrupoli, all'individualismo che rompe i legami sociali e ogni solidarietà, un eroe negativo da fucinetto per la metà del paese che lo detestava e per gran parte dell'opinione

cultivata e riflessiva della stampa internazionale. Ora basta pensare alla saga dell'eredità Agnelli o a quella, in altra e minore misura, della famiglia De Benedetti o Del Vecchio, gran ricconi dell'establishment solido, coeso, operoso e *soi disant* razionale, per rivedere i pregiati astiosi sulla famiglia Berlusconi. L'uscita definitiva di scena del tycoon che ha rivoluzionato il paese, lasciandogli un sacco di insulse ma avvincenti bellurie e l'unica riforma liberale di cui fummo infine capaci dopo centotrent'anni di unità italiana passati in una processione di agenzie e consociati e dissociati senza regole, l'alternanza alla guida dello stato, ha un po' sorpreso perfino i suoi amici, noi tra questi, figuriamoci la grande orda dei demonzicatori. Per adesso, almeno, quel che si vede è l'opposto di quel che si era

pensato con accanimento negli anni belli dell'antiberlusconismo da orda e da orda. I berluscones sono gente che si accorda senza trappole, i figli di due matrimoni ricevono nella successione il dovuto, un po' d'amore e d'accordo, ciascuno sembra avere il suo posto e la sua parte. E' una rottura, i colletti va giusto per altre famiglie, non quella delle cartoline di Natale sbefeggiate dai detrattori, l'equilibrio aziendale tende a essere preservato, non emergono torti e dissidi, bugie e destabilizzazioni finanziarie, il destabilizzatore è disintegrato e sommerso, l'uomo che stracciava i legami consolidate per imporre il suo ego assoluto di vincente ha lasciato questo mondo con una buona parola e donazioni per parenti e amici e compagna, che a quanto si dice verranno onorate dagli ere-

dellati e come si diceva una volta fratellastri, in quota proporzionale, senza discutere o addirittura accapigliarsi. Con le tasse tutto a posto. Berlusconi nel ricordo del vero contro l'aura del falso lascia un equilibrio familiare e amicale invidiabile, nel Regno Unito e la sua reputazione a livello internazionale e per farlo inquadra con la costruzione della sua leadership, che per molti coincide con quella del prossimo premier del paese. Il Labour, davanti a 1629 punti percentuali nei sondaggi rispetto al partito al governo, i Tory, ma è già accaduto in passato che, avvicinandosi il voto, vantaggi e svantaggi si ridisegnassero. L'offensiva internazionale di Starmer, tra la conferenza dei leader socialdemocratici a Montréal, in Canada, e il tour europeo che tocca oggi Parigi - è previsto l'incontro con il presidente francese, Emmanuel Macron - va ben al di là dello scarto nelle rilevazioni elettorali, ma è un modo di porre nuove fondamenta alla sinistra occidentale, stracciando i tabù del passato - il riformismo con un'enfasi sulla crescita e non sulle tasse - e del presente - l'immigrazione, la Brexit. (Produci segue nell'inserito II)

L'Assemblea a New York Zelensky all'Onu per parlare di una pace senza data di scadenza

Il presidente ucraino si dice pronto a una guerra lunga, perché è meglio di una pace molto breve

Nella stanza con Lavrov

Roma. Volodymyr Zelensky oggi è a New York, all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, per parlare anche di pace, ricordando che l'unica pace per cui valga la pena impegnarsi è quella che abbia qualche chance di durare a lungo. Gli ucraini sono convinti che un cessate il fuoco sarebbe una riorganizzazione della guerra, perché è meglio di una pace molto breve. Nella stanza con Lavrov, il presidente ucraino si dice pronto a una guerra lunga, perché è meglio di una pace molto breve. Zelensky è stato in una stanza con Lavrov, il presidente russo, per discutere di pace. Zelensky ha detto che l'unica pace per cui valga la pena impegnarsi è quella che abbia qualche chance di durare a lungo. Gli ucraini sono convinti che un cessate il fuoco sarebbe una riorganizzazione della guerra, perché è meglio di una pace molto breve. Zelensky è stato in una stanza con Lavrov, il presidente russo, per discutere di pace.



V. ZELENSKY

Osteria Italia

Com'è possibile che l'incidente aereo di Torino sia diventato un conflitto tra destra e sinistra

Le Frece tricolori vanno abolite? Si legge in un'intervista alla Stampa. Mentre la Libero? Chi le ancora attacca la patria? Ecco. Come un tragico incidento...

DI SALVATORE MIBRO

Le Frece tricolori vanno abolite? Si legge in un'intervista alla Stampa. Mentre la Libero? Chi le ancora attacca la patria? Ecco. Come un tragico incidento... Il punto in fondo è tutto lì ed è tutto in un gioco di parole: come si rende responsabile ciò che appare incompatibile? La Frece, la nostra, ha un dossier sull'immigrazione, in Italia, può essere studiata concentrando su tre dettagli importanti relativi all'azione del governo. Il primo dettaglio riguarda una questione di metodo e in particolare l'approccio scelto da Giorgia Meloni per tentare di risolvere i problemi generati da una crescente spinta dei flussi migratori. Il metodo di Meloni, nonostante le sbavature, nonostante i risultati che tardano ad arrivare, nonostante le contraddizioni con le proprie idee del passato, è un metodo che meriterebbe di essere definito per quello che è: positivo. Positivo perché non si è accorto di non poter perdere troppo alla demagogia sovranista. Ha scelto di non offrire grossocostantemente il fianco alla retorica nazionalista. E ha scelto in fondo di considerare l'Europa non come un ostacolo alla risoluzione dei problemi ma come un alleato essenziale per poter ottenere qualche risultato. La presenza dell'Europa ai confini più esteri dell'immigrazione illegale di massa sottolinea che quelli di Lampedusa non sono solo confini italiani ma anche europei, ha detto ieri il premier in Consiglio dei ministri. Il giorno prima, a Lampedusa, Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, aveva ribadito un concetto simile: "L'immigrazione irregolare è una sfida per l'Europa e quindi di necessità di una risposta con impegno". Meloni, con un'arcobalena circense, ha sostenuto che l'Europa a essere diventata meloniana e non Meloni a essere diventata europeista. E si capisce perché sia stata costretta a dirlo: finora, il governo Meloni, ha seguito un modello opposto rispetto a quello suggerito da Salvini ai tempi del governo gialloverde e quando si cambia idea con tale frequenza la tentazione di negare l'evidenza è forte ed è questa una delle ragioni della sua sopravvivenza. Pensateci. Non ha chiuso i porti. Non ha dichiarato guerra alle navi che in verità non arrivano, ma una politica di blocco dei flussi legali. Ha aperto alle modifiche di Bossi-Fini. Ha votato a Bruxelles accordi sull'immigrazione non graditi agli amici sovranisti. E ha tenuto aperto il dialogo con il mondo esterno, il mondo senza successo, di investire l'Europa, e la Commissione, del tema Tunisia. Lo ha fatto con convinzione, sperando e illudendosi che fosse possibile fare affidamento su un demagogico inaffidabile come il premier Salvo, e ora sembra che anche al punto di dover considerare un successo dell'Italia la presentazione di un programma di dieci punti da parte di von der Leyen, che in verità non presenta alcuna novità rispetto alle promesse del passato. (segue nell'inserito I)

SUI MIGRANTI NON È IL 2019

L'approccio duro c'è e gli errori anche. Ma finora sull'immigrazione Meloni ha scelto una strada europeista. Le arcobalene del governo e quel mistero da illuminare: come rendere compatibile ciò che invece appare incompatibile

Il punto in fondo è tutto lì ed è tutto in un gioco di parole: come si rende responsabile ciò che appare incompatibile? La Frece, la nostra, ha un dossier sull'immigrazione, in Italia, può essere studiata concentrando su tre dettagli importanti relativi all'azione del governo. Il primo dettaglio riguarda una questione di metodo e in particolare l'approccio scelto da Giorgia Meloni per tentare di risolvere i problemi generati da una crescente spinta dei flussi migratori. Il metodo di Meloni, nonostante le sbavature, nonostante i risultati che tardano ad arrivare, nonostante le contraddizioni con le proprie idee del passato, è un metodo che meriterebbe di essere definito per quello che è: positivo. Positivo perché non si è accorto di non poter perdere troppo alla demagogia sovranista. Ha scelto di non offrire grossocostantemente il fianco alla retorica nazionalista. E ha scelto in fondo di considerare l'Europa non come un ostacolo alla risoluzione dei problemi ma come un alleato essenziale per poter ottenere qualche risultato. La presenza dell'Europa ai confini più esteri dell'immigrazione illegale di massa sottolinea che quelli di Lampedusa non sono solo confini italiani ma anche europei, ha detto ieri il premier in Consiglio dei ministri. Il giorno prima, a Lampedusa, Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, aveva ribadito un concetto simile: "L'immigrazione irregolare è una sfida per l'Europa e quindi di necessità di una risposta con impegno". Meloni, con un'arcobalena circense, ha sostenuto che l'Europa a essere diventata meloniana e non Meloni a essere diventata europeista. E si capisce perché sia stata costretta a dirlo: finora, il governo Meloni, ha seguito un modello opposto rispetto a quello suggerito da Salvini ai tempi del governo gialloverde e quando si cambia idea con tale frequenza la tentazione di negare l'evidenza è forte ed è questa una delle ragioni della sua sopravvivenza. Pensateci. Non ha chiuso i porti. Non ha dichiarato guerra alle navi che in verità non arrivano, ma una politica di blocco dei flussi legali. Ha aperto alle modifiche di Bossi-Fini. Ha votato a Bruxelles accordi sull'immigrazione non graditi agli amici sovranisti. E ha tenuto aperto il dialogo con il mondo esterno, il mondo senza successo, di investire l'Europa, e la Commissione, del tema Tunisia. Lo ha fatto con convinzione, sperando e illudendosi che fosse possibile fare affidamento su un demagogico inaffidabile come il premier Salvo, e ora sembra che anche al punto di dover considerare un successo dell'Italia la presentazione di un programma di dieci punti da parte di von der Leyen, che in verità non presenta alcuna novità rispetto alle promesse del passato. (segue nell'inserito I)



NON PARLA QUELLA RAZZA... MOLTI PENSAVANO CHE PUÒ BATTEVERSI... SE NE SONO RICORDATO

OLTRE LA SOLIDARIETÀ, NULLA

In Ue Meloni è destinata a ottenere ben poco, anche stavolta

Roma. Quel che c'è davvero, dietro la solidarietà d'ordinanza, nessuno lo sa davvero. Giorgia Meloni è a quella che s'aggiunge, all'attestazione di quella che si chiama "cambio di paradigma". È il fatto che si sia a dover commentare al quale tutto arride, tranne un senso, ci chiediamo se questo diluitato così profondo da far impallidire quello estivo inteso al generale Vannucci, sia stato "sturato" di verbo è di gli adeguati dalla concorrenza con la lunga e già sfiorante campagna elettorale per le europee. Tentiamo di sì. E tentiamo ancora di più per il prossimo argomento di dibattito.

entusiasmo che Meloni sfoggiava dopo aver ottenuto, nelle conclusioni del Consiglio europeo di febbraio, la rimodulazione di impegni già assunti in passato, e poi rimasti lì a mezz'aria. "Un cambio di passo decisivo nel riconoscimento delle frontiere marittime", esultava la premier. Sette mesi fa. Ed eccoli qui, di nuovo. Ad ascoltare la diplomazia di Palazzo Chigi illustrare gli sforzi che ci sono voluti per fare in modo che all'ordine del giorno del prossimo Consiglio europeo, a Granada, il 6 ottobre, venisse inserito il tema dell'immigrazione. Concessione fannosa, se vero che da Madrid fanno sapere che "si tratterà di un aggiornamento, per fare il punto". Sui che roba. (Vallinotti segue nell'inserito I)

Magistrati a Ufo

Gli alieni esposti in Messico e l'ufologia che in Italia parla con i pm. Due fenomeni paranormali

In una presentazione al Parlamento del Messico di due presunti cadaveri di extraterrestri, ha fatto il presidente di stupore e di ironia. Uno di quelle storie bizzarre, da pesi esotici, incredibili alle nostre latitudini. Figurarsi se da noi le istituzioni si mettono finora a fianco a fianco e imbroglioni paranormali. Questa forma di ingiustificata superiorità culturale, più che da un svilimento delle istituzioni messicane, deriva da una sopravvalutazione del buon senso delle nostre. Perché Jaime Maussan, il giornalista che su invito di un politico messicano ha esposto alla Camera i corpi mummificati di esseri extraterrestri, ha un amico e collega paranormale in Italia che fa le stesse cose. Parla cioè con gli alieni, la Madonna, ogni tanto con Gesù Cristo, spesso con Setun Shenar ("Essere di Luce" che gli inviò messaggi), ma soprattutto con i magistrati antimafia. Si chiama Giorgio Giannini, ha le stimate sulle mani (una volta ce l'aveva pure in fronte), ed è il fondatore di Antimafia Duemila, il sito che è ricordato a Massimo Mucchetti - l'allora pm Antonio Ingroia ebbe a definire "organo ufficioso della Procura di Palermo".

I due ufologi si conoscono dalla notte dei tempi, hanno collaborato a lungo con extraterrestri e i messicani. Maussan ha fatto pure un'inchiesta per dimostrare che le stimate di Bongiovanni sono autentiche, proprio come oggi i cadaveri extraterrestri. E' probabilmente anche sulla base di questa perizia che i pm ingombranti magistrati italiani da anni presentano ai convegni antimafia di Bongiovanni: Roberto Scarpinato, ex procuratore generale di Palermo, e ora senatore M5s; Nino Di Matteo, pm del processo sulla fu "Trattativa"; Luca Tesaroli, pm sui "mandanti esteri" delle stragi; Giuseppe Lombardo pm di "Ndrangheta stragista"; Nicola Gratteri, nuovo procuratore di Napoli. Solo per citarne alcuni. Tutti partecipano agli incontri di Bongiovanni, facendo attenzione a non scendere mai a terra, ma a da guanti bianchi in stile Padre Pio. Pensiamo a quanto sia strano e lontano il Messico, senza accorgersi che il Messico sta qua. (Luciano Capone)

Starmer viaggia leggero

Immigrazione, crescita, Brexit. Il leader del Labour inglese dà una voce nuova alle sinistre

Milano. Il leader del Labour britannico, Keir Starmer, vuole "restaurare il Regno Unito" e la sua reputazione a livello internazionale e per farlo inquadra con la costruzione della sua leadership, che per molti coincide con quella del prossimo premier del paese. Il Labour, davanti a 1629 punti percentuali nei sondaggi rispetto al partito al governo, i Tory, ma è già accaduto in passato che, avvicinandosi il voto, vantaggi e svantaggi si ridisegnassero. L'offensiva internazionale di Starmer, tra la conferenza dei leader socialdemocratici a Montréal, in Canada, e il tour europeo che tocca oggi Parigi - è previsto l'incontro con il presidente francese, Emmanuel Macron - va ben al di là dello scarto nelle rilevazioni elettorali, ma è un modo di porre nuove fondamenta alla sinistra occidentale, stracciando i tabù del passato - il riformismo con un'enfasi sulla crescita e non sulle tasse - e del presente - l'immigrazione, la Brexit. (Produci segue nell'inserito II)

Tutti molto Gentiloni

A destra hanno scoperto il piano dem per sostenere il commissario Ue a Palazzo Chigi, al posto di Schlein

Il Pd si va convincendo che Giorgia Meloni potrebbe non arrivare a fine legislatura. Per questa ragione, coloro che nel partito hanno sempre (o quasi)

PASSAGGIATE ROMANE

deciso chi fossero i segretari dem stanno accelerando il lavoro per il "dopo". Si sa che Ely Schlein alle prossime elezioni politiche dovrebbe candidarsi come premier. Lei non ne ha mai fatto mistero e lo ha detto anche pubblicamente. Il paziente lavoro di ricucitura delle opposizioni, sul salario minimo primario, sulla sanità, sulla mano d'opera, anche in queste chiese. La segretaria del Pd vuole dimostrare di essere in grado di federare tutte le forze che si oppongono alle destre. Ma i maggiori dem hanno altri programmi per il futuro. Sia che Meloni cada in anticipo rispetto alla conclusione naturale della legislatura, sia che invece la premier riesca a condurre in porto il suo mandato, i big del Pd non si vogliono far trovare impreparati all'appuntamento con le urne. (segue nell'inserito II)

Schlein, voto: "8 e 1/2"

Linchiata dalla solita Gruber, ora Ely acquista la simpatia popolare degli anti tromboni

Roma. Solo la destra non l'ha capito: è da segretaria bastonata che Ely Schlein diventa il bastone della sinistra. Da quando Lilli Gruber e Massimo Giannini l'hanno riempita di "botte", a Otto e mezzo, da quando Gruber le ha detto che non si capisce se lei parla così, e Giannini suggeriva, come il linguista Tullio De Mauro, "dica una parola chiara", viene voglia di indossare le Adidas della segretaria, votare Sandro Rustolo alle europee e far finta di non averla mai vista. Ma è il fatto che il "Punto" di Paolo Pagliaro è sempre stato una boia (non è vero). Inquisita da Gruber, che tratta con sufficienza pure una firma come Aldo Carullo, e che sceglie jazz con Marco Truogio, Schlein sembra essere un underdog come Meloni. Maltrattata da un'antipatica popolare, Schlein rischia di piacere perché impollisce alla corrente Giustizia & Bilancio. Armani è capel- li a cofana. (Caruso segue nell'inserito II)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30

Al Palazzo di vetro

La Cina boicotta l'Assemblea dell'Onu, la manipola, e impone l'esclusione di Taiwan

Roma. Il capo della diplomazia della Repubblica popolare cinese, Wang Yi, non sarà in New York in questi giorni. Non sarà lui a rappresentare il governo cinese in una delle Assemblee generali dell'Onu più importanti degli ultimi anni, perché già impegnato nell'ennesima visita a Mosca, quattro giorni di "consultazioni" strategiche sulla sicurezza "iniziate ieri e durante i quali probabilmente incontrerà anche il presidente russo Vladimir Putin. Al posto di Wang Yi, e in rappresentanza del leader Xi Jinping che sta saltando tutti i vertici internazionali come il G20, alla 79ª Assemblea generale dell'Onu ci sarà il vicepremier cinese Han Zheng, che nella nomenclatura della leadership cinese ha un ruolo per lo più cerimoniale. Secondo diversi osservatori questo anno saranno il presidente americano Joe Biden, unico leader del Consiglio di sicurezza presente, e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky a prendere la scena dell'Assemblea. Ma quest'anno, a più volte, nel nuovo mondo in conflitto voluto dai paesi autoritari si noterà l'assenza di Taiwan, la Repubblica popolare di Cina che da anni chiede di poter essere ammessa almeno come membro osservatore, come la Palestina, la Santa Sede e l'Ue. (Pompili segue nell'inserito IV)

Andrea's Version

Tentiamo una mediazione. Una mediazione? Ma sì, dai, non è un'idea stupida? La solita merata del Crocefisso da appendere ovunque quando si avvicina le elezioni. Quando cioè Salvini, che è un gran fedele, si fissa per la multa a cui lui che non appende Cristo nelle scuole, negli uffici, nelle stalle, gli sono sfuggiti, puro culo, i portelli e le chiavi, poi sull'abruzzese non si trattenne: sono bianco, sono padre, sono calabrese, fangarolo, pescatore, sono dello Dolomiti, i proci sono padre, sono macio e comunque più della Meloni. Va bene. Ma una mediazione con i nemici giurati del Crocefisso si potrebbe fare comunque. Così si presenta una legge. Una legge civile, laica, legislativa, che rende obbligatoria la croce in ogni caso. Ma la croce. Stop. Poi ciascuno s'inchiuda sopra chi vuole, lo per dire, più che Gad Michela Svevo.

Le voci di Giorgia

Attraverso Tajani bacchetta Salvini sull'immigrazione, ma con Fazzolari lo insegue

Roma. Giorgia-Fazzolari o Giorgia-Tajani, aspirante statista? Con che voce parla la presidente del Consiglio Meloni? Con quella assertiva e leggerezza complicità del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giobanattista Fazzolari o con quella sobria e lungimirante del suo vicepremier forista? La domanda appare oramai ineluttabile. E la risposta è che parla con entrambe le voci. All'unisono. (De Rosa segue nell'inserito I)

Immigratonisti

Controlli, rimpatri, flussi. C'è troppa retorica contro qualche legittima idea di Meloni

Immigratonisti, si dice. Oppure non si può dire, si diventa subito emigratori, aggrovati dall'odio razzista? Quella aggettiva dei media e dell'opposizione è una danza macabra e un poco stupida: manca la sincerità dei balli di Lampedusa. "Una vergognosa mescolanza" (Gad Lerner), la visita di Meloni con von der Leyen sull'isola poco più di una photo-op in quello che dovrebbe essere un hotspot o un approdo sicuro, e invece è un disastro. (Crippa segue nell'inserito I)

UNO SCAMBIO DA SEI MILIARDI DI DOLLARI CON L'IRAN

nell'inserito IV



il Giornale



MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 221 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

CODICE DELLA STRADA E VOTO IN CONDOTTA TORNA LA DISCIPLINA

di **Alessandro Sallusti**

In un colpo solo il governo ha approvato ieri un disegno di legge del ministro Giuseppe Valditara che tra l'altro rimette con forza al centro delle valutazioni scolastiche il voto in condotta e una riforma del codice della strada voluta da Matteo Salvini che inasprisce le sanzioni per chi guida in modo non consono (alcol, droghe, cellulari). Non sfuggirà che pur parlando di ambiti diversi c'è un filo che lega i due provvedimenti, un filo che arriva dalla stessa matassa, quella di un governo che come annunciato vuole riportare un po' di ordine in situazioni che erano sfuggite al controllo.

In sintesi: lo studente che insulta o addirittura mena i professori e bullizza i compagni non può procedere impunito nel suo percorso di studi, meglio per lui una salutare pausa di riflessione. Così come chi guida chattando con gli amici o usando il telefonino come telecamera per vantarsi sui social delle più svariate imprese è meglio per tutti, non soltanto per lui, che per spostarsi molli l'auto e riparta dalla bicicletta.

Già sento il solito coro progressista indicare queste misure come illiberali, dimenticando che libertà e disciplina vanno di pari passo e che, diceva il filosofo fondatore del pensiero moderno Immanuel Kant «la mancanza di disciplina è peggio della mancanza di cultura». E la disciplina prevede innanzi tutto il rispetto di sé stessi e degli altri, concetto universale che questa destra fa ovviamente suo e questa sinistra si ostina a non riconoscere per motivi che sfuggono all'umana comprensione.

Ricordo che il giorno che non venni ammesso all'esame di maturità appunto per motivi disciplinari (alle lezioni preferivo condurre le rassegne stampa sulle nascenti radio private) mio padre si complimentò con il preside. Al momento, dico la verità, ci rimasi male sia per l'una che per l'altra cosa ma col tempo ho capito che entrambi avevano ragione da vendere e dentro di me non ho mai smesso di ringraziarli. E lo stesso vale per il poliziotto che una notte di Natale di tanti anni fa mi fermò per un tasso sia pure di poco superiore al limite consentito. Perché? Semplice, perché oggi posso dire di essere libero e vivo.

servizi alle pagine 8-9



Le riflessioni di Ursula

"La barca non è tanto fassella... ma mantennella"

#jepiubellefrasiidiosho

L'ANALISI DEL G Terzo mondo, la sfida Onu su economia e stabilità

di **Giovanni Castellaneta**
ambasciatore e diplomatico

Giorgia Meloni è diretta a New York per prendere parte all'apertura della 78esima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Un'altra «prima volta» in un importante consesso internazionale per la presidente del Consiglio, che però - dopo aver già preso parte ai summit G7 e G20 - ha dato già prova di rappresentare bene l'Italia guadagnando considerazione tra i grandi e di muoversi a suo agio negli ambiti (...)

segue a pagina 7

NUOVE STRATEGIE

Spot in Africa: «Non venite qui»

Publicità tv e radio del Piemonte in Senegal per dissuadere le partenze. Messaggi della premier alle ambasciate

Nadia Muratore

Il Consiglio dei ministri ha approvato le nuove misure per cercare di frenare l'immigrazione irregolare. Si muove anche la Regione Piemonte con un video che da alcune settimane

va in onda sulle principali televisioni del Senegal. «I ragazzi scelgono l'immigrazione illegale ma molti hanno perso la vita, altri sono stati respinti». Il mare è pericoloso.

servizi da pagina 2 a pagina 5

i commenti

MULTINAZIONALI STRABICHE
Quel velo islamico che Sephora non vede

di **Vittorio Macioco**

Un velo dice e non dice, nasconde e svela, non mostra sempre la stessa faccia, molto dipende come lo indossa e perché lo toglie. Non è soprattutto la (...)

segue a pagina 13

STAMPA ANGLOSASSONE MEGAFONO DEI DEMOCRAT

Truffa del «Financial Times» su Meloni

«Finita la luna di miele». Ma nell'articolo si citano solo ex del Pd

Giuliano Zulin

«Luna di miele finita» tra Giorgia Meloni e i mercati, titola il *Financial Times*. «Il forte rallentamento economico aumenta (...)

segue a pagina 5

LO SCENARIO

La via diplomatica di Giorgia a New York

di **Adalberto Signore**

nostro inviato a New York

con **Augusto Minzolini** a pagina 6

la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

LE ATROCITÀ TITINE

Chi non riesce a dire la parola comunista

Alberto Giannoni a pagina 8

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO - 10.000 LIRE IN C/SPEDIZIONE IN APT - 1.1.1.050 (MAGAZ)

L'OSSESSIONE DELLA LETTURA

di **Luigi Mascheroni**



Da qualche giorno sui grandi quotidiani, non propriamente la cosa più letta oggi, compare la nuova pubblicità del gruppo Feltrinelli per invitare alla lettura. Pay-off: «Leggere insegna a leggere». Che, come augurio, è perfetto. Al centro della campagna di comunicazione ecco alcuni celebri titoli del glorioso catalogo della casa editrice, ma declinati sulla contemporaneità. Esempi: *Cecità* di José Saramago come metafora della disattenzione verso l'ambiente; *Gli sdruciti* di Michele Serra per sovvertire i luoghi comuni sui nostri figli; *Piccole donne crescono* contro - crediamo - il patriarcato bianco occidentale eterosessuale. E poi, lanciata ieri, *l'Odissea*. Foto a tutta pagina di due donne di mezza età con in braccio un neonato, incorniciato dalla copertina del poema omerico. Bellissimo. La doman-

da è: il testo (*l'Odissea*) l'abbiamo letto; ma il sottotesto cosa vuole dirci?

Che due mamme sono meglio di una? Che due donne insegnano meglio a un bambino a leggere? Che scrivere o leggere un libro è come partorire? Che sono due nonne, l'età media delle lettrici, le quali stanno trasmettendo il piacere di leggere alle nuove generazioni? O che avere un bambino per due donne è un viaggio faticoso? (spoiler: è la risposta giusta).

Comunicare la magia della lettura è qualcosa di fantastico. Farlo parlando allo 0,1% degli italiani (la percentuale delle coppie omogenitoriali che vogliono un figlio) coraggioso. Pensare sempre tutto in chiave arcobaleno, un chiodo fisso. Anche Omero, del resto, partì da lì: da un assedio. In latino si dice *obsessio, obsessio*.



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 19 settembre 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Politecnico di Milano, al via il festival della scienza

Ercoli Finzi, prima donna dell'ingegneria spaziale «Più ricerca per Marte»

Ballatore a pagina 23



Brescia, la tragedia di un 18enne

**Volato dall'auto
Gioco mortale e amici in fuga**

Raspa a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Migranti nei centri rimpatri per 18 mesi

Sbarchi, il governo raddoppia le strutture per trattenere (più a lungo) chi arriva. **Intervista all'ex ministra Turco** «Caos creato dalla destra» Polemica con Francia e Ue sull'accoglienza. Fughe dai porti in Sicilia. Mattarella: gli stranieri sono un grande potenziale, non isolarli

Servizi da p. 2 a 9

Migranti e caccia al consenso

Ue frammentata È già campagna elettorale

Lorenzo Castellani a pagina 4

Il nuovo Codice della strada

Multe più salate e stangata sui cellulari



Nuove norme in arrivo sulle strade: multe più care, sanzioni più severe per chi usa il cellulare al volante. Sospensione della patente più facile per chi guida sotto effetto di alcol o droga.

G. Rossi a pagina 12

SCOSSA DI 4,9 GRADI TRA TOSCANA E ROMAGNA: EPICENTRO MARRADI SCUOLE CHIUSE, DANNI AGLI EDIFICI E CENTINAIA IN STRADA



Un gruppo di sfollati a Tredozio, nel Forlivese, dopo il sisma di ieri sull'Appennino tra Toscana e Romagna (Foto Tedioli)

Trema l'Appennino, paura e sfollati

La terra trema sotto le frane e per l'Appennino tosco-romagnolo è un nuovo incubo, a quattro mesi dall'alluvione. Dall'alba di ieri sono state quasi un centina-

io le scosse di terremoto registrate nella zona tra Marradi (Firenze) e Tredozio (Forlì-Cesena). La più forte, di magnitudo 4,9, è stata localizzata a Marradi. Scuo-

le chiuse, danni agli edifici e centinaia di sfollati. Sisma avvertito da Perugia fino a Trento.

Farruggia a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano, un arresto

«Io, massacrato dal branco in via Saponaro» Salvo per miracolo

Vazzana nelle Cronache

Milano, la fuga per andare al mercato

Investito all'alba in monopattino dall'ambulante pirata

Palma nelle Cronache

Pavia

Inaugurato il maxi campus di Medicina

Marziani nelle Cronache



Mattarella: la scuola è di tutti

Voto in condotta si cambia

Servizi alle pagine 8 e 9



Ex miss sfregiata, nozze da fiaba

Il sì di Gessica e Filippo

Muccioli a pagina 16



Intervista al rocker

Il Liga: salvi solo insieme

Spinelli a pagina 29

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

FOTOGRAFIA: G. BIANCHI





Migrazioni

INTERVISTA Mamadou, da Caserta al Festival di Venezia: «Non si può fermare chi fugge per sopravvivere»

Adriana Pollice pagina 4



Archeologia e politica

PALESTINA Le rovine di Tell es-Sultan, a Gerico, sono «patrimonio globale». E Israele insorge contro l'Unesco

Michele Giorgio pagina 9



Culture

MOSTRE Il giardino e i suoi diversi immaginari. Dagli orti conclusi ai tanti orti urbani degli attivisti

Maurizio Giufrè pagina 10

il manifesto quotidiano comunista

IN CONFRONTO CON LE MONDIE DIPLOMATICHE + EURO 2,30

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 221

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il Cpr di Ponte Galeria foto di Stefano Montesi/Gettyimages

Un anno e mezzo dietro le sbarre. Il governo non può fermare gli sbarchi quindi decide di prolungare, moltiplicandolo per tre, il tempo massimo di detenzione per chi approda in Italia. Ai militari il compito di trasformare il paese in un carcere diffuso. Crudel e inutile pagine 2, 3



Porto sicuro

MATTARELLA: VANNO INSERITI NEL CIRCUITO FORMATIVO, NON ISOLATI

«Nei migranti un grande potenziale»

Sergio Mattarella chiede una scuola inclusiva, in particolare verso i migranti e i loro figli, che possono costituire una grande potenzialità per l'Italia. Inaugurando l'anno scolastico a Forlì, il presidente ha invitato a considerare con attenzione che le nostre classi

sono frequentate da circa 800 mila studenti, migranti o figli di stranieri. Un decimo degli iscritti nei nostri istituti. Ragazzi che possono costituire un grande potenziale per il Paese. Dal loro positivo inserimento può dipendere parte importante del futuro dell'Italia.

Il presidente ha sottolineato come questi studenti siano più a rischio di abbandono scolastico: «Dobbiamo scongiurare la possibilità di giovani che, crescendo al di fuori dei canali scolastici, traducano la loro marginalizzazione in rifiuto della convivenza». DIVITO A PAGINA 5

VALDITARA: IL VOTO FARÀ MEDIA Vecchia scuola: toma la condotta

Valutazione in decimi della condotta: farà media per l'ammissione alla maturità. Mentre le sospensioni si tradurranno in attività formativa, anche fuori dalla scuola. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri. Per Valditarà queste è la «scuola che afferma la cultura del rispetto». CIMINO A PAGINA 5

Dopo Lampedusa Meloni rilancia il decalogo della propaganda

FILIPPO MIRAGLIA

Il Consiglio dei ministri di ieri ha partorito il terzo intervento sull'immigrazione in meno di nove mesi: una vera ossessione per la destra al governo. Un intervento che riprende in parte il Piano d'Azione di Lampedusa, presentato con la passerella di domenica scorsa dal duo Meloni von der Leyen, il quale si colloca totalmente al di fuori dai percorsi istituzionali dell'Ue.

— segue a pagina 15 —



Mimmo Lucano Il reato di solidarietà va a processo

LUIGI FERRAJOLI

C'è una nuova figura penalistica creata in questi anni dalla demagogia populista: quella dei reati di solidarietà. Le persone che salvano migranti in mare, coloro che danno lavoro a un clandestino, oppure una casa in locazione dove poter vivere umanamente, sono i nuovi delinquenti creati dalla legislazione d'emergenza.

— segue a pagina 4 —

Lele Corvi



ZELENSKY OGGI ALL'ONU Guerra del grano, Kiev fa causa alla Polonia



Prima di partire per New York, dove è atteso all'Assemblea generale delle Nazioni unite per una nuova richiesta di armi, il presidente ucraino licenzia i sei sottosegretari alla Difesa. Ed è scontro con Varsavia (ma anche Ungheria e Slovacchia) sulle restrizioni all'export di cereali. ANGIERI, CATUCCI A PAGINA 7

Stati Uniti Il vecchio Joe e la sfida delle tute blu

GUIDO MOLTEDO

A favore dell'auto elettrica ma anche a sostegno dei metalmeccanici in sciopero, Joe Biden, che si vanta di essere il presidente più filolindacale della storia, è alle prese con una vertenza senza precedenti, dagli insidiosi riverberi elettorali.

— segue a pagina 14 —

DOPIO PESO IN IRAN Prigionieri Usa liberi e retata nelle strade



Dopo un lungo negoziato mediato dal Qatar, è andato in scena all'aeroporto di Doha l'atteso scambio di prigionieri Washington-Teheran. Nelle città iraniane prosegue invece la repressione delle proteste nel primo anniversario della morte di Mahsa Amini: 260 arresti. LUCI, SABAH A PAGINA 8

Cile 1973 Internazionale storia Cile 1973 Il governo di Allende, il golpe e la dittatura di Pinochet nella stampa di tutto il mondo In edicola e in libreria

30919 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 258 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, 10/12/13

Fondato nel 1892



Martedì 19 Settembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL ESPART" E 801,123

La battaglia legale Telenovela San Carlo reintegrato Lissner e Fuortes decade

Pirro e Chianelli a pag. 14



L'intervista Ligabue, il gran ritorno «Sono un cantautore con un suono da band»

Federico Vacalebri a pag. 13



La riflessione I pericoli per i ragazzi se la Rete è senza filtri

Ruben Razzante

S è realistico pensare che l'innovazione tecnologica plasmerà sempre più le società del futuro, è altresì ragionevole immaginare che la tutela delle nuove generazioni nello spazio digitale avrà un'importanza crescente per la coesione sociale, la sicurezza nazionale e il benessere collettivo.

Ne sono consapevoli i legislatori di ogni latitudine, che stanno moltiplicando le loro premure operative verso tutto ciò che riguarda le modalità di abitare il web da parte dei soggetti minori.

Continua a pag. 35

L'analisi Tra sport e istruzione l'importanza di investire

Paolo Balduzzi

La scuola e lo sport hanno somiglianze e differenze. Entrambi insegnano valori quali il rispetto degli altri, la condivisione, il gioco di squadra. Tuttavia, se la competizione può essere considerata l'obiettivo dello sport, lo stesso non può dirsi dell'istruzione. E ciò vale sia quando a essere valutati sono gli alunni sia quando a essere valutati sono gli istituti scolastici o i sistemi d'istruzione nel loro complesso. È con questo spirito che bisogna sfogliare le centinaia di pagine e le decine di tabelle che compongono la recentissima pubblicazione periodica Osee.

Continua a pag. 35

Il premio Serao Mazucco e il tormento delle radici

Generoso Picone

D lamante era sbarcato a Ellis Island con una banconotta nelle mutande. Aveva dodici anni e la vergogna di calarsi le braghe per mostrare ai giudici del Nuovo mondo di non padre di malattie almeno evidenti. Così, in quella mattina del 1903, rischiò di essere rigettato sulla nave verso l'Italia e di far ritorno a Tufo di Minturno, provincia di Caserta, da dove era partito insieme a Vita, 9 anni di speranza pura.

Continua a pag. 34

Napoli, San Gennaro trascina il turismo

In Duomo la celebrazione con l'ampolla del sangue. L'effetto sul weekend: 120mila presenze in città

Gennaro Di Biase

N apoli aspetta il miracolo, stamane alle 10 l'Arcivescovo Battaglia mostrerà le ampolle alla folla in attesa del miracolo. È tutto pronto, in città, per una ricorrenza che - assieme ai concerti di Liberaio, fino a ieri al Plebiscito - ha portato un afflusso di turisti record in città in questo long-weekend: circa 120mila persone.

In Cronaca



In Duomo, ieri, la cerimonia della consegna dell'olio. Pagina Prima

Il commento LA POTENZA DI UN SIMBOLO CHE VA OLTRE L'ICONA POP

Vittorio Del Tufo

S an Gennaro non dice mai no (incrociamo le dita per oggi). Non dice mai no ai napoletani, salvo rare e fustigate eccezioni: e infatti i napoletani da secoli lo venerano con passione ininterrotta, considerandolo il paladino tra i paladini, il santo laico al quale chiedere protezione per tutti e per ciascuno. Figuriamoci se possa mai mettersi di traverso e dire no alla moltitudine di turisti pronti ad acclamare come un'icona pop: l'ennesimo santino, più che santo, di una città che si presta a essere rappresentata all'infinito attraverso i suoi simboli, positivi o negativi che siano.

Continua a pag. 35

«Ridare prestigio ai docenti»

►Mattarella all'inaugurazione dell'anno scolastico: «No a esclusioni e divari, più rispetto per i prof»
Piano del governo per aiutare gli studenti meritevoli ma con meno risorse: borse di studio dai 13 anni

Elogia il «valore strategico della formazione», anche per sviluppare la «coscienza civile e democratica» dei ragazzi. Invoca un'azione «di ampio respiro» contro il dilagare della criminalità minorile. E sottolinea il bisogno di restituire alla funzione degli insegnanti il «prestigio che le compete»: un ruolo talvolta messo in discussione dagli stessi genitori, che «non si rendono conto di recar danno ai propri figli». Concetti espressi ieri da Sergio Mattarella in una scuola a Forlì, una delle zone più colpite dall'alluvione in Romagna. Intanto il governo studia il modo di premiare gli studenti meritevoli che hanno meno risorse: borse di studio a partire dai 13 anni.

Bulleri e Loiacono alle pagg. 2 e 3

Migranti, si a nuovi centri: trattenimenti da 18 mesi



Meloni attacca: c'è chi rema contro

Bechis, Bulleri, Pierantozzi e Salvia alle pagg. 4, 5 e 7

Nuovo Codice della strada

Al volante con il telefono: multa fino a 2600 euro e tre mesi senza patente

Via libera del CdM al testo del disegno di legge per le modifiche al Codice della strada. Arrivano dunque le nuove norme sulla sicurezza stradale. Fra le novità stretta sugli autovelox selvaggi e linea dura per i recidivi che non rispettano le regole. Aumenteranno le sanzioni in caso di sosta nei posti per disabili e per chi parcheggia nelle corsie riservate alla fermata bus. Per l'uso dei cellulari alla guida, verranno inasprite le multe, con sospensione della patente di guida da 15 giorni a due mesi fin dalla prima violazione (tre in caso di recidiva). Ci sarà poi tolleranza zero per chi guida drogato o ubriaco.

Amoruso e Orsini a pag. 9

Il caso Napoli

Affanni azzurri
scossa di DeLa
per Garcia

Pino Taormina

Lo fa sempre, ma non è una strategia. A De Laurentiis piace trasformare i proprio tecnici in personaggi simili a un re Travicello. Lo ha fatto, negli anni, praticamente con tutti i suoi allenatori. Spalletti ne è il simbolo. Ora, chiaro, dopo il 2-2 con il Genoa, il presidente non è contento del momento degli azzurri, ha più di un cattivo pensiero, interroga e si interroga già con una certa urgenza su Garcia. (...) A pag. 15





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 258 ITALIA

NAZIONALE

Martedì 19 Settembre 2023 • S. Gennaro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Tournée trionfale
Tosca e Traviata grandi firme: l'Opera di Roma conquista Tokyo
Antonucci a pag. 17



Atletico Madrid all'Olimpico
Sarri: «Lazio, sveglia»
Champions e Simeone per ritrovare se stessa
Abbate, Dalla Palma e Marcangeli nello Sport



I segreti della Rossa
Rinascita Ferrari, dietro Sainz c'è finalmente un gioco di squadra
Ursicino nello Sport



Oltre Caivano
I pericoli per i minori se la Rete è senza filtri
Ruben Razzante

Se è realistico pensare che l'innovazione tecnologica plasmerà sempre più le società del futuro, è altresì ragionevole immaginare che la tutela delle nuove generazioni nello spazio digitale avrà un'importanza crescente per la coesione sociale, la sicurezza nazionale e il benessere collettivo.

Ne sono consapevoli i legislatori di ogni latitudine, che stanno moltiplicando le loro premure operative verso tutto ciò che riguarda le modalità di abitare il web da parte dei soggetti minori. La disciplina giuridica della Rete è uno snodo fondamentale per assicurare una declinazione equilibrata dei diritti sul terreno virtuale, coniugando libertà e responsabilità.

Tuttavia, attribuire in via esclusiva allo strumento della legge una valenza messianica potrebbe risultare un'imponderabile errore strategico, laddove restassero solo marginalmente utilizzati gli altri strumenti di contrasto dei reati online, vale a dire l'autodisciplina degli utenti, la deontologia delle singole categorie professionali, l'educazione civica digitale.

Un utilizzo sapiente e responsabilmente maturo dei mezzi telematici non può non essere un traguardo cui tendere anche nelle dinamiche formative scolastiche, professionali e istituzionali, per costruire un Internet sempre più a misura d'uomo, inclusivo, democratico e rispettoso dei diritti della personalità.

Continua a pag. 16

Scuola, la spinta del Colle: «Più rispetto per i docenti»

►Mattarella a Forlì apre l'anno con un monito a ragazzi e genitori
Progetto del governo per premiare il merito: borse di studio dai 13 anni

ROMA Il presidente Mattarella ha aperto a Forlì l'anno scolastico. Progetto merito con borse di studio dai 13 anni. Servizi alle pag. 2 e 3

In Cdm le norme sul trattamento nei centri

Codice della strada, giro di vite sulla sicurezza

Meloni: «Sui migranti l'Europa ci segue»
E attacca il Pd: vuole il boom degli sbarchi

Monopattini: targa, casco e maxi multe
Tolleranza zero su cellulari, alcol e droga

Francesco Bechis

«L'ora ora sugli sbarchi segue la nostra linea»
Giorgia Meloni



In Cdm vara le prime misure per arginare l'emergenza migranti e attacca la leader del Pd Schlein. A pag. 4
Servizi a pag. 4, 5 e 6

ROMA Via libera del Cdm alle modifiche al Codice della strada. Tra le novità, stretta sui monopattini e linea dura per i recidivi che non rispettano le regole (multe fino a 2600 euro). Tolleranza zero su cellulari, alcol e droga.
Amoruso e Orsini a pag. 7



Storico compromesso e critiche a Biden. «Ora ne rapiranno altri»



Sei miliardi all'Iran: liberi 5 americani

L'arrivo in Qatar degli ostaggi americani liberati dall'Iran (foto APF) Evangelisti a pag. 9

Drogate e filmate: lo stupratore seriale è un netturbino

►Roma, l'uomo diffondeva sul web le immagini delle vittime attratte nella trappola in chat

ROMA Prima le drogava, poi le stuprava e le filmava, infine le immagini finivano in rete. È stato arrestato con queste gravi accuse un netturbino di 59 anni della provincia di Roma. Tutto partiva da approcci su Facebook, la conoscenza su Messenger, quindi gli incontri dal vivo. L'aveva passata liccia fino a quando una delle vittime, stordita, si è presentata all'ospedale San Pietro di Roma. Trolli a pag. 11

Milano, ancora morte
Camion dei rifiuti travolge una donna
«Urlava: fermatevi»

MILANO Urlava: «Fermatevi». Ma il camion dei rifiuti l'ha trascinato per decine di metri, è morta così a una donna di 75 anni. Zaniboni a pag. 10

Polemiche in Francia



Contro il caro-prezzi la ministra consiglia «Cucinate a casa»

PARIGI La ricetta francese contro il caro-prezzi dei beni alimentari: «Tornate ai fornelli». L'appello alle famiglie viene dalla ministra Olivia Grégoire. Promossi anche corsi di cucina a scuola. Melina e Pierantozzi a pag. 12

L'ARCHITETTO
DI PUTIN

LANFRANCO CIRILLO
con FIANNETTA CUCURNIA

“La Russia
come non l'avete
mai letta,
raccontata da chi
la conosce
da dentro”

LA MIA VITA NELLA RUSSIA DEGLI OLIGARCHI

PIEMME EDIZIONI

Il Segno di LUCA
PESCI, LA GUIDA È L'INTUZIONE

L'opposizione tra Sole e Nettuno crea una configurazione particolare, resa più armoniosa dalla partecipazione di altri pianeti. La tua sensibilità, già così acuta, è accentuata e ti consente di intuire le cose ancor prima di percepirle. Nel lavoro stanno nascendo grandi progetti. Che tu sei in grado di coordinare e portare avanti, come un invisibile direttore d'orchestra che riesce ad armonizzare tutti gli strumenti. MANTRA DEL GIORNO La vita è sempre un po' spettrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 19 settembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Mistero in A13: arrestato il conducente dell'auto

Schianto con giallo
«Passeggero colpito a morte col cacciavite»

Tempera a pagina 19



Binni a casa dopo 11 anni

Uccise l'amante
Torna libero
l'ex poliziotto

Ercoli a pagina 18



Migranti nei centri rimpatri per 18 mesi

Sbarchi, il governo raddoppia le strutture per trattenere (più a lungo) chi arriva. **Intervista all'ex ministra Turco** «Caos creato dalla destra» Polemica con Francia e Ue sull'accoglienza. Fughe dai porti in Sicilia. Mattarella: gli stranieri sono un grande potenziale, non isolarli

Servizi da p. 6 a 11

Migranti e caccia al consenso

Ue frammentata
È già campagna elettorale

Lorenzo Castellani a pagina 8

Il nuovo Codice della strada

Multe più salate e stangata sui cellulari



Nuove norme in arrivo sulle strade: multe più care, sanzioni più severe per chi usa il cellulare al volante. Sospensione della patente più facile per chi guida sotto effetto di alcol o droga.

G. Rossi a pagina 14

SCOSSA DI 4,9 GRADI TRA TOSCANA E ROMAGNA: EPICENTRO MARRADI SCUOLE CHIUSE, DANNI AGLI EDIFICI E CENTINAIA IN STRADA



Un gruppo di sfollati a Tredozio, nel Forlivese, dopo il sisma di ieri sull'Appennino tra Toscana e Romagna (Foto Tedioli)

Trema l'Appennino, paura e sfollati

La terra trema sotto le frane e per l'Appennino tosco-romagnolo è un nuovo incubo, a quattro mesi dall'alluvione. Dall'alba di ieri sono state quasi un centina-

io le scosse di terremoto registrate nella zona tra Marradi (Firenze) e Tredozio (Forlì-Cesena). La più forte, di magnitudo 4,9, è stata localizzata a Marradi. Scuo-

le chiuse, danni agli edifici e centinaia di sfollati. Sisma avvertito da Perugia fino a Trento.

Farruggia e Burnacci alle pag. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, sei denunce

Attivisti bloccati dalla Digos
Nettuno 'salvato' dagli eco-vandali

In Cronaca

Bologna, l'imprenditrice

Zona 30, è scontro
L'appello di Castelli:
«Aiutare chi lavora»

Rosato in Cronaca

A Verona finisce 0-0

Il Bologna lotta, ma si infrange sul muro scaligero

Nel QS



Mattarella: la scuola è di tutti

Voto in condotta si cambia

Servizi alle pagine 4 e 5



Ex miss sfregiata, nozze da fiaba

Il sì di Gessica e Filippo

Muccioli a pagina 12



Intervista al rocker

Il Liga: salvi solo insieme

Spinelli a pagina 29

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

ORARIO CONTINUATO INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322 www.autourtiti.it

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2023 IL SECOLO XIX

AUTOURTITI VW Via Amba Alagi 1-35r tel. 010-267322

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 220, COMMA 20/ B. SFEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA GUMINA SI SBLOCCA MA NON BASTA. BLUCERCHIATI A 2 PUNTI SAMP RIMONTATA DAL CITTADELLA SCONFITTA E PRIMI FISCHI AL FERRARIS VALERIO ARRICHELLO E DAMIANO BASSO / PAGINE 42 E 43



IL GENOVESE EX PARTNER DI PEZZALI Repetto: «Io, gli 883 e gli Usa La mia vita seguendo sogni» DARIO FRECCERO / PAGINA 41



IL PREFETTO FRANCESCHELLI: «IL CPR SARÀ NELLA ZONA CENTRALE DELLA REGIONE, CERCHIAMO L'AREA IDONEA». SCONTRO SUI RIFUGIATI NELLE TENDE A VOLTRI

Migranti, un centro a Genova

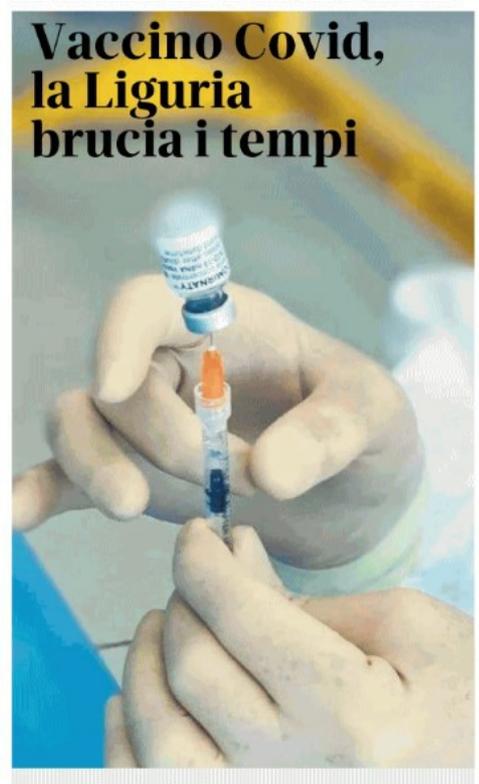
Il Consiglio dei ministri vara la stretta. Fondi alla Tunisia, è lite nell'Ue. Meloni: c'è chi rema contro

Il Consiglio dei ministri ha dato il via alla stretta sui migranti. La permanenza nei centri per il rimpatrio viene estesa da 12 a 18 mesi; il numero dei Cpr sarà raddoppiato e ogni regione ne avrà uno, «in località a bassissima densità abitativa», costruiti con il Genio civile. In Liguria si cerca la sede idonea. «Il centro deve essere collocato centralmente nella nostra regione e avere almeno 100 posti», spiega il prefetto Franceschelli. Scontro nell'Ue sui fondi promessi alla Tunisia. SERVIZI / PAGINE 2-5 E 20-21

IL VIA ALL'ANNO SCOLASTICO Filippo Fiorini / PAGINA 8 Mattarella in cattedra: «Il futuro dell'Italia dipende dall'inclusione»

Il presidente Mattarella ha inaugurato l'anno scolastico a Forlì. «Le nostre classi sono frequentate da 800 mila immigrati», ha detto. «Dal loro inserimento dipende il futuro dell'Italia».

DAL 29 SETTEMBRE LE PRIME 14 MILA DOSI CONTRO LA VARIANTE ERIS



Vaccino Covid, la Liguria brucia i tempi

La preparazione di una dose di vaccino GUIDO FILIPPI / PAGINA 9

ROLLI I CENTRI SORGERANNO IN LUOGHI REMOTI PONTIDA? (Cartoon)

DOPO LE FRASI DI PONTIDA Emanuele Rossi / PAGINA 5 Il Pd attacca Di Muro «Deve dimettersi dal suo ruolo in Anci»

Il Pd attacca il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro, che a Pontida ha chiesto «rimpatri di massa». I consiglieri regionali Garibaldi e Ioculano e il segretario Natale chiedono che si dimetta dal suo ruolo in Anci.

IL SUPERMANAGER DEL MINISTERO, PRIMO IMPUTATO DEL PROCESSO

«Il controllo sul Morandi toccava agli ispettori liguri»

«Le verifiche sulla rete autostradale? Toccano agli ispettori locali del ministero dei Trasporti». Lo ha ripetuto in aula Vincenzo Cinelli, ex capo della Direzione generale per il controllo sui concessionari (Dgvc, branca del dicastero) di stanza a Roma. Cinelli è il primo imputato sentito nel processo sulla strage del Morandi. MATTEO INOCE / PAGINA 10

SCENARI D'ASINGAPORE Simone Gallotti Porto di Genova, Grimaldi al Sech e Pra' potenziato

L'ARTICOLO / PAGINA 17

CARO PREZZI



Benzina record, la verde sfonda la quota dei 2 euro

Paolo Baroni / PAGINA 7 Il prezzo della benzina self service ha sfondato ancora una volta la soglia dei 2 euro litro e anche il gasolio è al massimo del 2023.

Codice della strada: giro di vite su alcol e telefoni al volante

Paolo Russo / PAGINA 14

Il governo approva la linea dura per chi si mette alla guida drogato o ubriaco. E se si causa la morte di una persona si aprono le porte del carcere da 8 a 12 anni.

GENOVA



Ducale, 100 in gara Bertolucci non c'è: «Io faccio cultura»

Annamaria Coluccia / PAGINA 23

Sono un centinaio i candidati alla guida di Palazzo Ducale, a Genova. La direttrice uscente Bertolucci ha deciso di non partecipare e dice che oggi la cultura è messa in secondo piano rispetto al marketing.

STUDIO DENTISTICO FASSIO SCELGI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI Genova C.so Europa, 145/3 Tel. 010 355 811 - 339 7524875 www.studiodentisticofassio.it

BUONGIORNO

In una lunga (due pagine) e bella intervista sulla Lettura del Corriere della Sera, Niles Eldredge si diffonde sul funesto destino del pianeta, da noi devastato e spolpato. Eldredge è un paleontologo di fama, con un buon curriculum nelle università e nei musei americani. Impossibile non leggere l'intervista, nonostante o forse proprio per l'irrimediabile pessimismo di cui è pervasa, e pure per il calibro dell'intervistatore: Telmo Pievani. Il quale alla fine domanda se davvero l'agricoltura sia il più grave errore dell'umanità, ed Eldredge risponde che il passaggio all'agricoltura è stato un «taglio del cordone ombelicale con la natura» perché ci ha «sottratto alla produttività naturale degli ecosistemi locali» e «il mondo naturale è diventato più una minaccia che una casa confortevole». Traduco e sintetizzo: l'uomo che raccoglieva quanto la natura offriva era amico e immerso nella natura, l'uomo agricoltore diventa nemico e sganciato dalla natura. Ho letto e riletto e non ci credo. Era proprio Charles Darwin a parlare di selezione naturale, dichiarando la natura spietata e per nulla solidale: il debole soccombe, il forte prevale. E mi domando come l'uomo possa recidere il cordone ombelicale con la natura se è un prodotto della natura, e dunque inevitabilmente parte di essa. Ma, soprattutto, ritenere che ogni nostro guaio derivi dal peccato originale di essere scesi dalle piante per rendere l'esistenza meno precaria, e che sarebbe stato meglio rimanere nelle condizioni primitive, come i grilli o i piccioni, significa maledire l'essenza stessa dell'uomo. Un po' troppo, e un po' troppo vacuo. —

Il peccato originale

MATTIA FELTRI

STUDIO DENTISTICO FASSIO UNA PASSIONE COSI' FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI! Genova C.so Europa, 145/3 Tel. 010 355 811 - 339 7524875 www.studiodentisticofassio.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani online
Speciale Telefisco:
entro stasera
iscrizione alla diretta
del convegno



—Servizi a pag. 35

Agevolazioni
I crediti R&S
sono certificabili
fino a prima
del verbale

Reich e Vernassa
—a pag. 31



FTSE MIB 28585.86 -1,07% | SPREAD BUND 10Y 181,50 +4,00 | SOLE24ESG MORN. 1187,09 -1,18% | SOLE40 MORN. 1033,82 -1,07% | Indici & Numeri → da p. 39 a 43

Codice della strada, stretta anti cellulari Scuola, nuova formazione tecnica

Consiglio dei ministri/1

Sospensione immediata della patente per chi usa i telefonini mentre guida

Al via il modello con quattro anni di formazione a scuola e due negli Its Academy.

Sospensione della patente già alla prima infrazione, multa aumentata a 422 euro e decurtazione portata da 5 a 10 punti per chi usa cellulari e simili mentre si guida. È una delle tante modifiche al Codice della strada contenute nel DdI di riforma approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Che ha dato l'ok anche alla riforma Valditarà sull'istruzione che prevede un nuovo modello per la formazione con quattro anni di formazione scolastica seguiti poi da due negli Its Academy. —Servizi a pag. 2 e 3

DOMANI CON IL SOLE

Dai tutor al Sud, tutte le novità per la scuola

—a 1,00 euro più il quotidiano



Domani in edicola, in vendita la guida per affrontare informati il nuovo anno scolastico

Migranti, permanenza fino a 18 mesi nei centri di rimpatrio

Consiglio dei ministri/2

Per i migranti irregolari non richiedenti asilo il limite massimo di soggiorno nei centri di permanenza per il rimpatrio passa a 18 mesi (dagli attuali tre), prorogabili di 45 giorni. È

affidata. Inoltre, al Genio militare, la predisposizione di un piano per la costruzione di ulteriori Cpr. Queste le novità varate dal Cdm di ieri come integrazioni al DdI Sud. Resta da definire il confine concreto della nuova solidarietà europea: la Francia non vuole migranti approdati a Lampedusa, la Germania richiama l'Italia al rispetto dei patti. —Servizi a pag. 4

IL RICHIAMO DI MATTARELLA

«A scuola la risorsa di 800mila immigrati»

Lina Palmerini —a pag. 2

Kiev licenzia tutti e sei i vice ministri della Difesa

La corruzione in Ucraina

In tempo di guerra, sostiene Volodymyr Zelensky, la corruzione equivale al tradimento. Al presidente ucraino e al suo nuovo ministro della Difesa, l'economista di origini tartare Ruslan Umerov, sta dunque a cuore dimostrare che

il Governo prende molto sul serio la lotta alla corruzione. Per questo dopo le dimissioni date a inizio settembre dal vecchio titolare del dicastero, Oleksii Reznikov, travolto da una catena di scandali, Umerov ha richiesto anche ai sei vice del predecessore di lasciare volontariamente l'incarico. Sono in corso le consultazioni sui nomi dei successori. Antonella Scott —a pag. 11

S&P 500 E DERIVATI

Boom delle opzioni a un giorno: Wall Street diventa una roulette

Vittorio Carlini —a pag. 6

LAURA BIAGIOTTI APRE LA FASHION WEEK



Al Piccolo Teatro Studio. La collezione Laura Biagiotti per la primavera-estate 2024 si ispira (ancora) ad affreschi del Cinquecento

Al via a Milano le sfilate delle collezioni donna

Beghelli, Casadei, Crivelli —a pag. 29



Oggi con Il Sole inserto gratuito di 42 pagine: scenari, dati economici, vetrine di abiti e accessori per l'autunno

ENERGIA
Il petrolio vicino ai 100 dollari riaccende il rischio inflazione

Sissi Bellomo —a pag. 7

30%

IL RINCARO DEL BRENT
Il Brent è rincarato del 30% da giugno superando 95 dollari. In Italia la benzina è sopra 2 euro al litro. I prezzi record dei carburanti in Europa e Usa complicano le politiche delle banche centrali

L'ANALISI
LE SCELTE SBAGLIATE DEI PAESI OCCIDENTALI

di Davide Tabarelli —a pag. 7



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it

PANORAMA

ASSEMBLEA GENERALE ONU

Guterres: «Attuato solo il 15% degli obiettivi di sviluppo»

Il Segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha riconosciuto le incognite che solo il 15% dei traguardi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030 è in carreggiata e a fine decennio il mondo di questo passo avrà ancora 575 milioni di persone in condizioni di estrema povertà. —a pagina 20

BTP-BUND

Lo spread corre ancora oltre quota 180

Morya Longo —a pag. 8

GOVERNANCE

Mediobanca va alla conta: lista del cda senza Delfin

Il comitato nomine di Mediobanca ha completato l'elenco delle 12 candidature per il rinnovo del consiglio che sarà sottoposto al board per il varo definitivo della lista. —a pagina 24

CASSAZIONE

Superbonus, aumentano le somme sequestrabili

Per i giudici in caso di truffa è sequestrabile, oltre al credito fiscale, anche il profitto del reato derivato dalla commercializzazione dei bonus. —pag. 37

AEROPORTI ED ENERGIA

Avviato a Malpensa il progetto hydrogen valley

Sarà a Malpensa la prima hydrogen valley d'Italia in ambito aeroportuale. Il progetto è stato presentato ieri al Museo del Volo di Volandia, a Somma Lombardo (Varese). —pag. 15

SETTE PROPOSTE

UN ALTARE AL PATRIMONIO D'ARTE E MADE IN ITALY

di Francesco Micheli —a pag. 13

Salute 24

Immunoterapia Big data e mRNA per battere il cancro

Francesca Cerati —a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 19 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 258 - € 1,20
San Gennaro, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

Nuovo sgambetto francese

Finta solidarietà dall'Eliseo
Il ministro Darmanin annuncia
«Non prendiamo nessuno»

La Lega: «Basta chiacchiere»
Piantedosi chiarisce con Parigi
«Visione e intenti comuni»

Il Cdm approva la stretta
contro i clandestini
Meloni porta il tema all'Onu

EDITORIALE

Fermare l'onda umana è un dovere

DI DAVIDE VECCHI

Domenica notte sono rimasti rapiti dallo speciale di Piazza Pulita dedicato all'emergenza migranti realizzato da Corrado Formigli. Iniziato alle 22 è sfilato oltre la mezzanotte. A parte i primi venti minuti sulla tragedia di Cutro - ricostruita senza tener conto che il perito dei magistrati ha certificato come Frontex abbia fornito informazioni errate sulla posizione della nave - sono state due ore di reportage approfonditi. Con testimonianze dirette di scafisti e trafficanti di uomini a Tunisi, poi di migranti, dei servizi sanitari e di prima accoglienza a Lampedusa, di richiedenti asilo in attesa alla Questura di Milano e a quella di Roma; dal confine con la Francia le dichiarazioni rubate ad alcuni agenti di Polizia e della Gendarmeria, e a Ventimiglia tra quanti tentano di scappare con ogni mezzo e vengono respinti anche a suon di botte, infine dai dormitori gestiti da Caritas, Comunità di Sant'Egidio e altri. Ai titoli di coda mi sono scoperto ancora più convinto di quanto corrette siano le intenzioni di questo Governo nel voler bloccare l'arrivo dei migranti. Per un istante ho creduto che Formigli fosse improvvisamente diventato meloniano o salviniano. Poi ho compreso che quando parlano solo i protagonisti e le immagini riportano la crudeltà dei fatti senza (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Osho

Cade un F35 ma non si sa dov'è La Difesa Usa chiede aiuto sui social



"Possibile che 'n te ricordi do l'hai lasciato? Aò è 'n aereo eh, mica 'n mazzo de chiavi"

a pagina 10

Reportage nelle sale bingo della Capitale. La rabbia: «Si perde sempre» Viaggio tra le illusioni dei giocatori

Pubblicati i primi bandi
Al via il piano del Comune per chiudere i campi nomadi

Zanchi a pagina 17

Le tante segnalazioni dei giocatori di bingo e delle slot machine giunte a Il Tempo hanno motivato il giornale a iniziare un viaggio nelle illusioni e nella disperazione di chi perde ricchezze e salari inseguendo la fortuna. Che difficilmente li bacina. Tant'è che, a forza di perdere, la frustrazione li ha convinti di essere vittime di un complotto.

Romagnoli a pagina 9

Nei giorni scorsi la Francia aveva assicurato solidarietà all'Italia sul tema migranti. Ieri l'ennesima giravolta. Il ministro Darmanin: «Non accettiamo nessuno da Lampedusa». E scatenava l'ira leghista: «Basta chiacchiere». Poi il chiarimento di Parigi con Piantedosi: «Visione comune». Il Cdm approva la stretta sui clandestini e Meloni va all'Onu per parlare del dossier.

De Leo, Di Capua e Paragone alle pagine 2 e 3

Codice della strada

Multe fino a 2600 euro Ecco tutte le nuove sanzioni

Frasca a pagina 5

Parla l'ex M5S Trento

«Presento il simbolo della Dc alle prossime Europee»

Mineo a pagina 7

Prime visioni Rai

Autunno di grandi film Da Diabolik a House of Gucci



Caterini a pagina 23

COMMENTI

- **MAZZONI**
I corvi di sinistra che vedono conflitti inesistenti
- **FERRONI**
Nessuna scusa per chi decide di buttare un quadro
- **BAILOR**
In Europa è già campagna elettorale

a pagina 13

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Sillexan* (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio essenziale di Lavandula (Sillexan*) e glicine, autorizzato in Italia il 18/05/2023.

Consigli non richiesti

DI CICESBO

Per molti osservatori la figuraccia della Schlein a Otto e mezzo (una trasmissione «amica», con Lilli Gruber che dietro a un sorrisino tanto perfido quanto garbato le ha detto: «ma chi la capisce se parla così?») potrebbe diventare il suo (pessimo) canto del cigno, nel senso che lo sconcerto provocato nel partito da questa performance alla meno avrebbe già messo in moto il casting per trovare un successore, ancora prima delle elezioni europee. Ipotesi ovviamente dell'irrealità: che Elly fosse questa, cioè un mix tra eterea leggerezza (...)

Segue a pagina 13

PIEMME EDIZIONI

LANFRANCO CIRILLO
con FIORILITO CERRINA

L'ARCHITETTO DI PUTIN

LA MIA VITA NELLA RUSSIA DI VLADIMIR PUTIN

"La Russia come non l'avete mai letta, raccontata da chi la conosce da dentro"





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 24

LEO
Il governo vuole accorpate i primi due scaglioni Irpef al 23% e prorogare il taglio del cuneo fiscale al 2024.

Bartelli a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO CONSIGLIO **Consiglio dei ministri - Scuole professionali e Codice della strada, i ddl di riforma**

Garante privacy - Il parere sul dlgs semplificazione controlli

Cnf - La sentenza sul legale che compensa col cliente

Il secondo partito di Taiwan vuole il dialogo ed è contro la proclamazione dell'indipendenza

Michele Marsonet a pag. 11

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
Promo **BACK TO WORK**
Riparti informato con tutte le novità per la tua professione

ABBONATI ORA
italiaoggi.it/abbonamenti

Cellulare in auto, stangata

Multa fino a 2.588 euro per chi usa il telefonino alla guida ed è recidivo. Alcolock e divieto assoluto di bere per chi viene condannato per guida in stato di ebbrezza

Multa fino a 2.588 euro per chi usa il cellulare mentre è alla guida od è recidivo. Stop alle multe seriali nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali urbane. Alcolock e divieto assoluto per almeno due anni di assumere bevande alcoliche prima di mettersi al volante per chi viene condannato per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica. Sono alcune delle modifiche del codice della strada varate ieri dal consiglio dei ministri.

Santi a pag. 23

A Pontida si è visto che sono molti i leghisti che non vogliono allearsi con la Le Pen

L'EMERGENZA MIGRANTI

PASSI AVANTI

Luca Zaia se la cava con una battuta: «Sono andato a Pontida per stare con la gente, corso ogni anno. E non per chi sta sul palco». Uno strappo con Matteo Salvini sarebbe stato come un ordigno atomico sul Carroccio. Perché ha scelto di stare coi recalcitranti collaborativi, la corrente di chi ha preferito non deludere in modo eclatante il segretario ma non ha nascosto il malumore per la sterzata a destra della Lega, scavalcando Giorgia Meloni. L'alleanza con Marine Le Pen, celebrata a Pontida, e con gli altri movimenti di destra radicali in giro per l'Europa è una sterzata che all'interno della Lega trova oppositori.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Anche l'Unione europea dispone spesso di una barcollata che fa paura. Ad esempio, **Urula** con **der Leyen** e **Giorgia Meloni**, per cercare di ridurre la pressione sull'Europa, dell'immigrazione nordafricana proveniente dalla Tunisia cercano volentieri promesse, dopo una loro missione congiunta nel paese nordafricano, di concedere un consistente sostegno al governo tunisino per consentirgli di continuare le operazioni dissuasive dei criminali che governano il lucrosissimo governo dei baroni. Fatto l'accordo, e diffusa la dichiarazione soddisfatta, l'amministrazione europea non ha però poi pagato l'assaggio. La bomba di vertice di Tunisi è una Bruxelles che non onora i suoi impegni. Uno schiaffo in faccia, insomma. Che fa ancora più male perché Bruxelles se l'è meritato. A cialtrone, un cialtrone e mezzo.

RIFORME

Scuola secondaria, rimandati con il 6 in condotta

Ricciardi a pag. 34

IL PUNTO È AVERE IL VOUCHER CONNETTIVITÀ ANCHE PER LA MIA ATTIVITÀ.

INTERNET A PARTIRE DA 0€ AL MESE PIÙ IVA CON SCONTO IN BOLLETTA.

Chiamata il 180 | **Contatta il tuo agente di fiducia** | **Vieni nei negozi Vodafone**

Siamo Vodafone Business. E andiamo #DRITTIALPUNTO

Together we can
vodafone business

Affrettati. I Fondi del Governo Italiano stanno per terminare.

Voucher Connettività con Fint di Governo Italiano. Esigete la sottoscrizione al regolamento di cui al DM MISE del 12/02/2023 e a disposizione fino al 31/08/2023. A seconda della tipologia di Voce che potrete essere rimborsato sul conto di addebito in un'unica soluzione o in rate mensili. Pazzi IVA esclusa, vendita addebitata IVA sul momento del canone mensile a carico degli utenti IMMI.



LA NAZIONE

MARTEDÌ 19 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

I nodi della Toscana

**Giani spinge sui rifiuti
Il Pd sulla Multiutility
impone lo stop Borsa**

Caroppo alle pagine 18 e 19



Con i sì di Pisa e Viareggio

**Via libera
alla base militare
di Coltano**

Masiero a pagina 20



ristora
INSTANT DRINKS

Migranti nei centri rimpatri per 18 mesi

Sbarchi, il governo raddoppia le strutture per trattenere (più a lungo) chi arriva. **Intervista all'ex ministra Turco** «Caos creato dalla destra» Polemica con Francia e Ue sull'accoglienza. Fughe dai porti in Sicilia. Mattarella: gli stranieri sono un grande potenziale, non isolarli

Servizi da p. 4 a 9

Migranti e caccia al consenso

**Ue frammentata
È già campagna elettorale**

Lorenzo Castellani a pagina 6

Il nuovo Codice della strada

**Multe più salate
e stangata
sui cellulari**



Nuove norme in arrivo sulle strade: multe più care, sanzioni più severe per chi usa il cellulare al volante. Sospensione della patente più facile per chi guida sotto effetto di alcol o droga.

G. Rossi a pagina 10

**SCOSSA DI 4,9 GRADI TRA TOSCANA E ROMAGNA: EPICENTRO MARRADI
SCUOLE CHIUSE, DANNI AGLI EDIFICI E CENTINAIA IN STRADA**



Un gruppo di sfollati a Tredozio, nel Forlivese, dopo il sisma di ieri sull'Appennino tra Toscana e Romagna (Foto Tedioli)

Trema l'Appennino, paura e sfollati

La terra trema sotto le frane e per l'Appennino tosco-romagnolo è un nuovo incubo, a quattro mesi dall'alluvione. Dall'alba di ieri sono state quasi un centina-

io le scosse di terremoto registrate nella zona tra Marradi (Firenze) e Tredozio (Forlì-Cesena). La più forte, di magnitudo 4,9, è stata localizzata a Marradi. Scuo-

le chiuse, danni agli edifici e centinaia di sfollati. Sisma avvertito da Perugia fino a Trento.

Farruggia e Baldi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

Il parcheggio multipiano sarà demolito a ottobre

Servizio in Cronaca

Montespertoli

Un chilo di droga nascosto in casa Giovane nei guai

Servizio in Cronaca

Empoli

Casa della salute Più servizi in centro

Servizio in Cronaca



Mattarella: la scuola è di tutti

Voto in condotta si cambia

Servizi alle pagine 14 e 15



Ex miss sfregiata, nozze da fiaba

Il sì di Gessica e Filippo

Muccioli a pagina 12



Intervista al rocker

Il Liga: salvi solo insieme

Spinelli a pagina 29

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

DAMILANO BAROLO

cantinedamilano.it

la Repubblica

DAMILANO BAROLO

cantinedamilano.it

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 19 settembre 2023



Oggi con Motore

Anno 69 N° 230 - In Italia € 1,70

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Tunisia, salta il patto Ue

Saied pretende che i fondi europei per fermare le partenze non siano vincolati alla realizzazione di progetti. Per Bruxelles è una condizione inaccettabile. Il governo decreta i nuovi centri per il rimpatrio: via ai lavori delle tendopoli in tre regioni. Tajani presenta alle Nazioni Unite un piano per l'Africa

L'Alto commissario Onu Grandi: tanti annunci ma crollano gli aiuti per i Paesi poveri

L'analisi

Il ricatto del Raiss

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES

Il Memorandum con la Tunisia rischia di essere già lettera morta. L'accordo, infatti, sta collassando sulla parte economica. Sui fondi che l'Ue ha promesso al presidente tunisino.

● a pagina 3

Il commento

Trattati come vuoti a perdere

di **Chiara Saraceno**

Diciotto mesi per ricevere un foglio di via ed essere condannati all'illegalità permanente. Questo sarà il risultato dell'allungamento della durata della detenzione nei centri per il rimpatrio. Sappiamo per esperienza che ben pochi verranno rimandati nei Paesi d'origine.

● a pagina 35

L'intesa tra Unione europea e Tunisia sull'immigrazione si incrina. Via libera in Consiglio dei ministri a nuovi Centri per il rimpatrio dei migranti. Il tempo di trattamento nei Cpr sale da sei a diciotto mesi.

di **Baldessarro, Ciriaco Foschini, Ginori, Mastrolilli Palazzolo e Ziniti**

● da pagina 2 a pagina 7



Von der Leyen, Saied e Meloni

Le misure

Oltre al taglio del cuneo nella Manovra la riduzione delle aliquote Irpef

di **Valentina Conte** ● a pagina 8

Le riforme

Torna dal passato il voto in condotta. La scuola si divide

di **Chiara Valerio**

Occorre ricominciare da Nanni Moretti che, nel film *Patombella Rossa*, ammoniva: «Chi parla male, pensa male e vive male. Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti».

● alle pagine 24 e 25 con i servizi di **Venturi e Zunino**

Codice della strada stangata telefonini multe a 2.600 euro



di **Viola Giannoli** ● a pagina 23

Allerta nel paradiso dell'Oceano Pacifico



▲ **Sud America** Un pellicano sull'isola di San Cristobal, alle Galapagos, in Ecuador

BEIJAN A. YHANG/GETTY IMAGES

Moria di uccelli rari, paura alle Galapagos

di **Cristina Nadotti** ● a pagina 18

www.monadori.it

Il nuovo libro di **FEDERICO RAMPINI**

La speranza africana

MONDADORI

LA TERRA DEL FUTURO: CONCUPITA, INCOMPRESA, SORPRENDENTE

Le idee

La sacra speculazione del governo

di **Corrado Augias**

Forse bisognerebbe essere più cauti, o più informati, quando si usa il sacro per alimentare il fuoco del dibattito politico. Come tutto ciò che si basa sulla fede, sono argomenti delicati, basta poco a guastarli. Proclamare la volontà di voler «difendere Dio» è in apparenza un buon proposito, chi potrebbe dirsi contrario?

● a pagina 34

Il caso



Iran-Usa, scambio fra prigionieri e miliardi sbloccati

di **Gabriella Colarusso** ● a pagina 16

La storia



John Lennon e l'orologio conteso che vale milioni

di **Franco Zantonelli** ● a pagina 41

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA
Assedio al Museo Egizio
 sovranisti contro Greco
 MARCO ZATTERIN

LO SPORT
Il Toro padrone a Salerno
 Radonjic fa felice Juric
 GUGLIELMO BUCCHERI

Ci sono appuntamenti in cui l'abito giusto vale più di un momento. A Salerno, il Toro dà un segnale mettendo in scena una prova d'autore: gioco, sensibilità, ostacoli superati senza frenesia. - PAGINA 34

DENTAL FEEL
 PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
 WWW.DENTALFEEL.IT

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2023

DENTAL FEEL
 PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
 D.S. Dott. Alberto Fabbrì

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € | ANNO 157 | N. 257 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DC8-TO | www.lastampa.it

PEFC | L'ecosostenibilità è la base del nostro impegno | GNN

SI ALLUNGA LA SOSTA NEI CENTRI ACCOGLIENZA. VON DER LEYEN CONTESTATA. IL CONSIGLIO CRITICA IL DIALOGO CON TUNISI

Migranti, la stretta di Meloni

Caos europeo sul patto con Saïed. La premier: Borrell e Schlein ci sabotano. Il Pd: vie legali per entrare

IL COMMENTO

IL DISASTRO DEI CPR E I RIMPATRI FALLITI
LUIGI MANCONI

Il cuore del messaggio inviato dal Governo attraverso i provvedimenti in materia di immigrazione consiste in un numero: 18. Ovvero 18 mesi di trattamento nei Centri per il rimpatrio (Cpr) per gli stranieri irregolari. Il calcolo che c'è dietro è elementare. - PAGINA 29

L'ANALISI

DEMOCRAZIA TRADITA DAL RICATTO TUNISINO
GIORGIA LINARDI

A Lampedusa abbiamo ceduto al ricatto. Uno dei punti del decalogo enunciato dalla commissaria europea Von der Leyen a conclusione della visita-lampo di domenica riguarda lo sblocco dei fondi promessi nell'Intesa Ue-Tunisia per la lotta al traffico di migranti. - PAGINA 29

BRESOLIN, CAPURSO, GRIGNETTI, LOMBARDO E OLIVO

Aveva alluso ai presunti sabotatori degli interessi italiani. Ora Giorgia Meloni fa anche i nomi. Il primo è Josep Borrell, ad rappresentante della politica estera dell'Ue, l'altra è Elly Schlein, segretaria del Partito democratico. Il "sabotaggio" sarebbe aver ostacolato (Borrell) e criticato (Schlein) il memorandum firmato da dall'Unione europea con la Tunisia, decisivo, secondo Palazzo Chigi e Farnesina, per frenare le partenze verso l'Italia. - PAGINE 2-8

IL CASO

Brandizzo come Morandi 10 anni di allarmi ignorati
LUIGI MAGGIO

È più di un decennio che l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie prima, e l'Ansfisa poi, segnalano a Rfi carenze nella gestione della sicurezza. Dai documenti emerge che le procedure non abbiano funzionato la tragica notte di Brandizzo. - PAGINE 12-13

LA SANITÀ

Il piano Schillaci Pronto un miliardo per ridurre subito l'attesa in ospedale
PAOLO RUSSO



Il piano per abbattere le liste di attesa c'è e consiste nel dare più soldi a medici e infermieri. Per il resto il piano piange. Perché l'asticella per la sanità, da 2,5 miliardi è apparentemente salita a 3,2 dopo i colloqui tra Schillaci e Giorgetti. - PAGINA 11

IL FINANCIAL TIMES RIVELA I TIMORI DEGLI INVESTITORI

Meloni e mercati, pace finita il caro-benzina non si ferma



BARONI E GORIA

«La luna di miele è finita». «I mercati finanziari hanno perso la pazienza con il governo Meloni. Il Financial Times evidenzia che qualcosa si è rotto tra Palazzo Chigi e gli investitori internazionali. Del resto, che la situazione fosse in bilico era stato sottolineato dai report bancari che sono giunti da metà agosto a oggi. Preoccupa la legge di Bilancio, la lenta attuazione del Recovery, così come il decreto legge sugli extraprofiti. Lo spread fra Btp e Bund è in risalita, ieri era a 180 punti base ma a fine anno è dato oltre quota 200 a seguito della stretta della Bce sugli acquisti di titoli di Stato. - PAGINE 8-9

L'ECONOMIA

DA MPS A SACE PERCHÉ LO STATO RESTA PADRONE
ALESSANDRO DE NICOLA

Dirigenti e gli statalisti di ogni rima hanno sempre detestato la metafora della "mano invisibile" di Adam Smith, secondo la quale il mercato è un ordine spontaneo che si aggiusta per trovare la migliore allocazione delle risorse. Essi hanno sempre sostenuto una bella Mano Visibile dello Stato-Providenza. E come, se non con la proprietà dei mezzi di produzione, può questa Mano Visibile meglio diffondere benessere? Non sembra questo un linguaggio vetero-marxista, perché in Italia è esattamente la proprietà dei mezzi di produzione di beni e servizi da parte dello Stato una delle caratteristiche più peculiari rispetto alle altre democrazie occidentali. - PAGINA 29

NOZZE DA FAVOLA A VENARIA PER NOTARO, SFREGIATA NEL 2017

La rinascita di Gessica



SE IL CORAGGIO ROMPE I TABÙ
FABRIZIA GIULIANI
 Gessica Notaro si è sposata, un matrimonio bellissimo nella Reggia di Venaria. Rito civile, niente regali ma donazioni per aiutare a combattere la violenza contro le donne. - PAGINA 21

LA SCUOLA

Appello di Mattarella "L'istruzione inclusiva batterà il degrado"
FILIPPO FIORINI



«L'istruzione inclusiva vincerà il degrado». Così Mattarella. - PAGINE 10-11 DOSSIER DI AMABILE

IL CLIMA

I ghiacciai si salvano tagliando le emissioni
NICOLAS LOZITO



«Nel 2022 abbiamo perso 5 chilometri cubi di acqua dai ghiacciai alpini». - PAGINE 22-23

F.lli Frattini

Series NARCISO S

frattini.it

BUONGIORNO

In una lunga (due pagine) e bella intervista sulla Lettura del Corriere della Sera, Niles Eldredge si diffonde sul fine destino del pianeta, da noi devastato e spopolato. Eldredge è un paleontologo di fama, con un buon curriculum nelle università e nei musei americani. Impossibile non leggere l'intervista, nonostante forse proprio per l'irrimediabile pessimismo di cui è pervasa, e pure per il calore dell'intervistatore: Telmo Pievani. Il quale alla fine domanda se davvero l'agricoltura sia il più grave errore dell'umanità, ed Eldredge risponde che il passaggio all'agricoltura è stato un «taglio del cordone ombelicale con la natura» perché ci ha «sottratto alla produttività naturale degli ecosistemi locali» e «il mondo naturale è diventato più una minaccia che una casa confortevole». Traduco e

Il peccato originale

sintetizzo: l'uomo che raccoglieva quanto la natura offriva era amico e immerso nella natura, l'uomo agricoltore diventa nemico e sganciato dalla natura. Ho letto e riletto e non ci credevo. Era proprio Charles Darwin a parlare di selezione naturale, dichiarando la natura spietata e per nulla solidale: il debole soccombe, il forte prevale. E mi domando come l'uomo possa recidere il cordone ombelicale con la natura se è un prodotto della natura, e dunque inevitabilmente parte di essa. Ma, soprattutto, ritenere che ogni nostro guaio derivi dal peccato originale di essere scesi dalle piante per rendere l'esistenza meno precaria, e che sarebbe stato meglio rimanere nelle condizioni primitive, come i grilli o i piccioni, significa maledire l'essenza stessa dell'uomo. Un po' troppo, e un po' troppo vuoto.

dicaf
 GHIGO

Espresso Italiano
 Dal 1942



Malacalza chiude la partita Carige: persi 413 mln E ora porta Bper in tribunale

Gualtieri a pagina 10

Nexi si allea con Intesa per ricevere i pagamenti su smartphone

Gualtieri a pagina 11



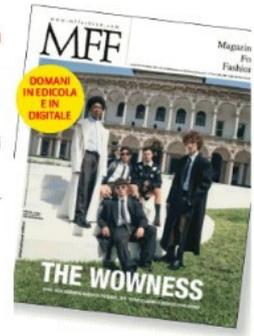
Burberry chiude gli show di Londra ma in borsa il titolo non brilla

Il marchio inglese, che punta sul creativo Daniel Lee, giù del 7% in sei mesi **Camurati e Malaguti in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 183

Martedì 19 Settembre 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -1,07% 28.586 DOW JONES +0,01% 34.621** NASDAQ -0,10% 13.695** DAX -1,05% 15.727 SPREAD 179 (+1) €/S 1,0663 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

FEDERLEGNOARREDO FA CAUSA ALLA CONFEDERAZIONE DEGLI INDUSTRIALI

Legnate in Confindustria

Il **capo** degli imprenditori del legno chiede 200 mila euro di **danni** all'associazione
La lite per l'espulsione dal **consiglio** può influire sulla successione a **Bonomi**

IL PETROLIO SALE AI MASSIMI DA 10 MESI E SPAVENTA LE BORSE: PIAZZA AFFARI -1,1%

Deugeni e de Narda alle pagine 3 e 19



COLLOQUIO CON MF

Coeuré (ex Bce): Lagarde sia pronta a invertire la rotta tagliando i tassi

Pira a pagina 4

RESTA L'ALLARME

L'Ilva dimezza i debiti sul gas Ma adesso la cassa piange

Zoppo a pagina 2

EREDITÀ DEL VECCHIO

Per saldare il conto con il Fisco a Milleri servono cinque anni di dividendi

Deugeni a pagina 9



IL PUNTO È AVERE IL VOUCHER CONNETTIVITÀ ANCHE PER LA MIA ATTIVITÀ.

INTERNET A PARTIRE DA 0€ AL MESE PIÙ IVA CON SCONTO IN BOLLETTA.

Together we can
vodafone business

Chiamata il 180 | **Contatta il tuo agente di fiducia** | **Vieni nei negozi Vodafone**

Siamo Vodafone Business. E andiamo #DRITTIALPUNTO

Affrettati. I Fondi del Governo Italiano stanno per terminare.

Voucher Connettività con Fondi del Governo Italiano. Esigazione subordinata ai requisiti di cui al DM MISE (ora MIMIT) 25/12/2021 e a disponibilità fondi. A seconda della tipologia di Voucher potrebbe essere richiesto un conto di attivazione in un unico soluzione con canone fisso. Prezzi IVA esclusa, verrà addebitata l'IVA sull'importo del canone mensile al lordo degli sconti MISE.

Agenparl

Trieste

(ACON) PORTI. BORDIN: TS SEMPRE PI APPETIBILE. DRAGAGGI, DIALOGO NECESSARIO

(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 (ACON) Trieste, 18 set - Le straordinarie opportunità? del sistema portuale del Fvg, la complessa questione dragaggi, le potenzialità? del servizio della Guardia costiera ausiliaria. Sono alcuni degli argomenti toccati nel corso dell'incontro tra il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, il direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del Porto di Trieste, capitano di vascello, Luciano Del Prete, il comandante della Capitaneria di porto di Monfalcone, capitano di fregata, Giuseppe Siragusa, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, tenente di vascello, Roberto Pellegrino e il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado, tenente di vascello, Domenico Castro. "Il sistema portuale del Friuli Venezia Giulia va alla grande - ha esordito Del Prete, prima di entrare del dettaglio -. Considerata la sua vocazione turistica, il porto di Trieste, che permette di visitare la città? come di spostarsi a Venezia, potrebbe offrire una possibilità? ulteriore e unica a chi arriva in Fvg: raggiungere la montagna. Tarvisio? soltanto a un'ora e mezza di distanza e rappresenterebbe una tappa affascinante per chi sceglie questa regione". Il presidente dell'Assemblea legislativa ha quindi confermato le potenzialità? di Trieste. "E' sempre più appetibile e cresce sotto tutti i profili, dal turismo al traffico merci, rappresentando un punto nevralgico per la crescita del Fvg - ha sottolineato Bordin -. La nostra regione porta con sé tante peculiarità? territoriali, penso alle attività? cantieristiche di Monfalcone come alle spiagge di Grado e Lignano Sabbiadoro, che sanno portare benefici all'intera comunità?". Del Prete, con il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, Pellegrino, ha riportato la necessità? di coinvolgere il Comune di San Giorgio di Nogaro per individuare nuove soluzioni logistiche, quindi lo stesso ha ribadito per la sede di Marano Lagunare. Sul punto il presidente del Cr ha ricordato il finanziamento della Regione per il recupero dell'area del Palazzo della laguna, dove trover? spazio, secondo il progetto, anche la capitaneria. "Stiamo vivendo - ha aggiunto Bordin - una fase positiva di collaborazione istituzionale: tutte le forze, le autorità? civili e militari, lavorano con lo spirito giusto, al fine di raggiungere i risultati e senza contrapposizioni. Anche sul tema dei dragaggi". La questione era stata sollevata dal comandante della Capitaneria di porto di Monfalcone, Siragusa. "Si tratta di una tematica delicata e sentita da parte di tutta la popolazione - ha evidenziato il presidente -, ma si? creato un dialogo proficuo per trovare soluzioni in modo intelligente e fare ogni passo necessario correttamente, a beneficio delle comunità?, di chi lavora e anche dei turisti". Il comandante del Porto di Trieste, sollecitato dal massimo esponente dell'Assemblea legislativa, ha infine chiarito la situazione della Guardia costiera ausiliaria, istituita con legge



(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 (ACON) Trieste, 18 set - Le straordinarie opportunità? del sistema portuale del Fvg, la complessa questione dragaggi, le potenzialità? del servizio della Guardia costiera ausiliaria. Sono alcuni degli argomenti toccati nel corso dell'incontro tra il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, il direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del Porto di Trieste, capitano di vascello, Luciano Del Prete, il comandante della Capitaneria di porto di Monfalcone, capitano di fregata, Giuseppe Siragusa, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, tenente di vascello, Roberto Pellegrino e il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado, tenente di vascello, Domenico Castro. "Il sistema portuale del Friuli Venezia Giulia va alla grande - ha esordito Del Prete, prima di entrare del dettaglio -. Considerata la sua vocazione turistica, il porto di Trieste, che permette di visitare la città? come di spostarsi a Venezia, potrebbe offrire una possibilità? ulteriore e unica a chi arriva in Fvg: raggiungere la montagna. Tarvisio? soltanto a un'ora e mezza di distanza e rappresenterebbe una tappa affascinante per chi sceglie questa regione". Il presidente dell'Assemblea legislativa ha quindi confermato le potenzialità? di Trieste. "E' sempre più appetibile e cresce sotto tutti i profili, dal turismo al traffico merci, rappresentando un punto nevralgico per la crescita del Fvg - ha sottolineato Bordin -. La nostra regione porta con sé tante peculiarità? territoriali, penso alle attività? cantieristiche di Monfalcone come alle spiagge di Grado e Lignano Sabbiadoro, che sanno portare benefici all'intera comunità?". Del Prete, con il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, Pellegrino, ha riportato la necessità? di coinvolgere il Comune di San Giorgio di Nogaro per individuare nuove soluzioni logistiche, quindi lo stesso ha ribadito per la sede di Marano Lagunare. Sul punto il presidente del Cr ha ricordato il finanziamento della Regione per il recupero dell'area del Palazzo della laguna, dove trover? spazio, secondo il progetto, anche la capitaneria. "Stiamo vivendo - ha aggiunto Bordin - una fase positiva di collaborazione istituzionale: tutte le forze, le autorità? civili e militari, lavorano con lo spirito giusto, al fine di raggiungere i risultati e senza contrapposizioni. Anche sul tema dei dragaggi". La questione era stata sollevata dal comandante della Capitaneria di porto di Monfalcone, Siragusa. "Si tratta di una tematica delicata e sentita da parte di tutta la popolazione - ha evidenziato il presidente -, ma si? creato un dialogo proficuo per trovare soluzioni in modo intelligente e fare ogni passo necessario correttamente, a beneficio delle comunità?, di chi lavora e anche dei turisti". Il comandante del Porto di Trieste, sollecitato dal massimo esponente dell'Assemblea legislativa, ha infine chiarito la situazione della Guardia costiera ausiliaria, istituita con legge

Agenparl

Trieste

regionale. "E' necessario che questa realtà vada strutturata al meglio, in particolare a Trieste - ha detto Del Prete -, replicando l'ottimo esempio del gruppo di Lignano Sabbiadoro: un servizio che deve avere determinati caratteristiche e requisiti e deve essere svolto in modo professionale, fornendo un aiuto concreto". Il presidente Bordin, al termine dell'incontro, ha consegnato ai presenti la spilletta del Consiglio regionale e il volume "Il Tagliamento. Il fiume dei tigli", assicurando la "massima disponibilità nell'ascoltare e approfondire ogni criticità allo scopo di dare, per quanto di competenza dell'Aula, tutte le risposte possibili". ACON/MT-fa 181501 SET 23.

Agenparl

Trieste

(ARC) Eventi: Amirante, orgoglio per Regione ospitare portaerei Gerald Ford

(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 L'assessore in visita alla nave militare Usa in rada al porto di Trieste Pordenone, 18 set - "È un orgoglio per la Regione Friuli Venezia Giulia accogliere e ospitare per un breve periodo la portaerei Gerald R. Ford della Marina militare statunitense nel porto di Trieste. L'arrivo di questo colosso nelle acque della nostra regione un evento davvero straordinario per Trieste, per il Friuli Venezia Giulia e per l'Italia". Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante, oggi pomeriggio a margine della visita nel golfo di Trieste della super-portaerei di ultima generazione Uss Gerald R. Ford, arrivata nel porto del capoluogo regionale nella giornata di domenica. "Questa portaerei - ha aggiunto l'assessore - rappresenta non solo il culmine della tecnologia navale, ma anche un tributo alla lunga storia della US Navy e all'amicizia con gli Stati Uniti di America. Con la sua imponenza e le sue straordinarie prestazioni, la Uss Gerald Ford? una testimonianza dell'innovazione costante nel campo della difesa e della marina militare. Trieste e l'intera regione hanno l'onore di ospitarla per cinque giorni, offrendo così ai suoi cittadini un'opportunità unica di ammirarla da vicino con tutta la sua storia". Consegnata nel 2017 - dopo 12 anni di costruzione nei cantieri navali di Newport News, nello stato della Virginia - la nave da guerra americana rappresenta il massimo livello delle portaerei a propulsione nucleare mai varate ed è la più grande al mondo. Lunga quasi 340 metri, larga quasi 80 e alta 76, attualmente considerata l'arma da guerra più grande e costosa mai realizzata. Il suo motto? "Integrity at the helm - Integrità al timone". Il suo equipaggio? costituito da oltre 4.600 persone compreso il personale del gruppo di volo composto da 2.480 unità. Può trasportare e gestire fino a 75 velivoli contemporaneamente. Il gigante dei mari, appartenente alla US Navy, è ormeggiata a Trieste per una visita speciale che durerà fino a giovedì 21 settembre, regalando ai cittadini l'opportunità straordinaria di ammirare questa meraviglia tecnologica. Il nome è stato scelto in onore del 38. presidente degli Stati Uniti, Gerald R. Ford. Il colosso Usa non è la prima nave militare ad arrivare a Trieste: già nel maggio del 2022 la portaerei Uss Harry S. Truman era giunta nel Golfo di Trieste. ARC/LIS/ma 181822 SET 23.



(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 L'assessore in visita alla nave militare Usa in rada al porto di Trieste Pordenone, 18 set - "È un orgoglio per la Regione Friuli Venezia Giulia accogliere e ospitare per un breve periodo la portaerei Gerald R. Ford della Marina militare statunitense nel porto di Trieste. L'arrivo di questo colosso nelle acque della nostra regione un evento davvero straordinario per Trieste, per il Friuli Venezia Giulia e per l'Italia". Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante, oggi pomeriggio a margine della visita nel golfo di Trieste della super-portaerei di ultima generazione Uss Gerald R. Ford, arrivata nel porto del capoluogo regionale nella giornata di domenica. "Questa portaerei - ha aggiunto l'assessore - rappresenta non solo il culmine della tecnologia navale, ma anche un tributo alla lunga storia della US Navy e all'amicizia con gli Stati Uniti di America. Con la sua imponenza e le sue straordinarie prestazioni, la Uss Gerald Ford? una testimonianza dell'innovazione costante nel campo della difesa e della marina militare. Trieste e l'intera regione hanno l'onore di ospitarla per cinque giorni, offrendo così ai suoi cittadini un'opportunità unica di ammirarla da vicino con tutta la sua storia". Consegnata nel 2017 - dopo 12 anni di costruzione nei cantieri navali di Newport News, nello stato della Virginia - la nave da guerra americana rappresenta il massimo livello delle portaerei a propulsione nucleare mai varate ed è la più grande al mondo. Lunga quasi 340 metri, larga quasi 80 e alta 76, attualmente considerata l'arma da guerra più grande e costosa mai realizzata. Il suo motto? "Integrity at the helm - Integrità al timone". Il suo equipaggio? costituito da oltre 4.600 persone compreso il personale

Assiterminal: Costituzione Comunità Energetiche Porti, pronta la proposta normativa

Lo sviluppo delle Comunità Energetiche Portuali - spiega Assiterminal - è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing. ROMA - Assiterminal interviene sui molti temi di rilievo che coinvolgono i porti e il cluster marittimo - portuale . Massima soddisfazione sulla questione dei canoni concessori per gli " emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione". Assestando una stoccata all'annosa vicenda del contributo ad ART"- "finalmente quantomeno la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni". Su l' aumento dei canoni concessori Assiterminal commenta: "Le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione " - " sono in linea con le dichiarazioni del ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal vice ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata:

ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l' apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni , tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche". Domani Assiterminal sarà in audizione IX Commissione del Senato (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)) - in merito all'iter del DDL Concorrenza, spiega la nota associativa: "rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali"- (CERP) - " stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle Comunità Energetiche Portuali - è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing : anzi uno sviluppo efficace delle CERP dovrebbe essere di aiuto anche ai fabbisogni energetici del Cold Ironing così come della produzione di idrogeno Il tema della transizione energetica nei porti, sta finalmente attirando l'attenzione della politica nazionale anche per quanto agli effetti competitivi delle misure predisposte in ambito comunitario. Le recenti prese di posizione dell'on Frijia e dell'on Paita , la risposta del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli interventi che si sono susseguiti in questi giorni a **Trieste** nel corso dell'evento organizzato da Ambrosetti sono il chiaro segnale che la sostenibilità deve essere compatibile con lo sviluppo economico , non



Lo sviluppo delle Comunità Energetiche Portuali - spiega Assiterminal - è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing. ROMA - Assiterminal interviene sui molti temi di rilievo che coinvolgono i porti e il cluster marittimo - portuale . Massima soddisfazione sulla questione dei canoni concessori per gli " emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione". Assestando una stoccata all'annosa vicenda del contributo ad ART". "finalmente quantomeno la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni". Su l' aumento dei canoni concessori Assiterminal commenta: "Le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione " - " sono in linea con le dichiarazioni del ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal vice ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l' apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni , tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche". Domani Assiterminal sarà in audizione IX Commissione del Senato (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)) - in merito all'iter del DDL Concorrenza, spiega la nota associativa: "rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali"- (CERP) - " stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping.

Corriere Marittimo

Trieste

essere un freno o uno strumento potenzialmente distorsivo della concorrenza tra porti del sud e nord Europa, oltre che ovviamente del sud del Mediterraneo: il tema dell'ETS, su cui concordiamo pienamente con Confitarma e Assarmatori, deve essere al centro dell'agenda del Governo nelle interlocuzioni con Bruxelles. Come spesso accade il livello di attenzione sale di fronte all'emergenza. Se è vero che i recenti confronti in casa FdI e PD anche sui temi della riforma della governance hanno visto le Associazioni del cluster particolarmente coese nell'evidenziare criticità e proporre soluzioni e modelli consequenziali, è evidente che ci si aspetti dalla politica risposte altrettanto adeguate e coerenti con un'esigenza del settore di tenuta competitiva: il che si traduce di conseguenza in tenuta dell'occupazione, dei livelli salariali, delle ricadute economiche e sociali sui territori ove ciascuna delle nostre aziende opera e dei contesti produttivi a cui ciascuna delle aziende dei nostri settori è collegata".

Porto di Trieste al centro del confronto tra istituzioni

TRIESTE C'è il porto di Trieste con la questione dei dragaggi e le potenzialità ancora da sviluppare, al centro dell'incontro tra il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Mauro Bordin, il direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e comandante del porto di Trieste, capitano di vascello, Luciano Del Prete, il comandante della Capitaneria di porto di Monfalcone, capitano di fregata, Giuseppe Siragusa, il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, tenente di vascello, Roberto Pellegrino e il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Grado, tenente di vascello, Domenico Castro. Il sistema portuale del Friuli Venezia Giulia va alla grande ha detto Del Prete. Considerata la sua vocazione turistica, il porto di Trieste, che permette di visitare la città come di spostarsi a Venezia, potrebbe offrire una possibilità ulteriore e unica a chi arriva in Fvg: raggiungere la montagna. Tarvisio è soltanto a un'ora e mezza di distanza e rappresenterebbe una tappa affascinante per chi sceglie questa regione. Il presidente dell'Assemblea legislativa ha quindi confermato le potenzialità di Trieste. È sempre più appetibile e cresce sotto tutti i profili, dal turismo al traffico merci, rappresentando un punto nevralgico per la crescita del Fvg ha sottolineato Bordin. Del Prete, con il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Porto Nogaro, Pellegrino, ha riportato la necessità di coinvolgere il Comune di San Giorgio di Nogaro per individuare nuove soluzioni logistiche, quindi lo stesso ha ribadito per la sede di Marano Lagunare. Sul punto il presidente del Cr ha ricordato il finanziamento della Regione per il recupero dell'area del Palazzo della laguna, dove troverà spazio, secondo il progetto, anche la capitaneria. Stiamo vivendo -ha proseguito- una fase positiva di collaborazione istituzionale: tutte le forze, le autorità civili e militari, lavorano con lo spirito giusto, al fine di raggiungere i risultati e senza contrapposizioni. Anche sul tema dei dragaggi. La questione era stata sollevata dal comandante della Capitaneria di porto di Monfalcone, Siragusa, una tematica delicata e sentita da parte di tutta la popolazione, ha detto. Ma si è creato un dialogo proficuo per trovare soluzioni in modo intelligente e fare ogni passo necessario correttamente, a beneficio delle comunità, di chi lavora e anche dei turisti. Il comandante del porto di Trieste, sollecitato dal massimo esponente dell'Assemblea legislativa, ha infine chiarito la situazione della Guardia costiera ausiliaria, istituita con legge regionale: È necessario che questa realtà vada strutturata al meglio, in particolare a Trieste -ha dettoreplicando l'ottimo esempio del gruppo di Lignano Sabbiadoro: è un servizio che deve avere determinati caratteristiche e requisiti e deve essere svolto in modo professionale, fornendo un aiuto concreto.



Shipping Italy

Trieste

Dfds sbarca nel Mediterraneo Occidentale rilevando la compagnia di traghetti Frs Iberia

Previo placet delle autorità antitrust iberiche e marocchine, il gruppo danese rileverà la compagnia attiva fra le due sponde dello Stretto di Gibilterra 18 Settembre 2023 Il gruppo armatoriale tedesco Frs ha reso noto di aver ceduto il marchio Frs Iberia ai danesi di Dfds. "Fondata nel 2000, Frs Iberia è oggi l'unica compagnia di traghetti che opera in tutti i porti dello Stretto di Gibilterra. Ha iniziato con il collegamento tra Tarifa (Spagna) e Tangeri (Marocco), seguito dai collegamenti tra Algeciras (Spagna), Gibilterra e l'enclave spagnola di Ceuta sul continente africano e Tanger Med (Marocco). Attualmente sono in uso cinque catamarani ad alta velocità, due traghetti classici e un traghetto ro-ro". Secondo Frs "l'attività di Iberia ha registrato un successo straordinario nel corso di due decenni, nonostante la forte concorrenza. All'interno dell'economia marocchina in crescita e del mercato reciproco tra i due paesi, il totale dei trasporti annuali della Frs Iberia è aumentato. Nel 2023 sono attesi 1,9 milioni di passeggeri e 370.000 automobili. L'azienda è oggi uno dei leader di mercato nel traffico di traghetti tra la Spagna e il Marocco, con una forte esperienza nella gestione di traghetti veloci e nel traffico merci. All'interno delle 14 linee di traghetti del Gruppo Frs, Frs Iberia è il pilastro più forte". La nota ha spiegato anche come, iniziata per definire una partnership, la trattativa abbia finito per evidenziare come "il passo più logico per entrambe le società fosse il passaggio per intero di Frs Iberia a Dfds". Per l'amministratore delegato di Frs, Götz Becker, "la vendita dell'attività di Iberia è un passo importante per l'espansione in nuovi mercati e per uno sviluppo modernizzato e a basse emissioni del gruppo di traghetti". Con sede a Tarifa, Frs Iberia è diventata nel tempo il più grande datore di lavoro nella città più meridionale d'Europa. "Siamo strettamente legati ai nostri dipendenti, ai nostri amici e alle nostre navi in Marocco e Spagna. E siamo lieti di aver trovato in Dfds un partner che continuerà a gestire l'azienda in modo esemplare. I 750 dipendenti di Frs Iberia rimarranno con Dfds" ha concluso Becker. La transazione è soggetta all'approvazione delle competenti autorità garanti della concorrenza spagnole e marocchine. In Mediterraneo il gruppo Dfds è già presente dal 2018 quando aveva rilevato il controllo della compagnia di navigazione turca Un-Ro-Ro attiva fra la Turchia e il Nord Adriatico (Trieste) e fra la Turchia e il sud della Francia.



Previo placet delle autorità antitrust iberiche e marocchine, il gruppo danese rileverà la compagnia attiva fra le due sponde dello Stretto di Gibilterra 18 Settembre 2023 Il gruppo armatoriale tedesco Frs ha reso noto di aver ceduto il marchio Frs Iberia ai danesi di Dfds. "Fondata nel 2000, Frs Iberia è oggi l'unica compagnia di traghetti che opera in tutti i porti dello Stretto di Gibilterra. Ha iniziato con il collegamento tra Tarifa (Spagna) e Tangeri (Marocco), seguito dai collegamenti tra Algeciras (Spagna), Gibilterra e l'enclave spagnola di Ceuta sul continente africano e Tanger Med (Marocco). Attualmente sono in uso cinque catamarani ad alta velocità, due traghetti classici e un traghetto ro-ro". Secondo Frs "l'attività di Iberia ha registrato un successo straordinario nel corso di due decenni, nonostante la forte concorrenza. All'interno dell'economia marocchina in crescita e del mercato reciproco tra i due paesi, il totale dei trasporti annuali della Frs Iberia è aumentato. Nel 2023 sono attesi 1,9 milioni di passeggeri e 370.000 automobili. L'azienda è oggi uno dei leader di mercato nel traffico di traghetti tra la Spagna e il Marocco, con una forte esperienza nella gestione di traghetti veloci e nel traffico merci. All'interno delle 14 linee di traghetti del Gruppo Frs, Frs Iberia è il pilastro più forte". La nota ha spiegato anche come, iniziata per definire una partnership, la trattativa abbia finito per evidenziare come "il passo più logico per entrambe le società fosse il passaggio per intero di Frs Iberia a Dfds". Per l'amministratore delegato di Frs, Götz Becker, "la vendita dell'attività di Iberia è un passo importante per l'espansione in nuovi mercati e per uno sviluppo modernizzato e a basse emissioni del gruppo di traghetti". Con sede a Tarifa, Frs Iberia è diventata nel tempo il più grande datore di lavoro nella città più meridionale d'Europa. "Siamo strettamente legati ai nostri dipendenti, ai nostri amici e alle nostre navi in Marocco e Spagna. E siamo lieti di aver trovato in Dfds un partner che continuerà a gestire l'azienda in modo

Trieste Prima

Trieste

Il presente e il futuro del Mediterraneo al centro del Barcolana Sea Summit

Oltre 40 ospiti nazionali e internazionali dialogano con i decision maker locali. Terza edizione in programma dal 4 al 6 ottobre al Trieste Convention Center TRIESTE - Il presente e il futuro del Mare Mediterraneo, alle prese con cambiamenti climatici sempre più evidenti, con disastrose conseguenze per le persone, l'ambiente e l'economia. Ruota attorno a questo tema - avendo ben impressi nella mente i recenti e dolorosi fatti di cronaca, dalle alluvioni in Slovenia e in Libia, alle tempeste di fulmini, le eccezionali grandinate e bombe d'acqua nel Nord Est, fino ai terribili incendi estivi dovuti alla prolungata siccità - la terza edizione del Barcolana Sea Summit, che rifletterà su come sostenere il Mediterraneo, affinché possa trasformarsi da zona ad alto rischio climatico in "area resiliente". L'evento, in programma dal 4 al 6 ottobre al Trieste Convention Center, ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento prevede tre giornate di lavori, nei quali si affronteranno temi generali e locali: dalla necessità di accordi e azioni di tipo transnazionale, come la "bioregione" Mediterranea, all'impegno per creare una nuova generazione di specialisti e tecnici capaci di incidere e governare i processi industriali ed economici, mettendo l'ambiente al primo posto, dal controllo del territorio alle ultime frontiere della tecnologia, con particolare attenzione all'idrogeno e al delicato tema dei dragaggi. Oltre quaranta i relatori attesi, che dialogheranno con i decision maker locali di Regione FVG, Università, Comune di Trieste, **Autorità di Sistema Portuale**, per dare sostanza e una chiara visione del presente e del futuro energetico e ambientale del territorio. "Per salvare il Mediterraneo - commenta il presidente della Società Velica di Barcola e Grignano, Mitja Gialuz - sono necessarie coraggiose scelte di politica internazionale a livello mediterraneo, progresso scientifico e nuove tecnologie, sensibilizzazione della società civile e creazione di una nuova classe dirigente preparata a ideare, gestire ed affrontare il cambiamento. Il Barcolana Sea Summit, con grande concretezza, con il suo linguaggio divulgativo e un pubblico composto da persone che amano e vivono il mare, vuole dare un contributo al dibattito sul cambiamento necessario, continuando sulla rotta della sensibilizzazione tracciata tre anni fa". La gestione del Mediterraneo come "bioregione" è il tema del keynote speech dell'ospite d'onore del Barcolana Sea Summit, Jeremy Rifkin, presidente del TIR Consulting Group LLC e della Foundation on Economic Trends di Washington, uno fra i più influenti teorici economici e sociali viventi. I rapporti transnazionali per governare il futuro del Mediterraneo sono al centro anche delle attività dell'InCE, l'Iniziativa Centro Europea, che proprio durante il Barcolana Sea Summit, lo scorso anno, aveva lanciato il progetto NAMIRS, dedicato alla collaborazione transfrontaliera per la gestione delle emergenze in mare in caso di versamenti e incidenti. "La collaborazione tra Barcolana e InCE -



Trieste Prima

Trieste

ha dichiarato Roberto Antonione, Segretario Generale dell'InCE - ha permesso di trattare con un ampio pubblico internazionale l'importanza di salvaguardare il Mediterraneo e, dentro questo, il Mare Adriatico. È importante continuare a dialogare e costruire procedure operative di intervento congiunto tra i Paesi che vi si affacciano".

Nuovo sito in laguna di Venezia per rifiuti da escavo canali

Il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche ha individuato un tratto della laguna di Venezia, lungo il canale Malamocco-Marghera, per la realizzazione di un nuovo sito di conferimento di sedimenti non riutilizzabili, provenienti dall'escavo dei canali lagunari e dalla realizzazione degli interventi commissariali. L'area avrà una capienza di 6 milioni di metri cubi, e la sua realizzazione prevede due fasi indipendenti (ciascuna per 3 milioni), "per consentire il ripristino ambientale di una prima parte del sito, nel tempo che si riempirà l'altra metà", come specificato stamane dal presidente dell'autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio. I costi previsti sono di 17 milioni di euro per il primo stralcio funzionale, mentre l'intervento complessivo richiederà un esborso complessivo di 31 milioni. Le prime risorse sono già disponibili nell'ambito dei finanziamenti garantiti al commissario **crociere**. "Il prossimo passaggio - ha precisato Di Blasio - è la pubblicazione di un bando, nella giornata odierna, in Gazzetta ufficiale. Al termine di questa fase ci sarà un progetto, approvato anche sul piano ambientale, di tutto il sito e la possibilità di realizzare direttamente il primo stralcio", ha concluso.



Venezia e il Porto. Si scavano i canali. E c'è un nuovo sito per i fanghi

Il presidente dell'Autorità Portuale Fulvio Lino di Blasio conferma e rilancia. Con due notizie di peso: lo scavo dei canali Malamocco-Marghera e Vittorio Emanuele III e l'individuazione di un nuovo sito per conferire i fanghi Il **porto di Venezia** ridisegna il suo ruolo nell'Adriatico settentrionale. Ma per tenere insieme le varie attività dentro la zona industriale di Marghera, comprese le grandi navi bandite da San Marco dal Governo Draghi, si deve procedere con il dragaggio costante dei canali. Quello dei Petroli, il Malamocco-Marghera e soprattutto il Vittorio Emanuele III che - spiega il presidente Fulvio Lino di Blasio - darà nuova vita alla Marittima, con navi più piccole. Tolti i fanghi, bisogna anche trovare nuovi siti dove conferirli L'isola delle Tresse ha una capienza residua di 700 mila metri 3 che verranno utilizzati. Ma è già stata individuata, in accordo con il Provveditorato - spiega Di Blasio - una nuova area più a sud, lungo il Malamocco Marghera per raccogliere quel milione e 200 mila metri cubi del Vittorio Emanuele III. Dirà poi il protocollo sedimenti, cosa di quei fanghi più o meno inquinati resterà in laguna. Questione ancora da definire Il presidente del **Porto** non teme le polemiche, né le critiche degli ambientalisti. Il decreto 103, che allora aveva tacitato l'Unesco, chiariva che si doveva cercare anche una soluzione alle grandi navi fuori dalla laguna. La partita è tutt'altro che chiusa.



Shipping Italy

Venezia

S&Y si aggiudica il refitting del traghetto Marco Polo 1 di Actv

L'appalto, del valore, di 4,154 milioni di euro, è parte del piano per il rinnovo delle flotte navali avviato nel 2018 dal Mit 18 Settembre 2023. Prosegue il percorso di rinnovo della flotta dedicata al trasporto pubblico locale via mare nella Laguna di **Venezia**. Dopo l'aggiudicazione di diversi bandi (tra cui quello per la costruzione di due traghetti bidirezionali), Avm (Azienda Veneziana della Mobilità) ha infatti assegnato anche quello relativo al refitting del Marco Polo 1, mezzo realizzato nel 1983 dai cantieri De Poli di **Venezia**. A ottenerlo è stato S&Y Srl, con una offerta che ha previsto un ribasso dell'1,5% sui 4,217 milioni di euro a base di gara. Alla procedura ristretta - avviata dall'azienda, controllante di Actv (Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano) lo scorso marzo - erano stati invitati anche Siman, Cantieri del Mediterraneo Spa e lo stabilimento croato Viktor Lenac, ma solo la napoletana S&Y ha ritenuto di farsi avanti finalizzando una offerta. Il rinnovamento Marco Polo si inserisce, come detto, nel più ampio piano di investimenti nella flotta navale per il trasporto pubblico locale previsto dal decreto del Mit 52/2018 (poi modificato dal n.397/2019). Pari a circa 154,492 milioni le risorse rese disponibili dalla

Regione Veneto (che a sua volta aveva girato i finanziamenti al Comune di **Venezia**, con vincolo di destinazione ai soggetti attuatori Actv Spa e Avm Spa) che serviranno a coprire (dal 2020 al 2023, secondo il primo cronoprogramma) la costruzione di 32 nuove navi e di diversi pontoni, nonché il refitting di 37 mezzi. Escluse le sole ri-motorizzazioni su unità minori (35, per un budget di 9,1 milioni di euro complessivi), il piano include un analogo intervento di refit anche sulla nave traghetto Palestrina, per il quale lo stanziamento previsto è di 600mila euro. F.M.



Shipping Italy

Venezia

Dal 2027 le navi da crociera (fino a 50.000 GT) torneranno in Marittima a Venezia

Presentato il nuovo sito di conferimento dei fanghi, prodromico al dragaggio di Vittorio Emanuele III e Malamocco-Marghera. Ma per arrivare a 160 scali servono altri soldi (chiesti al Governo) 18 Settembre 2023 Come anticipato da SHIPPING ITALY , il nuovo sito per il conferimento dei fanghi di dragaggio della Laguna, condizione sine qua non per approfondire e mantenere i canali veneziani, ha preso forma. Oggi l'Autorità di Sistema Portuale ha spiegato che, a valle dell'accordo col Provveditorato, a brevissimo sarà pubblicato il bando (da 3,2 milioni di euro) per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e la sottoposizione a Via (Valutazione di impatto ambientale) e Vinca (Valutazione di incidenza ambientale) della realizzazione e gestione al 2038 del nuovo sito. La collocazione (i limiti cioè entro cui dovrà stare la nuova isola da circa 70 ettari), cui si è potuto procedere grazie ai poteri commissariali malgrado la vacanza del Piano morfologico e ambientale, è quella dell'immagine, in zona Fusina. Si prevedono due stralci, il primo dei quali, da 17 milioni di euro, beneficerà di risorse del Commissario per le crociere (a presentare l'iniziativa, insieme al commissario e presidente Adsp Fulvio Lino Di Blasio, i subcommissari Fabio Russo e Giuseppe Teti) e del Commissario per il terminal Montesyindial (sempre Di Blasio) e avrà una capacità di circa 3 milioni di metri cubi. Per il secondo stralcio, altri 3 milioni di metri cubi, si prevede un costo da 14 milioni, da reperire. Schema che, come vedremo, vale anche per i due progetti di dragaggio presentati oggi. Tanto che Di Blasio, che come commissario dispone di 157 milioni di euro, ha informato di aver chiesto ulteriori risorse al Governo: "Non arriveremo a raddoppiare, ma si tratta di importi significativi". Il nuovo sito ospiterà in primis i fanghi del dragaggio del Vittorio Emanuele III, la via d'acqua che collega il Canale dei Petroli alla Stazione Marittima e che, ripristinata, consentirà alle navi da crociera di raggiungere la stazione di **Venezia Terminal Passeggeri** senza passare dai canali Giudecca e San Marco. L'Adsp ha evidenziato il fatto che l'approfondimento (21 milioni di euro) non andrà oltre i 9 metri, "malgrado storicamente sia accertato il raggiungimento di maggiori profondità", e che il target sarà raggiunto in due step. Il primo stralcio arriverà a 8 metri, è finanziato e richiederà una movimentazione di 655mila mc di materiali. Il secondo consentirà di scendere a 9 metri, non è finanziato e apporterà ulteriori 625mila mc da smaltire. Anche in questo caso si procederà a breve a bandire la Pfte, prevedendo in capo al progettista anche la predisposizione della documentazione di autorizzazione ambientale Via e Vinca ("per accelerare bypassiamo la procedura di verifica") e l'effettuazione delle caratterizzazioni. Malgrado questi accorgimenti, spiega Russo, "nel 2024 avremo progetto e Via, i lavori inizieranno nel 2025 e finiranno entro fine 2026, come da mandato commissariale, così che le prime navi torneranno in Marittima a inizio 2027". Il limite di grandezza



Presentato il nuovo sito di conferimento dei fanghi, prodromico al dragaggio di Vittorio Emanuele III e Malamocco-Marghera. Ma per arrivare a 160 scali servono altri soldi (chiesti al Governo) 18 Settembre 2023 Come anticipato da SHIPPING ITALY , il nuovo sito per il conferimento dei fanghi di dragaggio della Laguna, condizione sine qua non per approfondire e mantenere i canali veneziani, ha preso forma. Oggi l'Autorità di Sistema Portuale ha spiegato che, a valle dell'accordo col Provveditorato, a brevissimo sarà pubblicato il bando (da 3,2 milioni di euro) per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e la sottoposizione a Via (Valutazione di impatto ambientale) e Vinca (Valutazione di incidenza ambientale) della realizzazione e gestione al 2038 del nuovo sito. La collocazione (i limiti cioè entro cui dovrà stare la nuova isola da circa 70 ettari), cui si è potuto procedere grazie ai poteri commissariali malgrado la vacanza del Piano morfologico e ambientale, è quella dell'immagine, in zona Fusina. Si prevedono due stralci, il primo dei quali, da 17 milioni di euro, beneficerà di risorse del Commissario per le crociere (a presentare l'iniziativa, insieme al commissario e presidente Adsp Fulvio Lino Di Blasio, i subcommissari Fabio Russo e Giuseppe Teti) e del Commissario per il terminal Montesyindial (sempre Di Blasio) e avrà una capacità di circa 3 milioni di metri cubi. Per il secondo stralcio, altri 3 milioni di metri cubi, si prevede un costo da 14 milioni, da reperire. Schema che, come vedremo, vale anche per i due progetti di dragaggio presentati oggi. Tanto che Di Blasio, che come commissario dispone di 157 milioni di euro, ha informato di aver chiesto ulteriori risorse al Governo: "Non arriveremo a raddoppiare, ma si tratta di importi significativi". Il nuovo sito ospiterà in primis i fanghi del dragaggio del Vittorio Emanuele III, la via d'acqua che collega il Canale dei Petroli alla Stazione Marittima e che, ripristinata, consentirà alle navi da crociera di raggiungere la stazione di Venezia Terminal Passeggeri senza

Shipping Italy

Venezia

sarà dettagliato in progettazione, ma l'idea è che non si vada oltre le 50mila tonnellate di stazza lorda col primo stralcio per poi salire a 60mila col secondo, per "un totale di toccate annue stimate rispettivamente in 80 e 160". Discorso e tempi simili per Malamocco, anche se qui la geografia degli interventi - frutto del progetto Channeling cofinanziato dalla Commissione europea con il fine di misurare l'impatto della navigazione per individuare le soluzioni ottimali per l'equilibrio fra tutela ambientale e socio-economica - è più ampia. Dalla precisa definizione di alcuni di essi (ad esempio l'allargamento del bacino 1) dipenderà il quantum finale, "che dovrebbe comunque aggirarsi sul milione di mc". Nel frattempo, hanno concluso commissario e subcommissari con riferimento al recente intervento di Anac, "si utilizzerà la capacità residua delle Tresse, pari a circa 700mila mc, cercando di ottemperare a quanto caldeggiato da Anac" (sull'assegnazione a terzi, rispetto all'attuale concessionario, del 50-60% degli appalti".

Venezia Today

Venezia

Nelle scuole un diario gratuito per accompagnare i bambini a scoprire salute, ambiente e buoni stili di vita | VIDEO

Il diario "Fantastico Veneto tra salute, natura e cultura" è un'iniziativa dell'Editoriale La Voce, in cui l'Ulss 3 Serenissima ha inserito tutti i contenuti sui temi della sanità, degli stili di vita e della sostenibilità. Nel territorio del Comune di Venezia il testo è stato adottato da 17 istituti su 18. Il nuovo anno scolastico degli alunni del nostro territorio potrà essere, grazie al diario dell'Ulss 3 Serenissima, un vero e proprio itinerario nella regione Veneto tra salute, natura, cultura e buoni stili di vita: «È un diario portatore di messaggi importanti - ha sottolineato il direttore del Dipartimento di Prevenzione, il dottor Vittorio Selle, durante la consegna che l'Ulss 3 ha effettuato questa mattina ai bambini dell'Istituto Jacopo Tintoretto di Mestre -. Nelle sue pagine, oltre alle informazioni consuete sugli orari delle lezioni e i compiti per casa, gli alunni delle scuole primarie troveranno consigli sui corretti stili di vita e ragionamenti non banali sulla tutela dell'ambiente e sulla sostenibilità. Le pagine del diario diventano così viaggi dentro un territorio, quello della nostra regione, che con il mare, il verde, le montagne e i suoi tesori d'arte offre tutto il necessario per vivere bene - ha aggiunto -. I bambini poi imparano a rapportarsi con il mondo della sanità attraverso le pagine curate direttamente dalla nostra azienda sanitaria». Il diario "Fantastico Veneto tra salute, natura e cultura" è un'iniziativa dell'Editoriale La Voce, in cui l'Ulss 3 Serenissima ha inserito tutti i contenuti sui temi della sanità, degli stili di vita e della sostenibilità. Grazie al contributo della Città Metropolitana, del Comune di Venezia, del Teatro La Fenice, di Vela spa e di Veritas, con la collaborazione di alcuni importanti partner, il diario è stato proposto a tutti gli istituti primari del territorio e distribuito gratuitamente alle scuole che ne hanno fatto richiesta. È stato infatti proposto a tutte le scuole primarie dei 24 Comuni del territorio, pensato appositamente per i ragazzi delle classi III, IV e V; per gli alunni di I e II, invece, è stato realizzato e diffuso un quaderno, con la medesima impostazione grafica e gli stessi temi ma semplificato per renderlo adatto ai bambini più piccoli. Nel territorio dell'Ulss 3, ben 39 istituti pubblici su 44, più 3 privati, hanno accolto la proposta. Nel Comune di Venezia il diario è stato adottato da 17 istituti su 18. «Con il diario perseguiamo l'obiettivo importantissimo della promozione della salute - ha sottolineato il direttore generale Edgardo Contato - ma compiamo anche un passo importante di sostegno alle famiglie. Andiamo incontro alle indicazioni che sollecitano una condivisione all'interno delle classi». Tra i partner dell'iniziativa vi sono l'**Autorità portuale** di Venezia, la società che gestisce l'Ospedale dell'Angelo, la Fondazione dei Musei Civici, il Teatro La Fenice, Vela spa e Veritas: «Questo progetto consente al Comune di Venezia di arrivare ai giovani in maniera semplice e chiara insieme alle varie società partecipate che sono state coinvolte



Il diario "Fantastico Veneto tra salute, natura e cultura" è un'iniziativa dell'Editoriale La Voce, in cui l'Ulss 3 Serenissima ha inserito tutti i contenuti sui temi della sanità, degli stili di vita e della sostenibilità. Nel territorio del Comune di Venezia il testo è stato adottato da 17 istituti su 18. Il nuovo anno scolastico degli alunni del nostro territorio potrà essere, grazie al diario dell'Ulss 3 Serenissima, un vero e proprio itinerario nella regione Veneto tra salute, natura, cultura e buoni stili di vita: «È un diario portatore di messaggi importanti - ha sottolineato il direttore del Dipartimento di Prevenzione, il dottor Vittorio Selle, durante la consegna che l'Ulss 3 ha effettuato questa mattina ai bambini dell'Istituto Jacopo Tintoretto di Mestre -. Nelle sue pagine, oltre alle informazioni consuete sugli orari delle lezioni e i compiti per casa, gli alunni delle scuole primarie troveranno consigli sui corretti stili di vita e ragionamenti non banali sulla tutela dell'ambiente e sulla sostenibilità. Le pagine del diario diventano così viaggi dentro un territorio, quello della nostra regione, che con il mare, il verde, le montagne e i suoi tesori d'arte offre tutto il necessario per vivere bene - ha aggiunto -. I bambini poi imparano a rapportarsi con il mondo della sanità attraverso le pagine curate direttamente dalla nostra azienda sanitaria». Il diario "Fantastico Veneto tra salute, natura e cultura" è un'iniziativa dell'Editoriale La Voce, in cui l'Ulss 3 Serenissima ha inserito tutti i contenuti sui temi della sanità, degli stili di vita e della sostenibilità. Grazie al contributo della Città Metropolitana, del Comune di Venezia, del Teatro La Fenice, di Vela spa e di Veritas, con la collaborazione di alcuni importanti partner, il diario è stato proposto a tutti gli istituti primari del territorio e distribuito gratuitamente alle scuole che ne

Venezia Today

Venezia

nello stesso - ha commentato l'assessore comunale alle Politiche educative, Laura Besio -. Considero questo diario come una sorta di piccola lezione di educazione civica e di scoperta del nostro territorio: i ragazzi la possono apprendere in pillole giorno dopo giorno grazie alle pagine del loro volume. Uno strumento, dunque, utile e agile, capace di dare consigli, spunti, di soddisfare curiosità e sicuramente di insegnare qualcosa che può tornare utile nel percorso scolastico di ciascuno».

Vado Ligure, la nuova diga prende forma: affondati i primi tre cassoni, il quarto verrà posato sul fondale entro ottobre

L'**Autorità Portuale** fa in punto della situazione Proseguono a Vado Ligure i lavori per la realizzazione della nuova diga a protezione del bacino **portuale**. Dopo l'affondamento dei primi tre cassoni è in fase di completamento il quarto, l'ultimo di nuova realizzazione, che verrà posato sul fondale entro il mese di ottobre.



Rigassificatore a Vado Ligure, la protesta arriva anche a Genova

Appuntamento il 25 settembre in Piazza De Ferrari in contemporanea col Consiglio regionale monotematico Genova - Dopo le manifestazioni andate in scena a Savona e in provincia, la protesta contro la collocazione di un rigassificatore al largo di Vado Ligure arriva anche a Genova. Una manifestazione contro l'impianto è in programma il 25 settembre in piazza De Ferrari quando in Consiglio regionale è in programma una discussione ad hoc. "A Vado Ligure ci sono già aziende a rischio di incidente rilevante" spiegano i promotori nella locandina che annuncia la manifestazione. Tra le motivazioni del 'No', viene ribadito, "il fatto che sia un'opera pericolosa, che è contro la transizione ecologica, che danneggia l'ecosistema marino ed è contro la vocazione turistica della Liguria".



Porti, Toti a Singapore: «Confronto proficuo con big della logistica internazionale»

Al centro lo sviluppo del terminal di Pra' e di tutto il porto di Genova «Visitare il porto di Singapore è stato come fare un'immersione nel futuro della logistica, quello che stiamo cercando di costruire anche a Genova, ed è stata un'occasione per confrontarsi e fare progetti in comune con i principali protagonisti del settore logistico internazionale, a cominciare dalla Singapore Port Authority che è il principale operatore del porto di Pra' e del terminal Sech », così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti , in questi giorni impegnato in una visita istituzionale nel Paese asiatico. «Abbiamo discusso di molti aspetti legati allo sviluppo dello scalo , come le strategie per ridurre l'inquinamento e, dopo l'arrivo della prima 24mila Teus a Genova Pra', di come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari, in modo da costruire il futuro della crescita, della sostenibilità ambientale e dell'occupazione nel nostro porto». «Genova continua il presidente - deve giocare un ruolo da protagonista in uno scenario globale che si evolve, ad esempio con il raddoppio del canale di Suez e gli effetti dei cambiamenti climatici che potrebbero rendere più competitivo lo scalo genovese rispetto ai porti del Nord Europa. Per questo Genova acquisirà una strategicità che non possiamo lasciarci sfuggire: in questa direzione vanno progetti come la nuova diga e i necessari interventi di modernizzazione del terminal di Pra' per renderlo ancora più competitivo , insieme alle infrastrutture che stiamo portando avanti grazie al Pnrr e ai fondi governativi sul porto Genova». «Questa 24 ore a Singapore ci ha dato l'occasione di discutere con gli operatori internazionali di quella visione globale di cui Genova deve far parte al pieno titolo», conclude Toti.



Giannino: «Grandi opere e crescita dell'hi tech premesse per lo sviluppo di Genova»

«Bisogna intensificare il trasferimento tecnologico alle imprese e l'interlocuzione con i fondi di venture capital» Genova e la Liguria, con le grandi opere infrastrutturali, avviate o in fase progettuale, e lo sviluppo di un importante settore hi tech, si stanno muovendo nella direzione giusta dopo decenni di stagnazione ma devono fare ancora molta strada soprattutto per quanto riguarda il trasferimento tecnologico alle imprese e l'interlocuzione con i fondi di venture capital. Lo ha dichiarato in un'intervista a Liguria Business Journal l'economista Oscar Giannino, oggi a Genova per partecipare al convegno "Ucraina, a che punto siamo. Presentazione dell'appello per un maggiore sostegno militare". Terzo Valico, ridisegno del water front di Levante e nuova diga foranea a Genova aprono una nuova prospettiva di sviluppo? «Io ritengo che a differenza dei ritardi, dei contrasti e anche degli errori che la politica fece anni fa - penso alle proposte di Confindustria sulle ex aree industriali considerate rivoluzionarie e che la politica non capì - negli ultimi anni sia maturata a Genova una nuova consapevolezza. Si è presa coscienza dell'importanza strategica dell'asse costituito dal water front, dal potenziamento della modalità ferroviaria del **porto** che passa anche per il Terzo Valico, è collegata alla ristrutturazione e al potenziamento della logistica in tutto il Basso Piemonte, è volta a instradare i nuovi flussi di traffico ed è in via di realizzazione, e dallo stesso Terzo Valico. Queste quattro opere insieme finalmente, negli ultimi anni, hanno potuto contare su una convergenza, non solo di interessi ma di consensi da parte della politica, a livello di Comune e di Regione, e su una maggior forza nel sostenere questa logica strutturale logistica a Roma. Il potenziale di attrattività di queste opere non solo è moltiplicativo in fatto di ricaduta in reddito e occupazione ma offre la possibilità di sostenere i centri di ricerca avanzata, che a Genova in questi anni si è sviluppata, non c'è solo l'it. Su questa strada Genova ormai si è incamminata. Roma si dimostra spesso carente di attenzione, basta guardare alla linea ferroviaria della costa del Ponente ligure per vedere qual è il ritardo. Roma è ancora indietro malgrado il fatto che il peso delle amministrazioni liguri sia incomparabilmente più elevato rispetto a una ventina di anni fa. Comunque io considero acquisita una prospettiva di sviluppo che finalmente segna dei veri passi avanti strutturali rispetto al passato soprattutto in settori avanzati, La prospettiva c'è. Quel lungo dibattito che Genova si è tirata dietro per decenni è finito». Dei grandi progetti fa parte anche la nuova diga foranea «La nuova diga credo che sia fondamentale perché quelle quattro opere che abbiamo detto devono fare i conti con la competitività sviluppata dai porti dei porti spagnoli negli ultimi dieci anni. La nuova diga permetterà una maggiore rapidità delle operazioni portuali. L'Europa non è ferma, gli altri corrono. La logistica oggi, in ogni suo segmento, è un sistema ipercompetitivo».



«Bisogna intensificare il trasferimento tecnologico alle imprese e l'interlocuzione con i fondi di venture capital» Genova e la Liguria, con le grandi opere infrastrutturali, avviate o in fase progettuale, e lo sviluppo di un importante settore hi tech, si stanno muovendo nella direzione giusta dopo decenni di stagnazione ma devono fare ancora molta strada soprattutto per quanto riguarda il trasferimento tecnologico alle imprese e l'interlocuzione con i fondi di venture capital. Lo ha dichiarato in un'intervista a Liguria Business Journal l'economista Oscar Giannino, oggi a Genova per partecipare al convegno "Ucraina, a che punto siamo. Presentazione dell'appello per un maggiore sostegno militare". Terzo Valico, ridisegno del water front di Levante e nuova diga foranea a Genova aprono una nuova prospettiva di sviluppo? «Io ritengo che a differenza dei ritardi, dei contrasti e anche degli errori che la politica fece anni fa - penso alle proposte di Confindustria sulle ex aree industriali considerate rivoluzionarie e che la politica non capì - negli ultimi anni sia maturata a Genova una nuova consapevolezza. Si è presa coscienza dell'importanza strategica dell'asse costituito dal water front, dal potenziamento della modalità ferroviaria del porto che passa anche per il Terzo Valico, è collegata alla ristrutturazione e al potenziamento della logistica in tutto il Basso Piemonte, è volta a instradare i nuovi flussi di traffico ed è in via di realizzazione, e dallo stesso Terzo Valico. Queste quattro opere insieme finalmente, negli ultimi anni, hanno potuto contare su una convergenza, non solo di interessi ma di consensi da parte della politica, a livello di Comune e di Regione, e su una maggior forza nel sostenere questa logica strutturale logistica a Roma. Il potenziale di attrattività di queste opere non solo è moltiplicativo in fatto di ricaduta in reddito e occupazione ma offre la possibilità di sostenere i centri di ricerca avanzata, che a Genova in questi anni si è sviluppata, non c'è solo l'it. Su questa strada Genova ormai si è

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Un punto forte su cui Genova può contare è l'hi tech. «Sì ma la ricerca da sola o è molto avanzata o non ha ricadute significative. Diverso è avere un hub che sia ricerca, che metta insieme specializzazioni territoriali, attrattività di nuovi investimenti e trasferimento tecnologico. Secondo me Genova non è ancora arrivata alla fase in cui questi tre fattori hanno la massa critica sufficiente. Io mi auguro che l'abbia». L'lit non basta? «L' lit ha preso un'altra strada, fa ricerca avanzata in alcuni segmenti in cui la ricerca pura è diventata negli ultimi anni anche dimostratore tecnologico. Ma il trasferimento tecnologico è un'altra cosa. Vuol dire avere un rapporto radicato e sistematico con il tessuto delle imprese locali o con le realtà da attrarre. Il dimostratore tecnologico è la fase in cui arriva la ricerca pura. Ci sono comunque fattori positivi, la capacità istituzionale locale di capire che servivano frontiere più avanzate, un rapporto con il tessuto di imprese finalmente disteso e positivo, e più combattività rispetto alle scelte nazionali. Siccome si tratta di progetti che vanno finanziati per anni, avere questo allineamento è finalmente una cosa nuova e positiva. Maturata negli ultimi anni». Per lo sviluppo delle imprese è necessario anche l'impiego dei fondi investimento e in questo settore la Liguria è ancora arretrata. «Purtroppo è così. In Liguria occorre rafforzare il rapporto tra le facoltà Stem del polo universitario e le start up innovative . Se non rafforzi il primo anello della catena non vai alle fasi successive. Chiunque segua lo sviluppo delle start up sa che una bassa percentuale di loro è destinata a essere acquisita o comunque ad avere successo. C'è un'alta mortalità che giustifica un elevato rischio di credito. Quindi ci vuole in primo luogo un forte legame tra facoltà Stem e start up. Poi una forte capacità di attrarre investitori specializzati, il che comporta un'interlocuzione seria con i fondi che fanno venture capital, e su questo la Liguria è un po' indietro».

Liguria: Toti a Singapore. Confronto con i big della logistica. Al centro lo sviluppo del porto di Genova

(FERPRESS) **Genova**, 18 SET Visitare il **porto** di Singapore è stato come fare un'immersione nel futuro della logistica, quello che stiamo cercando di costruire anche a **Genova**, ed è stata un'occasione per confrontarsi e fare progetti in comune con i principali protagonisti del settore logistico internazionale, a cominciare dalla Singapore Port Authority che è il principale operatore del **porto** di Pra' e del terminal SECH. Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, in questi giorni impegnato in una visita istituzionale nel Paese asiatico. Abbiamo discusso di molti aspetti legati allo sviluppo dello scalo, come le strategie per ridurre l'inquinamento e, dopo l'arrivo della prima 24mila TEUs a **Genova** Pra', di come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari, in modo da costruire il futuro della crescita, della sostenibilità ambientale e dell'occupazione nel nostro **porto**. **Genova** continua il presidente deve giocare un ruolo da protagonista in uno scenario globale che si evolve, ad esempio con il raddoppio del canale di Suez e gli effetti dei cambiamenti climatici che potrebbero rendere più competitivo lo scalo genovese rispetto ai porti del Nord Europa. Per questo **Genova** acquisirà una strategicità che non possiamo lasciarci sfuggire: in questa direzione vanno progetti come la nuova diga e i necessari interventi di modernizzazione del terminal di Pra' per renderlo ancora più competitivo, insieme alle infrastrutture che stiamo portando avanti grazie al Pnrr e ai fondi governativi sul **porto** **Genova**. Questa 24 ore a Singapore conclude Toti Ci ha dato l'occasione di discutere con gli operatori internazionali di quella visione globale di cui **Genova** deve far parte al pieno titolo.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Legg Navale Italiana al 63° Salone Nautico di Genova con due stand ed eventi

La Lega Navale Italiana, dal 21 al 26 settembre, sarà presente al 63° Salone Nautico di Genova con due stand espositivi e un ampio calendario di eventi. I visitatori avranno l'opportunità di scoprire tutte le attività della Lega Navale Italiana, una delle più antiche istituzioni che si occupano di mare in Italia. Da 126 anni, infatti, l'associazione opera nell'ambito della diffusione della cultura marittima e delle tradizioni marinaresche, della formazione nautica, degli sport acquatici, della protezione ambientale e dell'inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani, alle persone con disabilità e in condizione di svantaggio sociale ed economico. Nello stand istituzionale (TY35 - Tech Trade - Padiglione B Superiore - Accessori) e in quello dedicato agli eventi (LQ54 - Servizi Nautici) saranno presenti il personale della Presidenza Nazionale e i soci della LNI, che forniranno le informazioni al pubblico e accompagneranno giovani e adulti alla scoperta delle Hansa 303, del simulatore di vela, del remoergometro e del banco dei nodi. Visitando le aree espositive della Lega Navale, il visitatore potrà conoscere da vicino le possibilità offerte dall'associazione per consentire a tutti di avvicinarsi al mare e alle acque interne in una delle 256 strutture periferiche presenti su tutto il territorio nazionale. Tra le novità introdotte quest'anno, sarà possibile tesserarsi per la prima volta alla Lega Navale Italiana direttamente presso lo stand istituzionale TY35 ed unirsi al sodalizio che conta oltre 55.000 soci. Nelle giornate del Salone Nautico, inoltre, l'associazione organizza una serie di eventi allo stand LQ54. Si inizia venerdì 22 settembre, alle ore 10.30, con l'iniziativa educativo solidale "Sail the Children, navigare in un mare d'inclusione" del disegnatore e velista Davide Besana, supportata dalla Lega Navale Italiana e realizzata in favore dei minori seguiti nei Punti Luce di Save The Children Italia. L'incontro, moderato dalla giornalista Maria Cristina Sabatini, vedrà la partecipazione dello stesso Besana insieme all'ammiraglio Donato Marzano, Presidente Nazionale della Lega Navale Italiana e Matteo Delmonte, Coordinatore della Strategia di Innovazione Sociale di Save The Children Italia. Lo stesso giorno, alle ore 12, il Presidente di Cardioteam Foundation Onlus, il cardiocirurgo e velista Marco Diena e l'ammiraglio Donato Marzano parleranno del progetto di prevenzione cardiologica e vela solidale "Una vela per il cuore. La prevenzione, un porto sicuro". L'iniziativa, promossa da Cardioteam Foundation Onlus in collaborazione con la Lega Navale italiana, toccherà quasi 30 porti, da Genova a Trieste, nel corso di un anno di campagna condotta a bordo di Dulcinea, una barca attrezzata di un ecocardiogramma per effettuare screening gratuiti nelle diverse tappe. Venerdì pomeriggio, alle ore 15, si terrà l'evento "Scuola per il diporto. Una scuola che non c'era", con la presentazione della prima scuola pubblica di formazione dedicata alla professioni per il diporto, nata dalla collaborazione tra la Lega Navale Italiana Sezione di Lerici,



La Lega Navale Italiana, dal 21 al 26 settembre, sarà presente al 63° Salone Nautico di Genova con due stand espositivi e un ampio calendario di eventi. I visitatori avranno l'opportunità di scoprire tutte le attività della Lega Navale Italiana, una delle più antiche istituzioni che si occupano di mare in Italia. Da 126 anni, infatti, l'associazione opera nell'ambito della diffusione della cultura marittima e delle tradizioni marinaresche, della formazione nautica, degli sport acquatici, della protezione ambientale e dell'inclusione sociale, con particolare attenzione ai giovani, alle persone con disabilità e in condizione di svantaggio sociale ed economico. Nello stand istituzionale (TY35 - Tech Trade - Padiglione B Superiore - Accessori) e in quello dedicato agli eventi (LQ54 - Servizi Nautici) saranno presenti il personale della Presidenza Nazionale e i soci della LNI, che forniranno le informazioni al pubblico e accompagneranno giovani e adulti alla scoperta delle Hansa 303, del simulatore di vela, del remoergometro e del banco dei nodi. Visitando le aree espositive della Lega Navale, il visitatore potrà conoscere da vicino le possibilità offerte dall'associazione per consentire a tutti di avvicinarsi al mare e alle acque interne in una delle 256 strutture periferiche presenti su tutto il territorio nazionale. Tra le novità introdotte quest'anno, sarà possibile tesserarsi per la prima volta alla Lega Navale Italiana direttamente presso lo stand istituzionale TY35 ed unirsi al sodalizio che conta oltre 55.000 soci. Nelle giornate del Salone Nautico, inoltre, l'associazione organizza una serie di eventi allo stand LQ54. Si inizia venerdì 22 settembre, alle ore 10.30, con l'iniziativa educativo solidale "Sail the Children, navigare in un mare d'inclusione" del disegnatore e velista Davide Besana, supportata dalla Lega Navale Italiana e realizzata in favore dei minori seguiti nei Punti Luce di Save The Children Italia. L'incontro, moderato dalla giornalista Maria Cristina Sabatini, vedrà la partecipazione dello stesso Besana

Il Nautilus

Genova, Voltri

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Cappellini - N. Sauro", l'Istituto Comprensivo di Lerici ISA 10 e la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il made in Italy. A discutere del progetto saranno i rappresentanti dei diversi enti promotori. Modera l'incontro il giornalista Roberto "Beppe" Franzoni. Sabato 23 settembre, alle ore 11, sarà presentato per la prima volta al pubblico il museo marino virtuale "MetaSea", progetto nato dalla cooperazione tra Digital Atom, Lega Navale Italiana Sezione di Acitrezza, Baxenergy e Università di Catania e finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Parteciperanno all'evento Francesco Vacante e Federica Cutuli di Digital Atom e Agatino Catania, Delegato Regionale della LNI per la Sicilia Orientale e Presidente della Sezione LNI di Acitrezza. Presso lo stand, inoltre, sarà possibile provare i visori per la realtà virtuale e comprendere da vicino come le tecnologie possono migliorare la progettazione navale e la presentazione delle imbarcazioni. Domenica 24 settembre, alle ore 11, si terrà la prima presentazione del libro "Le bandiere marittime. Storia, etichetta e regole d'uso in crociera e in regata" (Nutrimenti editore, 2023), curato dal Centro Studi Tradizioni Nautiche (CSTN) della Lega Navale Italiana. Maurizio Elvetico, collaboratore del CSTN e autore del volume insieme a Paolo Rastrelli, ne discuterà con Antonio Cosentino, Direttore della rivista "Lega Navale." Martedì 26 settembre, alle ore 11, Giuseppe Perrini, responsabile ufficio sport della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana e coordinatore dei Centri Nautici Nazionali, presenterà i corsi nautici di vela, canoa e canottaggio, rivolti ai giovani dagli 8 ai 18 anni, che si svolgono presso i quattro Centri Nautici Nazionali della LNI a Ferrara-Lago delle Nazioni, Sabaudia-Lago di Paola, Taranto-Mar Grande e Belluno-Lago di Santacroce.

Rotte commerciali genovesi, nuovi rapporti con la Turchia

GENOVA Si è svolto nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale il convegno "Rotte commerciali genovesi, fortificazioni dal Mediterraneo al mar Nero", organizzato dal Comune di Genova, con il Ministero della Cultura e del Turismo della Turchia, Old New Eternal, Repubblica di Turkia a Roma, Ambasciata d'Italia ad Ankara e Unesco. Erano presenti il sindaco di Genova Marco Bucci e la consigliera delegata alle Relazioni internazionali del Comune di Genova Barbara Grosso; il presidente dell'Associazione TONE Demet Sabanc Çetindoan; il vice ministro della Cultura e del Turismo in Turkia Gökhan Yazgı, l'amministratore delegato di Arkas Italy Augusto Cosulich, il vice Rettore dell'Università di Genova Fabrizio Benente, il console generale onorario di Turchia a Genova Giovanni Guicciardi, l'ambasciatore d'Italia ad Ankara Giorgio Marrapodi, l'ambasciatore della Repubblica di Türkiye a Roma Ömer Güçük, il sindaco di zmir Tunç Soyer. Nel suo saluto alla delegazione turca, il sindaco Marco Bucci ha ricordato che tra Genova e Turchia esiste un legame profondo che affonda le proprie radici nella storia, negli insediamenti dell'impero marittimo commerciale di Genova sul mar Nero e nelle fortificazioni, che sono state già al centro di un incontro organizzato nel 2021 a Izmir, la terza città portuale della Turchia. Un legame che risulta anche molto attuale, visto che, come ha detto il sindaco Bucci, molti imprenditori genovesi lavorano già in Turchia, alimentando rapporti non soltanto commerciali, ma anche geo-politici, su cui Genova vuole costruire il suo futuro. A margine del convegno il sindaco ha annunciato che a breve l'Ufficio Relazioni internazionali e cooperazione internazionale farà partire l'iter per il gemellaggio con Izmir. È stato un onore accogliere a Genova una delegazione turca per discutere delle rotte commerciali, del passato e del presente, tra i nostri due paesi ha detto il sindaco Marco Bucci. Insieme al sindaco Tunç Soyer abbiamo gettato le basi per un possibile futuro gemellaggio tra Genova e Izmir, due città legate tra loro già dai tempi delle Repubbliche Marinare. Tra i temi d'interesse anche le fortificazioni genovesi, che puntano a diventare patrimonio dell'umanità Unesco. L'interesse della Turchia per il nostro territorio non può che renderci orgogliosi. Dopo l'iniziativa di due anni fa spiega la consigliera delegata ai Rapporti Internazionali Barbara Grosso abbiamo ospitato questa delegazione di alto livello culturale, rinsaldando i legami tra Genova e Turchia, ricollegandoci alla storia della Repubblica di Genova, e alle testimonianze materiali stratificate nei secoli, che essa ha lasciato nel complesso sistema di forti con punti di contatto realizzati dai genovesi, fra le altre, in Turchia, Grecia e Crimea, abbracciando un arco geografico che si estende dal Mediterraneo al Mar Nero. Nel corso del convegno è stato possibile ascoltare le relazioni dei professori Paolo Stringa, Sava Arslan e Iber Ortayl: un viaggio attraverso il Mediterraneo, tra l'XI e il XV secolo, quando i genovesi crearono una rete commerciale molto vasta,



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

incentrata sul trasporto di merci che raggiungevano l'Anatolia attraverso la Via della Seta fino all'Europa, occupando una posizione dominante tra il Mediterraneo e il mar Nero. Si è discusso anche della candidatura alla lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco delle Fortezze e insediamenti murati sulla rotta commerciale genovese dal Mediterraneo al mar Nero, accettata dal Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia, tra cui la Torre di Galata, Anadolu Kavagi di Instambul, Cesme, Foca e Candarli di Izmir, Kusadasi di Aydin, Akcakoca di Duzce, Amsra di Bartin e gli insediamenti fortificati e i castelli di Sinop La delegazione parteciperà in serata anche alla presentazione del libro La marcia turca-Istanbul crocevia del mondo del giornalista e scrittore genovese Marco Ansaldo, inviato a Istanbul, profondo conoscitore della Turchia e Consigliere scientifico della rivista di geopolitica Limes.

La Regione Liguria in visita al porto di Singapore

SINGAPORE A Singapore, una delegazione ufficiale proveniente dalla Liguria ha effettuato una visita al porto, uno dei più trafficati e prosperi al mondo. L'interesse di Singapore per la regione è ben noto, poiché il gigante Psa gestisce il terminale container di Genova Pra', uno dei più cruciali nel Mediterraneo, oltre al Sech. Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, ha condiviso le sue impressioni sulla visita, sottolineando l'importanza di questa esperienza nel contesto della logistica futura, un obiettivo che stanno perseguendo anche a Genova. Come riporta anche Il Secolo XIX, Toti ha dichiarato: Visitare il porto di Singapore è stato come fare un tuffo nel futuro della logistica, una visione che stiamo cercando di costruire anche a Genova. È stata un'opportunità per condividere idee e pianificare progetti in collaborazione con i principali attori del settore logistico internazionale, in particolare con la Singapore Port Authority, che è il principale gestore del porto di Pra' e del terminal Sech. Durante la visita, sono stati discussi vari aspetti legati allo sviluppo del porto, come strategie per ridurre l'inquinamento e il supporto alle navi di grandi dimensioni e ai collegamenti ferroviari. Toti ha enfatizzato l'importanza di costruire un futuro basato sulla crescita, la sostenibilità ambientale e l'occupazione nel porto di Genova. Ha inoltre evidenziato il ruolo di Genova in un contesto globale in evoluzione, con fattori come il raddoppio del canale di Suez e gli effetti dei cambiamenti climatici che potrebbero aumentare la competitività del porto di Genova rispetto ai porti del Nord Europa. Ha quindi sottolineato la necessità di progetti come la nuova diga e interventi di modernizzazione del terminale di Pra' per mantenerne la competitività, insieme alle infrastrutture finanziate attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i fondi governativi per il porto di Genova.



Toti visita il porto di Singapore: "Genova sempre più strategica"

A colloquio con i principali operatori mondiali della logistica di Elisabetta Biancalani SINGAPORE - Visita istituzionale del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti al porto di Singapore. "Visitare il porto di Singapore significa in un certo senso visitare il futuro della logistica, che anche a Genova stiamo cercando di costruire con tanti partner tra cui Singapore port authority , uno dei nostri principali operatori del nostro porto, quello che gestisce il porto di Prà, e con cui ovviamente stiamo ragionando del futuro, dalle nuove energie all'elettrificazione delle banchine, alla possibilità di ospitare nuove navi sempre più grandi, collegamenti ferroviari , insomma, disegnare anche il futuro della crescita dell'occupazione e della sostenibilità da un punto di vista ambientale ed è stato un piacere conversare di questo e fare programmi comuni con i principali protagonisti della logistica nel mondo e di cui Genova vuol fare parte a pieno titolo e lo sarà sempre di più , con il raddoppio del canale di Suez, con i cambiamenti che rendono i porti del Nord Europa sempre meno accessibili alle grandi navi per cui Genova acquisisce una strategicità che non possiamo lasciarci sfuggire, dalla nuova diga alle modernizzazioni che anche il terminal di Prà deve mettere in campo per dare maggiore competitività insieme alle nuove grandi infrastrutture che stiamo costruendo con il Pnrr e i fondi governativi nel porto di Genova. Questo è il senso di una visita che ci ha fatto confrontare per 24 ore con i grandi della logistica nel mondo che hanno una visione globale di cui Genova deve fare parte a pieno titolo" ha commentato Toti.



Diga, gettato il secondo carico di ghiaia con la nave da Cartagena

Il punto con l'esperto ambientale Luciano Grasso, che fa parte della struttura commissariale per i lavori in **porto** di Elisabetta Biancalani GENOVA - A che punto sono i lavori della nuova diga di Genova? Mentre da Terrazza Colombo Primocanale mostra costantemente i lavori in corso, con le navi che gettano la ghiaia sul fondale, facciamo il punto con Luciano Grasso, che fa parte della struttura commissariale per i lavori in **porto**. "Il 16 settembre abbiamo avuto il secondo scarico della nave arrivata da Cartagena (Colombia), e ad oggi abbiamo posizionato 114 mila tonnellate di ghiaia, quella che fa da supporto per i cassoni. La procedura di Via, Valutazione di impatto ambientale, è in corso in Regione e a Vado prosegue l'iter per la realizzazione dei cassoni.

Abbiamo fatto una bonifica bellica, per il bombardamento su Genova del 1941, e la mappatura delle aree con biodiversità per la salvaguardia della flora ma anche della fauna per quanto riguarda i rumori. Attenzione altissima anche sul fronte della torbidità dell'acqua: è ovvio che gettando ghiaia si smuove tutto. La cittadinanza deve stare tranquilla. Se ci sono dubbi può rivolgersi a noi, alla struttura commissariale".

Manca invece ancora la nomina del commissario alla diga, che dovrebbe essere Marco Bucci, sindaco di Genova, dopo che l'ex presidente del **porto** Paolo Emilio Signorini è stato nominato amministratore delegato di Iren. "E' importante che venga nominata al più presto" chiude Grasso.



Diga, Bucci: "Si sta discutendo su alcuni cambiamenti del progetto"

E' stato lo stesso sindaco (e probabile commissario) a rivelare questa eventualità di Elisabetta Biancalani GENOVA - "So che si stanno facendo dei pensieri, delle discussioni, progetti per fare qualche cambiamento" . E' stato il sindaco di Genova Marco Bucci a svelare la possibilità che il progetto della nuova diga foranea di Genova , i cui lavori sono iniziati nei primi giorni di maggio, possa essere modificato Sull'entità delle modifiche nulla di certo, anche se da ambienti vicini all'opera si parla di un riallineamento, di un piccolo spostamento , deviazione, per assecondare le necessità del **porto**. "Il commissario quindi spero che venga nominato il più presto possibile " . Sull'ipotesi che possa essere lui stesso, afferma: "Non devo decidere io, per quanto mi riguarda sono a disposizione per qualsiasi cosa mi chieda il Governo".



Turismo, il Salone Nautico traina il settore a Genova

Il presidente della Regione Toti: "Ottimi i risultati delle prime due settimane di settembre" **Genova** -. "A pochi giorni dall'avvio del Salone Nautico internazionale di **Genova**, gli effetti di questo grande appuntamento che ha casa a **Genova** si vedono già, concretamente, dal punto di vista turistico: gli alberghi genovesi, che ospiteranno espositori, addetti ai lavori, visitatori della manifestazione, e ovviamente anche tutti gli altri turisti che hanno scelto di visitare la città, registrano già ora, per la settimana del Nautico, un tasso di occupazione delle camere attorno all'80%. A questi si aggiungeranno tutti quelli che prenoteranno più sotto data: siamo fiduciosi che avremo, ancora una volta, un'edizione di altissimo livello, con ricadute positive per tutta la città".

Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Le prime due settimane di settembre, anche grazie al bel tempo e a un clima decisamente estivo, stanno facendo registrare ottimi risultati dal punto di vista turistico, come da previsioni - aggiunge Toti - : le presenze e gli arrivi sono in linea con quelli dello scorso anno, che aveva visto numeri importanti, con un importante contributo da parte di turisti stranieri, non solo europei. La stagione ligure si prolunga, confermando la tendenza che vede la parte dell'anno tra estate e autunno dare risultati particolarmente soddisfacenti, anche grazie agli eventi organizzati sul territorio, e a tutti gli appassionati sport all'aria aperta che continuano a scegliere la Liguria per le loro attività outdoor". "La Liguria si conferma una delle mete di maggior successo - aggiunge l'assessore al Turismo e grandi eventi Augusto Sartori -, con oltre 9 milioni le presenze da gennaio a luglio, il 5,4% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 2022, che era stato un anno già capace di far registrare numeri da record. Dati che beneficiano in particolare del grande afflusso di turisti stranieri: da gennaio a giugno 2023 i turisti statunitensi sono cresciuti, in termini di arrivi del 44%, rispetto allo stesso periodo del 2022. Crescite elevate anche per i turisti più tradizionalmente legati alla Liguria come britannici, tedeschi e francesi".



09/18/2023 09:22

Daniele Paganini

Il presidente della Regione Toti: "Ottimi i risultati delle prime due settimane di settembre" Genova -. "A pochi giorni dall'avvio del Salone Nautico internazionale di Genova, gli effetti di questo grande appuntamento che ha casa a Genova si vedono già, concretamente, dal punto di vista turistico: gli alberghi genovesi, che ospiteranno espositori, addetti ai lavori, visitatori della manifestazione, e ovviamente anche tutti gli altri turisti che hanno scelto di visitare la città, registrano già ora, per la settimana del Nautico, un tasso di occupazione delle camere attorno all'80%. A questi si aggiungeranno tutti quelli che prenoteranno più sotto data: siamo fiduciosi che avremo, ancora una volta, un'edizione di altissimo livello, con ricadute positive per tutta la città". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. "Le prime due settimane di settembre, anche grazie al bel tempo e a un clima decisamente estivo, stanno facendo registrare ottimi risultati dal punto di vista turistico, come da previsioni - aggiunge Toti - : le presenze e gli arrivi sono in linea con quelli dello scorso anno, che aveva visto numeri importanti, con un importante contributo da parte di turisti stranieri, non solo europei. La stagione ligure si prolunga, confermando la tendenza che vede la parte dell'anno tra estate e autunno dare risultati particolarmente soddisfacenti, anche grazie agli eventi organizzati sul territorio, e a tutti gli appassionati sport all'aria aperta che continuano a scegliere la Liguria per le loro attività outdoor". "La Liguria si conferma una delle mete di maggior successo - aggiunge l'assessore al Turismo e grandi eventi Augusto Sartori -, con oltre 9 milioni le presenze da gennaio a luglio, il 5,4% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 2022, che era stato un anno già capace di far registrare numeri da record. Dati che beneficiano in particolare del grande afflusso di turisti stranieri: da gennaio a giugno 2023 i turisti statunitensi sono cresciuti, in termini di arrivi del 44%, rispetto allo stesso periodo del 2022. Crescite elevate anche per i turisti più tradizionalmente legati alla Liguria come britannici,

Ship Mag

Genova, Voltri

Waterfront di Levante, una nuova finestra sul mondo del mare

I lavori proseguiranno anche durante il Salone Nautico, per arrivare alla fine del 2024 con il primo modulo completato. L'acqua, secondo il disegno del Renzo Piano Building Workshop, tornerà a scorrere più vicino alla città, grazie al taglio di una sostanziosa porzione di terreno su cui, nei decenni scorsi, si è costruito "a mare". Un'idea precisa, quella dell'iconico architetto genovese, di restituzione alla città e al suo elemento, per quanto anche in chiave commerciale e pragmatica. Il nuovo Waterfront di Levante avanza verso il suo completamento, nonostante complessità logistiche e geologiche della struttura di **Genova**. Il disegno di Piano vede scorrere il mare intorno alle "isole" della Fiera di **Genova**, dove in questi giorni si affollano costruttori e designer, clienti e comandanti di yacht e superyacht. Il palasport avrà una nuova vita e una funzione sportiva più precisa, legato però ad attività commerciali dedicate e alla grande distribuzione. Vicino, al di là del canale, sorgeranno le due palazzine che guarderanno davanti a sé l'orizzonte e il monte di Portofino, la più suggestiva delle immagini. Sviluppata secondo l'approccio NZEB (Nearly Zero Energy Building), la progettazione si sviluppa intorno alla sinergia delle componenti naturali che caratterizzano il litorale marino. Il progetto residenziale non sarà però il cuore del disegno di Renzo Piano, che punta invece molto su una diversa accezione della nautica. In ingresso e in uscita dai canali - verso il centro della città, nella zona del porto industriale, e verso il mare aperto - l'idea del Waterfront rende protagoniste le imbarcazioni che qui avranno l'ormeggio, magari sotto casa o sotto l'ufficio. Una trasformazione radicale dell'area, che da ex spazio puramente fieristico diventerà un fiore all'occhiello del segmento alto della residenzialità cittadina. A fianco, su quello che oggi è piazzale Kennedy, arriverà in futuro un parco urbano immerso nel verde, con la ripresa del litorale e la creazione di una spiaggia da vivere tutto l'anno. Nella descrizione del progetto, il Renzo Piano Building Workshop racconta: "A più di dieci anni dall'utopia realizzabile dell'Affresco e tre anni dalla presentazione della visione ideale ma non utopica del Blueprint, la visione del Waterfront di Levante - donata dall'Architetto Renzo Piano al Comune di **Genova** - vuole ricreare una forte urbanità sul mare. Affronta il tema del Porto partendo dalla Città, riqualificando le aree dismesse dell'ex quartiere fieristico sul delicato confine tra terra e mare, tra città e porto". A questo punto, non resta che aspettare. Leonardo Parigi.



I lavori proseguiranno anche durante il Salone Nautico, per arrivare alla fine del 2024 con il primo modulo completato. L'acqua, secondo il disegno del Renzo Piano Building Workshop, tornerà a scorrere più vicino alla città, grazie al taglio di una sostanziosa porzione di terreno su cui, nei decenni scorsi, si è costruito "a mare". Un'idea precisa, quella dell'iconico architetto genovese, di restituzione alla città e al suo elemento, per quanto anche in chiave commerciale e pragmatica. Il nuovo Waterfront di Levante avanza verso il suo completamento, nonostante complessità logistiche e geologiche della struttura di Genova. Il disegno di Piano vede scorrere il mare intorno alle "isole" della Fiera di Genova, dove in questi giorni si affollano costruttori e designer, clienti e comandanti di yacht e superyacht. Il palasport avrà una nuova vita e una funzione sportiva più precisa, legato però ad attività commerciali dedicate e alla grande distribuzione. Vicino, al di là del canale, sorgeranno le due palazzine che guarderanno davanti a sé l'orizzonte e il monte di Portofino, la più suggestiva delle immagini. Sviluppata secondo l'approccio NZEB (Nearly Zero Energy Building), la progettazione si sviluppa intorno alla sinergia delle componenti naturali che caratterizzano il litorale marino. Il progetto residenziale non sarà però il cuore del disegno di Renzo Piano, che punta invece molto su una diversa accezione della nautica. In ingresso e in uscita dai canali - verso il centro della città, nella zona del porto industriale, e verso il mare aperto - l'idea del Waterfront rende protagoniste le imbarcazioni che qui avranno l'ormeggio, magari sotto casa o sotto l'ufficio. Una trasformazione radicale dell'area, che da ex spazio puramente fieristico diventerà un fiore all'occhiello del segmento alto della residenzialità cittadina. A fianco, su quello che oggi è piazzale Kennedy, arriverà in futuro un parco urbano immerso nel verde, con la ripresa del litorale e la creazione di una spiaggia da vivere tutto l'anno. Nella descrizione del progetto, il Renzo Piano Building Workshop racconta: "A più di dieci anni dall'utopia realizzabile dell'Affresco e tre anni dalla presentazione della visione ideale ma non utopica del Blueprint, la visione del Waterfront di Levante - donata dall'Architetto Renzo Piano al Comune di Genova - vuole ricreare una forte urbanità sul mare. Affronta il tema del Porto partendo dalla Città, riqualificando le aree dismesse dell'ex quartiere fieristico sul delicato confine tra terra e mare, tra città e porto". A questo punto, non resta che aspettare. Leonardo Parigi.

Ship Mag

Genova, Voltri

Porti, Toti a Singapore: "Al centro lo sviluppo del terminal di Prà e dello scalo di Genova"

Il presidente della Regione: "Confronto proficuo con i big della logistica internazionale" Singapore - "Visitare il porto di Singapore è stato come fare un'immersione nel futuro della logistica, quello che stiamo cercando di costruire anche a **Genova**, ed è stata un'occasione per confrontarsi e fare progetti in comune con i principali protagonisti del settore logistico internazionale, a cominciare dalla Singapore Port Authority che è il principale operatore del porto di Pra' e del terminal SECH". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, in questi giorni impegnato in una visita istituzionale nel Paese asiatico "Abbiamo discusso di molti aspetti legati allo sviluppo dello scalo, come le strategie per ridurre l'inquinamento e, dopo l'arrivo della prima 24mila TEUs a **Genova** Pra', di come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari, in modo da costruire il futuro della crescita, della sostenibilità ambientale e dell'occupazione nel nostro porto. **Genova** - continua il presidente - deve giocare un ruolo da protagonista in uno scenario globale che si evolve, ad esempio con il raddoppio del canale di Suez e gli effetti dei cambiamenti climatici che potrebbero rendere più competitivo lo scalo genovese rispetto ai porti del Nord Europa. Per questo **Genova** acquisirà una strategicità che non possiamo lasciarci sfuggire: in questa direzione vanno progetti come la nuova diga e i necessari interventi di modernizzazione del terminal di Pra' per renderlo ancora più competitivo, insieme alle infrastrutture che stiamo portando avanti grazie al Pnrr e ai fondi governativi sul porto **Genova**. Questa 24 ore a Singapore - conclude Toti - Ci ha dato l'occasione di discutere con gli operatori internazionali di quella visione globale di cui **Genova** deve far parte al pieno titolo".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Il governatore Toti (Regione Liguria) alla corte di Psa a Singapore

Al centro del confronto le strategie per ridurre l'inquinamento, come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari 18 Settembre 2023 Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, si trova in visita (lampo) a Singapore presso il quartier generale del Gruppo Psa, ovvero la Port of Singapore Authority che in Italia controlla i terminal container di **Genova Pra'**, del Sech di **Genova Sampierdarena** e del Psa Venice Vecon di Marghera. Ad accompagnarlo i vertici italiani di Psa con in testa Giulio Schenone, David Yang e Roberto Ferrari. "Visitare il porto di Singapore è stato come fare un'immersione nel futuro della logistica, quello che stiamo cercando di costruire anche a **Genova**, ed è stata un'occasione per confrontarsi e fare progetti in comune con i principali protagonisti del settore logistico internazionale, a cominciare dalla Singapore Port Authority che è il principale operatore del porto di Pra' e del terminal Sech" ha sottolineato il presidente Toti impegnato in una visita istituzionale nel Paese asiatico. "Abbiamo discusso - ha aggiunto - di molti aspetti legati allo sviluppo dello scalo, come le strategie per ridurre l'inquinamento e, dopo l'arrivo della prima 24.000 Teu a **Genova Pra'**, di come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari, in modo da costruire il futuro della crescita, della sostenibilità ambientale e dell'occupazione nel nostro porto". Secondo Toti "**Genova** deve giocare un ruolo da protagonista in uno scenario globale che si evolve, ad esempio con il raddoppio del canale di Suez e gli effetti dei cambiamenti climatici che potrebbero rendere più competitivo lo scalo genovese rispetto ai porti del Nord Europa. Per questo **Genova** acquisirà una strategicità che non possiamo lasciarci sfuggire: in questa direzione vanno progetti come la nuova diga e i necessari interventi di modernizzazione del terminal di Pra' per renderlo ancora più competitivo, insieme alle infrastrutture che stiamo portando avanti grazie al Pnrr e ai fondi governativi sul porto **Genova**. Questa 24 ore a Singapore ci ha dato l'occasione di discutere con gli operatori internazionali di quella visione globale di cui **Genova** deve far parte al pieno titolo" ha concluso il governatore della Liguria.



Al centro del confronto le strategie per ridurre l'inquinamento, come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari 18 Settembre 2023 Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, si trova in visita (lampo) a Singapore presso il quartier generale del Gruppo Psa, ovvero la Port of Singapore Authority che in Italia controlla i terminal container di Genova Pra', del Sech di Genova Sampierdarena e del Psa Venice Vecon di Marghera. Ad accompagnarlo i vertici italiani di Psa con in testa Giulio Schenone, David Yang e Roberto Ferrari. "Visitare il porto di Singapore è stato come fare un'immersione nel futuro della logistica, quello che stiamo cercando di costruire anche a Genova, ed è stata un'occasione per confrontarsi e fare progetti in comune con i principali protagonisti del settore logistico internazionale, a cominciare dalla Singapore Port Authority che è il principale operatore del porto di Pra' e del terminal Sech" ha sottolineato il presidente Toti impegnato in una visita istituzionale nel Paese asiatico. "Abbiamo discusso - ha aggiunto - di molti aspetti legati allo sviluppo dello scalo, come le strategie per ridurre l'inquinamento e, dopo l'arrivo della prima 24.000 Teu a Genova Pra', di come sostenere le navi più grandi e i collegamenti ferroviari, in modo da costruire il futuro della crescita, della sostenibilità ambientale e dell'occupazione nel nostro porto". Secondo Toti "Genova deve giocare un ruolo da protagonista in uno scenario globale che si evolve, ad esempio con il raddoppio del canale di Suez e gli effetti dei cambiamenti climatici che potrebbero rendere più competitivo lo scalo genovese rispetto ai porti del Nord Europa. Per questo Genova acquisirà una strategicità che non possiamo lasciarci sfuggire: in questa direzione vanno progetti come la nuova diga e i necessari interventi di modernizzazione del terminal di Pra' per renderlo ancora più competitivo, insieme alle infrastrutture che stiamo portando avanti grazie al Pnrr e ai fondi governativi sul porto Genova. Questa 24 ore a Singapore ci ha dato l'occasione di discutere con gli operatori internazionali di quella visione globale di cui Genova deve far parte al pieno titolo" ha concluso il governatore della Liguria.

Cset 2023, a Genova il convegno di Start 4.0 sulla Cybersecurity - Palazzo della Borsa - Genova 18/09/2023

Genova - Martedì 19 e mercoledì 20 settembre appuntamento con la nona edizione di Cset, la Conferenza internazionale sulla cybersecurity per le infrastrutture energetiche e di trasporto che ogni anno riunisce a Genova, presso Palazzo della Borsa, i principali esperti di settore a livello nazionale e internazionale, impegnati nella difesa informatica del Paese sia nel pubblico sia nel settore privato. Genova - La Conferenza, promossa dal Centro di Competenza Start 4.0, affronterà il tema della cybersecurity sotto diversi punti di vista, coinvolgendo le massime istituzioni competenti in materia e le principali imprese che operano, con profili diversi, in un mercato in forte crescita, il cui valore, secondo le ultime stime, si assesta a livello mondiale sui 100 miliardi di dollari l'anno. Genova - La sicurezza informatica, in un contesto sempre più complesso e interconnesso dell'era digitale, è diventata una priorità cruciale per individui, aziende e governi che ogni anno sono minacciati da milioni di attacchi hacker verso dati e infrastrutture sensibili. Uno speciale approfondimento riguarderà inoltre la sicurezza nei settori della logistica e della supply chain. Tra gli ospiti, insieme ai membri dell' Agenzia per la cybersicurezza nazionale, l'entità governativa italiana per la sicurezza informatica, e del Cyber Cooperation Israel National Cyber Department, saranno presenti tra gli altri, l'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Liguria, Andrea Benveduti; il Sindaco di Genova, Marco Bucci; il consigliere delegato del Comune di Genova Davide Falteri, il già Ministro della Difesa Roberta Pinotti **Mario Sommariva**, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale; Luigi Merlo, Presidente di FederLogistica; Gabriele Faggioli, Presidente del CLUSIT, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica; Luisa Franchina, Presidente dell'AIIC, l'Associazione Italiana Esperti Infrastrutture Critiche; gli esperti di sicurezza dello Stato Maggiore della Marina e della Polizia Postale e delle principali imprese italiane, come Fincantieri, Enel, Ansaldo Energia e Leonardo. Proprio Leonardo, partner dell'evento, curerà, con avvio nella prima mattinata di CSET, la competizione CyberShield 2022 - THE [R]IOT, un gioco a squadre di tipo "Capture The Flag", organizzata in collaborazione con i Centri di Competenza Start 4.0, Cyber 4.0 e Made, che si svolge in diretta contemporaneamente presso la Cyber & Security Academy di Leonardo a Genova, la Casa delle Tecnologie Emergenti a Roma e la sede di Made a Milano. Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 18/09/2023 alle ore 15:02.



Genova - Martedì 19 e mercoledì 20 settembre appuntamento con la nona edizione di Cset, la Conferenza internazionale sulla cybersecurity per le infrastrutture energetiche e di trasporto che ogni anno riunisce a Genova, presso Palazzo della Borsa, i principali esperti di settore a livello nazionale e internazionale, impegnati nella difesa informatica del Paese sia nel pubblico sia nel settore privato. Genova - La Conferenza, promossa dal Centro di Competenza Start 4.0, affronterà il tema della cybersecurity sotto diversi punti di vista, coinvolgendo le massime istituzioni competenti in materia e le principali imprese che operano, con profili diversi, in un mercato in forte crescita, il cui valore, secondo le ultime stime, si assesta a livello mondiale sui 100 miliardi di dollari l'anno. Genova - La sicurezza informatica, in un contesto sempre più complesso e interconnesso dell'era digitale, è diventata una priorità cruciale per individui, aziende e governi che ogni anno sono minacciati da milioni di attacchi hacker verso dati e infrastrutture sensibili. Uno speciale approfondimento riguarderà inoltre la sicurezza nei settori della logistica e della supply chain. Tra gli ospiti, insieme ai membri dell' Agenzia per la cybersicurezza nazionale, l'entità governativa italiana per la sicurezza informatica, e del Cyber Cooperation Israel National Cyber Department, saranno presenti tra gli altri, l'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Liguria, Andrea Benveduti, il Sindaco di Genova, Marco Bucci, il consigliere delegato del Comune di Genova, Davide Falteri, il già Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, Mario Sommariva, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Luigi Merlo, Presidente di FederLogistica, Gabriele Faggioli, Presidente del CLUSIT, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, Luisa Franchina, Presidente dell'AIIC, l'Associazione Italiana Esperti Infrastrutture Critiche, gli esperti di sicurezza dello Stato Maggiore della Marina e della Polizia Postale e delle principali imprese italiane, come Fincantieri, Enel, Ansaldo Energia e Leonardo. Proprio Leonardo, partner dell'evento, curerà, con avvio nella prima mattinata di CSET, la competizione CyberShield 2022 - THE [R]IOT, un gioco a squadre di tipo "Capture The Flag", organizzata in collaborazione con i Centri di Competenza Start 4.0, Cyber 4.0 e Made, che si svolge in diretta contemporaneamente presso la Cyber & Security Academy di Leonardo a Genova, la Casa delle Tecnologie Emergenti a Roma e la sede di Made a Milano. Questo evento è stato aggiornato con nuove informazioni il 18/09/2023 alle ore 15:02.

Ship Mag

La Spezia

Fluid Global Solutions amplia le sue attività sul Golfo della Spezia

Oltre 3.000 clienti in tutto il mondo, con quasi 130 Paesi serviti. Una ramificazione commerciale con pochi eguali nel settore dell'impiantistica di bordo. Fluid Global Solutions, leader anche nei segmenti del refitting, dell'after-sale e nell'affiancamento al cliente nel ciclo vitale dell'imbarcazione, si è aperta negli anni al service. Oltre alla produzione e all'impiantistica, Fluid Global Solutions offre oggi servizi di riparazione e manutenzione di pompe e motori elettrici di ogni tipologia, in grado di soddisfare tutti i segmenti industriali del mondo marine. Dalle navi da crociera e cargo ai traghetti, il passo verso la nautica è stato quindi un passaggio naturale, per andare a rispondere alle più urgenti necessità di un mondo - quello yachting - in forte crescita dopo il periodo pandemico. La crescita economica e industriale della nautica si fa sentire su tutti i continenti, anche se chiaramente esistono diverse velocità e volumi. Yacht Superyacht e Megayacht sono oggi serviti dall'accurato servizio di customer care di Fluid Global Solutions, che offre non solo esperienza, ma anche una posizione strategica importante. La sede di FGS, infatti, è geograficamente molto vicina ai più importanti e celebrati cantieri navali del settore: Sanlorenzo, Baglietto, Fincantieri e tanti altri protagonisti del Miglio Blu e del Golfo dei Poeti, l'ampio spazio acqueo davanti alla **Spezia**. La missione di Fluid Global Solutions è quella di garantire un servizio sempre migliore e completo, e per questo è in grado di operare sia presso le proprie officine - attrezzate per la manutenzione e revisione - sia on-board, grazie all'esperienza e professionalità dei tecnici qualificati. Tra i servizi svolti, gli interventi sulle pompe idrauliche e sui motori elettrici, sulle zavorre e sui sistemi antincendio, di condizionamento e sulle acque nere. Per essere sempre più efficace e precisa nel servizio alla vasta clientela, FGS ha deciso di inaugurare la "Casa della Pompa", una filiale spezzina specializzata nella vendita e nella riparazione di pompe e motori elettrici, per uso industriale e civile. L'esperienza e l'autorevolezza di un nome come quello di FGS fanno da cornice a questa nuova iniziativa, dedicata a tutto il mondo marine. Dalle pompe centrifughe in bronzo a quelle multistadio, a tre viti e ingranaggi alle pompe in acciaio inox, l'intera gamma di prodotti di alta qualità è a disposizione nel nuovo spazio di Fluid Global Solutions. La "Casa della pompa" oltre a porsi come centro rivendita e assistenza multimarca è anche centro autorizzato dei marchi più rinomati del settore. Leonardo Parigi.



Faentina ancora chiusa, Mingozzi (Tcr): "Riaprire la linea anche per merci e container del Porto"

"Il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante novità del sistema infrastrutturale che lega le due Regioni, offrendo al tempo stesso nuove opportunità ai cittadini ed allo sviluppo imprenditoriale" Fino al completamento dei lavori di ripristino dell'infrastruttura ferroviaria, pesantemente danneggiata dalle inondazioni che lo scorso maggio hanno interessato Sant'Agata sul Santerno, i collegamenti fra Faenza e Lavezzola sulla linea faentina continueranno ad essere garantiti con autobus sostitutivi. Sul tema interviene il presidente del Terminal Container **Ravenna**, Giannantonio Mingozzi, che condivide la richiesta a Rfi dei sindaci della Romagna Faentina e del Mugello affinché venga riattivata la linea ferroviaria, chiusa da mesi: "Riaprire la circolazione dei treni, dopo i lavori effettuati e le verifiche di sicurezza, analogamente alle vie di comunicazione stradali, non concerne solo il traffico passeggeri, ma potrebbe interessare l'economia di gran parte del territorio romagnolo e toscano, **porto** di **Ravenna** compreso, dal momento che può sostenere anche il traffico merci sull'asse Adriatico e Tirreno - afferma Mingozzi - Valutazioni presenti anche nei protocolli sottoscritti da Toscana ed Emilia-Romagna ai tempi della collaborazione reciproca sul Treno di Dante, ma anche sulla elettrificazione della linea o sull'uso sperimentale di altre modalità di approvvigionamento di energia, legate all'interscambio turistico tra **Ravenna** e Firenze in particolare, come sottolineano entrambi i sindaci". "Logistica e traffico merci - conclude Mingozzi - ormai sono pane di tutti i giorni per chi intende migliorare tempi e servizi del nostro **porto**, anche in concorrenza con altri scali. Per questo il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante novità del sistema infrastrutturale che lega le due Regioni, offrendo al tempo stesso nuove opportunità ai cittadini ed allo sviluppo imprenditoriale".



"Il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante novità del sistema infrastrutturale che lega le due Regioni, offrendo al tempo stesso nuove opportunità ai cittadini ed allo sviluppo imprenditoriale" Fino al completamento dei lavori di ripristino dell'infrastruttura ferroviaria, pesantemente danneggiata dalle inondazioni che lo scorso maggio hanno interessato Sant'Agata sul Santerno, i collegamenti fra Faenza e Lavezzola sulla linea faentina continueranno ad essere garantiti con autobus sostitutivi. Sul tema interviene il presidente del Terminal Container Ravenna, Giannantonio Mingozzi, che condivide la richiesta a Rfi dei sindaci della Romagna Faentina e del Mugello affinché venga riattivata la linea ferroviaria, chiusa da mesi: "Riaprire la circolazione dei treni, dopo i lavori effettuati e le verifiche di sicurezza, analogamente alle vie di comunicazione stradali, non concerne solo il traffico passeggeri, ma potrebbe interessare l'economia di gran parte del territorio romagnolo e toscano, porto di Ravenna compreso, dal momento che può sostenere anche il traffico merci sull'asse Adriatico e Tirreno - afferma Mingozzi - Valutazioni presenti anche nei protocolli sottoscritti da Toscana ed Emilia-Romagna ai tempi della collaborazione reciproca sul Treno di Dante, ma anche sulla elettrificazione della linea o sull'uso sperimentale di altre modalità di approvvigionamento di energia, legate all'interscambio turistico tra Ravenna e Firenze in particolare, come sottolineano entrambi i sindaci". "Logistica e traffico merci - conclude Mingozzi - ormai sono pane di tutti i giorni per chi intende migliorare tempi e servizi del nostro porto, anche in concorrenza con altri scali. Per questo il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante

"Riaprire la circolazione dei treni merci sulla linea ferroviaria Faentina"

La richiesta del presidente del Terminal Container **Ravenna**, Giannantonio Mingozzi. Il presidente del Terminal Container **Ravenna**, Giannantonio Mingozzi, condivide la pressante richiesta ad RFI dei sindaci della Romagna Faentina e del Mugello affinché venga riattivata la linea ferroviaria Faentina ormai chiusa da mesi. "Riaprire la circolazione dei treni, dopo i lavori effettuati e le verifiche di sicurezza, analogamente alle vie di comunicazione stradali, non concerne solo il traffico passeggeri ma potrebbe interessare l'economia di gran parte del territorio romagnolo e toscano, **porto** di **Ravenna** compreso, dal momento che può sostenere anche il traffico merci sull'asse Adriatico e Tirreno", afferma Mingozzi. "Valutazioni presenti - prosegue il presidente TCR - anche nei protocolli sottoscritti da Toscana ed Emilia-Romagna ai tempi della collaborazione reciproca sul Treno di Dante ma anche sulla elettrificazione della linea o sull'uso sperimentale di altre modalità di approvvigionamento di energia, legate all'interscambio turistico tra **Ravenna** e Firenze in particolare come sottolinearono entrambi i sindaci". "Logistica e traffico merci - conclude Mingozzi - ormai sono pane di tutti i giorni per chi intende migliorare tempi e servizi del nostro **porto**, anche in concorrenza con altri scali; per questo il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante novità del sistema infrastrutturale che lega le due Regioni, offrendo al tempo stesso nuove opportunità ai cittadini ed allo sviluppo imprenditoriale".



Mingozzi (Tcr) su trasporto merci: "Riattivare linea ferroviaria Faentina ormai chiusa da mesi"

di Redazione - 18 Settembre 2023 - 12:08 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Il presidente del Terminal Container **Ravenna**, Giannantonio Mingozzi, condivide la pressante richiesta ad RFI dei sindaci della Romagna Faentina e del Mugello affinché "venga riattivata la linea ferroviaria Faentina ormai chiusa da mesi". "Riaprire la circolazione dei treni - afferma Mingozzi - dopo i lavori effettuati e le verifiche di sicurezza, analogamente alle vie di comunicazione stradali, non concerne solo il traffico passeggeri ma potrebbe interessare l'economia di gran parte del territorio romagnolo e toscano, **porto di Ravenna** compreso, dal momento che può sostenere anche il traffico merci sull'asse Adriatico e Tirreno. Valutazioni presenti anche nei protocolli sottoscritti da Toscana ed Emilia-Romagna ai tempi della collaborazione reciproca sul Treno di Dante ma anche sulla elettrificazione della linea o sull'uso sperimentale di altre modalità di approvvigionamento di energia, legate all'interscambio turistico tra **Ravenna** e Firenze in particolare come sottolinearono entrambi i sindaci. Logistica e traffico merci, ormai sono pane di tutti i giorni per chi intende migliorare tempi e servizi del nostro **porto**, anche in concorrenza con altri scali; per questo il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante novità del sistema infrastrutturale che lega le due Regioni, offrendo al tempo stesso nuove opportunità ai cittadini ed allo sviluppo imprenditoriale".



Mingozi: "merci e container del porto, riaprire la Faentina"

Il presidente del Terminal Container **Ravenna**, Giannantonio Mingozzi, condivide la pressante richiesta ad RFI dei sindaci della Romagna Faentina e del Mugello affinché venga riattivata la linea ferroviaria Faentina ormai chiusa da mesi. "Riaprire la circolazione dei treni, dopo i lavori effettuati e le verifiche di sicurezza, analogamente alle vie di comunicazione stradali, non concerne solo il traffico passeggeri ma potrebbe interessare l'economia di gran parte del territorio romagnolo e toscano, **porto** di **Ravenna** compreso, dal momento che può sostenere anche il traffico merci sull'asse Adriatico e Tirreno", afferma Mingozzi. "Valutazioni presenti anche nei protocolli sottoscritti da Toscana ed Emilia-Romagna ai tempi della collaborazione reciproca sul Treno di Dante ma anche sulla elettrificazione della linea o sull'uso sperimentale di altre modalità di approvvigionamento di energia, legate all'interscambio turistico tra **Ravenna** e Firenze in particolare come sottolinearono entrambi i sindaci. Logistica e traffico merci, conclude Mingozzi, ormai sono pane di tutti i giorni per chi intende migliorare tempi e servizi del nostro **porto**, anche in concorrenza con altri scali; per questo il transito merci sulla ferrovia Faentina potrebbe costituire una importante novità del sistema infrastrutturale che lega le due Regioni, offrendo al tempo stesso nuove opportunità ai cittadini ed allo sviluppo imprenditoriale.



COMUNICATO STAMPA PORTO DI LIVORNO: SEQUESTRATE 2.800 BORSE SPORTIVE PERICOLOSE PER LA SALUTE

(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 Buongiorno. Si invia il testo del comunicato stampa in oggetto Ufficio di Supporto COMUNICATO STAMPA Porto di Livorno di Livorno: sequestrate 2.800 borse sportive pericolose per la salute Livorno, 18 settembre 2023 - I funzionari ADM di Livorno in servizio presso il reparto controlli allo sdoganamento hanno sequestrato 2.800 borse sportive in fibre sintetiche con inserti e accessori in plastica, di origine e provenienza cinese, risultate pericolose per la salute pubblica. Sin dalle prime fasi della verifica della merce importata, i funzionari ADM, all'apertura del container, avvertivano un intenso odore di sostanze chimiche, tipiche della composizione di materiali in plastica, tale da dover procedere con cautela e attendere un'opportuna aerazione.



Livorno sequestrate in porto 2800 borse sportive dalla Cina, pericolose per la salute

LIVORNO - Merce pericolosa per la salute è stata sequestrata nel **porto** di **Livorno** dall'Agencia delle Dogane e Monopoli del reparto controlli sdoganamento. Si tratta di 2.800 borse sportive in fibre sintetiche con inserti e accessori in plastica, di origine e provenienza cinese, risultate pericolose per la salute pubblica durante la fase della verifica della merce importata. Già all'apertura del container che conteneva le borse, i funzionari dell'ADM avevano avvertito un intenso odore di sostanze chimiche, tipiche della composizione di materiali in plastica, tale da dover procedere con cautela e attendere un'opportuna aerazione. Con l'utilizzo delle apparecchiature specifiche per i controlli, di cui l'Ufficio delle Dogane di **Livorno** è dotato, è stato possibile individuare le parti in PVC, collocate sia sull'impugnatura che sulla spallina della tracolla. Un esemplare della merce è stato analizzato dal Laboratorio Chimico ADM di Napoli, il quale ha confermato la presenza di ftalati oltre i limiti previsti dal Regolamento europeo, rilevando una concentrazione venti volte superiore al consentito per le impugnature (2,35%) e quasi sessanta volte per le spalline della tracolla (5,81%). Gli ftalati sono delle sostanze chimiche, esteri dell'acido ftalico, utilizzati per rendere i materiali plastici più resistenti e al contempo pieghevoli. Non a caso gli stessi rientrano tra i materiali inquinanti per l'ambiente e pericolosi per la salute umana: diversi studi hanno evidenziato i gravi rischi derivanti dall'esposizione agli ftalati, risultati collegati allo sviluppo di alcune patologie, come asma, diabete, problemi e disturbi di fertilità, e soprattutto rischi per il sistema endocrino dell'essere umano. Pertanto l'Unione Europea ha da tempo inteso disciplinare l'utilizzo di diverse sostanze chimiche con il Regolamento CE 1907/2006 e il successivo Regolamento UE 2005/2018 che riguardano la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze rientranti nei parametri "reach", cioè, nel caso particolare, la famiglia degli ftalati (ftalato, dibutilftalato, benzilbutilftalato e diisobutilftalato), i quali non possono essere utilizzati nei prodotti qualora la concentrazione singola o combinata sia pari o superiore allo 0,1% in peso del materiale plastificato. Sulla scorta degli accertamenti i funzionari ADM hanno proceduto al sequestro dell'intera partita di borse e alla denuncia alla Procura della Repubblica di **Livorno** del titolare della ditta importatrice, resosi responsabile, a norma di legge, della dichiarazione di importazione equiparata alla immissione sul mercato di prodotti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica e l'ambiente. L'esito dell'operazione ribadisce ancora una volta il costante impegno dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli per il contrasto di illeciti non solo di natura tributaria ma anche extratributaria.



LIVORNO - Merce pericolosa per la salute è stata sequestrata nel porto di Livorno dall'Agencia delle Dogane e Monopoli del reparto controlli sdoganamento. Si tratta di 2.800 borse sportive in fibre sintetiche con inserti e accessori in plastica, di origine e provenienza cinese, risultate pericolose per la salute pubblica durante la fase della verifica della merce importata. Già all'apertura del container che conteneva le borse, i funzionari dell'ADM avevano avvertito un intenso odore di sostanze chimiche, tipiche della composizione di materiali in plastica, tale da dover procedere con cautela e attendere un'opportuna aerazione. Con l'utilizzo delle apparecchiature specifiche per i controlli, di cui l'Ufficio delle Dogane di Livorno è dotato, è stato possibile individuare le parti in PVC, collocate sia sull'impugnatura che sulla spallina della tracolla. Un esemplare della merce è stato analizzato dal Laboratorio Chimico ADM di Napoli, il quale ha confermato la presenza di ftalati oltre i limiti previsti dal Regolamento europeo, rilevando una concentrazione venti volte superiore al consentito per le impugnature (2,35%) e quasi sessanta volte per le spalline della tracolla (5,81%). Gli ftalati sono delle sostanze chimiche, esteri dell'acido ftalico, utilizzati per rendere i materiali plastici più resistenti e al contempo pieghevoli. Non a caso gli stessi rientrano tra i materiali inquinanti per l'ambiente e pericolosi per la salute umana: diversi studi hanno evidenziato i gravi rischi derivanti dall'esposizione agli ftalati, risultati collegati allo sviluppo di alcune patologie, come asma, diabete, problemi e disturbi di fertilità, e soprattutto rischi per il sistema endocrino dell'essere umano. Pertanto l'Unione Europea ha da tempo inteso disciplinare l'utilizzo di diverse sostanze chimiche con il Regolamento CE 1907/2006 e il successivo Regolamento UE 2005/2018 che riguardano la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze rientranti nei parametri "reach", cioè, nel caso particolare, la famiglia degli ftalati.

Informatore Navale

Livorno

Marina Cala De' Medici - Progetto "VelaSenzaBarriere" il Catamarano Elianto porta in mare i ragazzi disabili

IL CATAMARANO A VELA ELIANTO A MARINA CALA DE' MEDICI QUATTRO USCITE IN MARE CON 42 RAGAZZI DISABILI E' stato ormeggiato a Marina Cala De' Medici per 6 giorni. Ospite del porto turistico di Rosignano, il catamarano a vela Elianto della Fondazione Mare Oltre Onlus, dopo una prima tappa a giugno, la scorsa settimana ha portato in mare, da Castiglioncello alle spiagge bianche, 42 ragazzi con disabilità di vario tipo, cognitivo e fisico, con 22 accompagnatori di 4 associazioni del territorio - Haccompagnami, Spazio H, Pubblica Assistenza di Piombino e La Provvidenza - grazie al progetto "VelaSenzaBarriere (con il sostegno di Fondazione Livorno). Si tratta infatti di un'imbarcazione totalmente accessibile, unica nel suo genere, che tra i tanti servizi offre anche un sollevatore che permette di poter fare il bagno in mare aperto anche a chi utilizza la carrozzina per spostarsi. Un'esperienza unica che i ragazzi con i loro accompagnatori hanno potuto vivere grazie a Silvio e Sabrina della Fondazione che ha base a Viareggio ma che gira tutti i porti della Toscana. "Questo è il nostro terzo anno - spiegano - in cui abbiamo registrato un forte incremento numerico. Stiamo lavorando infatti con più di 80 associazioni per più di 100 giorni di uscite in tutto il 2023. Con noi possono uscire persone con qualsiasi tipo di disabilità. L'aspetto più bello? Il ritorno emozionale di ogni esperienza. Per queste 4 uscite sulla costa tra Rosignano e Castiglioncello, non possiamo che ringraziare l'amministratore delegato del porto turistico Matteo Italo Ratti che ci ha ospitati offrendoci sia l'ormeggio che i consumi. Per i ragazzi che partecipano sono esperienze davvero uniche durante le quali si divertono e possono fare il bagno in mare aperto".



Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia: Cerimonia di consegna dei diplomi ITS Caboto

18 settembre 2023 - Giovedì 14 settembre si è tenuta a Civitavecchia la consegna dei Diplomi agli allievi del Corso di alta formazione in "Gestione della Logistica Integrata e dei Processi di Spedizione". Si tratta del primo corso che l'ITS Academy Fondazione Giovanni Caboto completa nella sede di Civitavecchia in collaborazione con l'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** e con l'Escola Europea di Trasporto Intermodale di Barcellona.

Ventuno i diplomati provenienti un po' da tutta Italia, da Genova a Lecce, da Salerno a Roma. Diciotto di loro hanno già trovato collocazione a lavoro, gli altri sono in procinto di iniziare nuove esperienze lavorative. La cerimonia si è tenuta alle 10.30 presso la Sala Convegni dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** al Molo Vespucci. Molte le **autorità** presenti che hanno voluto sottolineare, con i loro interventi l'importanza strategica e di sviluppo di questo percorso formativo. Molto apprezzato l'intervento del Presidente dell'ITS Academy Fondazione Giovanni Caboto, il dott. Cesare d'Amico: "Sotto il profilo della formazione, abbiamo trovato in Civitavecchia un ambiente molto ricettivo. Questo è un fattore molto importante. Non si può credere di puntare tutto sulla crescita industriale senza tenere conto della formazione dei giovani. Questa è l'opportunità che l'ITS offre ai ragazzi che decidono di intraprendere questa carriera lavorativa". Il Direttore Clemente Borrelli ha così commentato questo momento: "Vedere i primi diplomati in questo Corso è stata una grande soddisfazione. I numeri ci parlano di un grande successo. Abbiamo puntato molto sul settore Logistica ed il fatto che già quasi tutti i neodiplomati siano a lavoro ci conferma che è questo un settore sul quale dobbiamo continuare a lavorare. Siamo grati al tessuto politico ed istituzionale di Civitavecchia che ci ha permesso di lavorare al meglio, intessendo una sinergia virtuosa".



Ansa

Napoli

Con M. Laurito 'Nuje Simme d'o Sud' a bordo di Msc World Europa

Dopo la pausa estiva, riprendono gli eventi culturali mensili promossi da MSC Crociere. Andrà in scena, infatti, lunedì 25 settembre (ore 15) a bordo di MSC World Europa, durante la sosta nel porto di Napoli, Nuje Simm d'o Sud, concerto-spettacolo di Marisa Laurito. "Un viaggio esuberante, creativo e vitale offerto gratuitamente dalla Compagnia ai cittadini che si prenoteranno (fino a esaurimento posti) - annunciano da MSC - e durante il quale Marisa Laurito, in veste di chansonnier, racconterà il Sud attraverso la musica, alternando canzoni e spiritosi duetti con il pubblico". "Dopo il successo degli spettacoli di Maurizio de Giovanni e Enzo Decaro, ancora una volta ospitiamo a bordo delle nostre navi uno show di grande suggestione, offrendo alla cittadinanza un'occasione unica: guardare la città dal mare e viverne la migliore offerta culturale, gratuitamente, in un contesto insolito. Voglio ringraziare gli artisti che finora hanno collaborato con noi e gli altri che lo faranno nei prossimi mesi perché siamo convinti che questo tipo di iniziativa si inserisca perfettamente nella proposta culturale della città, arricchendola, regalando ai cittadini un nuovo spazio di intrattenimento" dice Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere. Ad accompagnare l'attrice partenopea ci saranno Lorenzo Hengeller, jazzista e cantautore, Gianni Conte, cantante solista dell'Orchestra italiana, e Marco Persichetti, pianista, che faranno rivivere le più belle melodie napoletane, interpretate da Laurito. Al termine dello spettacolo agli ospiti sarà data la possibilità di effettuare un giro della nave. MSC World Europa è l'ammiraglia di MSC Crociere, la prima della flotta della Compagnia ad essere alimentata a gas naturale liquefatto (GNL). Dotata di 22 ponti, con i suoi 331 metri di lunghezza, ospita 2.626 cabine e 40.000mq di spazi comuni. Per accreditarsi allo spettacolo è necessario inserire i propri dati personali cliccando sul link <https://forms.gle/CEkE6beUBu8TQFek6> oppure scrivendo alla email: publicrelations@mscrociere.it.



Dopo la pausa estiva, riprendono gli eventi culturali mensili promossi da MSC Crociere. Andrà in scena, infatti, lunedì 25 settembre (ore 15) a bordo di MSC World Europa, durante la sosta nel porto di Napoli, Nuje Simm d'o Sud, concerto-spettacolo di Marisa Laurito. "Un viaggio esuberante, creativo e vitale offerto gratuitamente dalla Compagnia ai cittadini che si prenoteranno (fino a esaurimento posti) - annunciano da MSC - e durante il quale Marisa Laurito, in veste di chansonnier, racconterà il Sud attraverso la musica, alternando canzoni e spiritosi duetti con il pubblico". "Dopo il successo degli spettacoli di Maurizio de Giovanni e Enzo Decaro, ancora una volta ospitiamo a bordo delle nostre navi uno show di grande suggestione, offrendo alla cittadinanza un'occasione unica: guardare la città dal mare e viverne la migliore offerta culturale, gratuitamente, in un contesto insolito. Voglio ringraziare gli artisti che finora hanno collaborato con noi e gli altri che lo faranno nei prossimi mesi perché siamo convinti che questo tipo di iniziativa si inserisca perfettamente nella proposta culturale della città, arricchendola, regalando ai cittadini un nuovo spazio di intrattenimento" dice Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere. Ad accompagnare l'attrice partenopea ci saranno Lorenzo Hengeller, jazzista e cantautore, Gianni Conte, cantante solista dell'Orchestra italiana, e Marco Persichetti, pianista, che faranno rivivere le più belle melodie napoletane, interpretate da Laurito. Al termine dello spettacolo agli ospiti sarà data la possibilità di effettuare un giro della nave. MSC World Europa è l'ammiraglia di MSC Crociere, la prima della flotta della Compagnia ad essere alimentata a gas naturale liquefatto (GNL). Dotata di 22 ponti, con i suoi 331 metri di lunghezza, ospita 2.626 cabine e 40.000mq di spazi comuni. Per accreditarsi allo

Informazioni Marittime

Napoli

Solidarietà, la nave da guerra che a Napoli diventò asilo

Ne scrisse oltre un secolo fa anche Matilde Serao, descrivendo tutte le problematiche dell'educazione giovanile di Decio Lucano DL. Notizie Rileggendo il supplemento della Rivista Marittima, gennaio 2023, memoria storica, come scrive nell'editoriale il direttore Daniele Sapienza, imperniato su testimonianze e il riconoscimento di una tradizione culturale marittima italiana, mi sono imbattuto negli articoli di 10 personaggi dal primo direttore della R.M. nel 1868, fino a Matilde Serao, la grande giornalista e scrittrice (1856-1927), che in un vibrante e pieno di sdegno articolo intitolato Sulla Nave, (maggio 1913 R.M.) descrive il mondo della sua **Napoli** con tutte le problematiche dell'educazione giovanile: sembra di viverla di questi tempi con il caso Caivano e lo Stato che interviene per l'ennesima volta contro la camorra. Matilde Serao, conscia della situazione di degrado sociale dei ragazzi che vivono nelle strade di **Napoli** propone, con il sostegno del ministro della Marina, su ispirazione anche di Gabriele D'Annunzio, una nave-asilo. Ed ecco concretizzarsi una ex nave da guerra, la Caracciolo nel **porto** di **Napoli**. "Sono adesso sulla nave-asilo Caracciolo - scrive la Serao -, un primo gruppo di ragazzi napoletani, raccolti e il vederli, colà, già vivere della umile magnifica vita del marinaio, commuove ognuno che abbia cuore di uomo e di italiano nel petto; se i soccorsi degli enti e dei cittadini, amorosi e razionali soccorsi, verranno, come già affluiscono al consorzio, potrà, la Caracciolo raccogliere oltre centocinquanta ragazzi..." Tag storia navi Articoli correlati.



Ne scrisse oltre un secolo fa anche Matilde Serao, descrivendo tutte le problematiche dell'educazione giovanile di Decio Lucano DL. Notizie Rileggendo il supplemento della Rivista Marittima, gennaio 2023, memoria storica, come scrive nell'editoriale il direttore Daniele Sapienza, imperniato su testimonianze e il riconoscimento di una tradizione culturale marittima italiana, mi sono imbattuto negli articoli di 10 personaggi dal primo direttore della R.M. nel 1868, fino a Matilde Serao, la grande giornalista e scrittrice (1856-1927), che in un vibrante e pieno di sdegno articolo intitolato Sulla Nave, (maggio 1913 R.M.) descrive il mondo della sua Napoli con tutte le problematiche dell'educazione giovanile: sembra di viverla di questi tempi con il caso Caivano e lo Stato che interviene per l'ennesima volta contro la camorra. Matilde Serao, conscia della situazione di degrado sociale dei ragazzi che vivono nelle strade di Napoli propone, con il sostegno del ministro della Marina, su ispirazione anche di Gabriele D'Annunzio, una nave-asilo. Ed ecco concretizzarsi una ex nave da guerra, la Caracciolo nel porto di Napoli. "Sono adesso sulla nave-asilo Caracciolo - scrive la Serao -, un primo gruppo di ragazzi napoletani, raccolti e il vederli, colà, già vivere della umile magnifica vita del marinaio, commuove ognuno che abbia cuore di uomo e di italiano nel petto; se i soccorsi degli enti e dei cittadini, amorosi e razionali soccorsi, verranno, come già affluiscono al consorzio, potrà, la Caracciolo raccogliere oltre centocinquanta ragazzi..." Tag storia navi Articoli correlati.

Napoli Village

Napoli

Napoli, con Marisa Laurito tornano gli eventi culturali a bordo di Msc World Europa

NAPOLI - A bordo della nuova ammiraglia di MSC Crociere attraccata nel porto di **Napoli** andrà in scena "Nuje Simme d'o Sud" di Marisa Laurito. Un evento unico dedicato alla cittadinanza attraverso il quale la Compagnia offre al territorio iniziative culturali e di intrattenimento. Dopo la pausa estiva, riprendono gli eventi culturali mensili promossi da MSC Crociere. Andrà in scena lunedì 25 settembre 2023 alle ore 15 a bordo di MSC World Europa, durante la sosta nel porto di **Napoli**, Nuje Simm d'o Sud, concerto - spettacolo di Marisa Laurito. Un viaggio esuberante, creativo e vitale offerto gratuitamente dalla Compagnia ai cittadini che si prenoteranno (fino a esaurimento posti) e durante il quale Marisa Laurito, in veste di chansonnier, racconterà il Sud attraverso la musica, alternando canzoni e spiritosi duetti con il pubblico. "Dopo il successo degli spettacoli di Maurizio de Giovanni e Enzo Decaro, ancora una volta ospitiamo a bordo delle nostre navi uno show di grande suggestione, offrendo alla cittadinanza un'occasione unica: guardare la città dal mare e viverne la migliore offerta culturale, gratuitamente, in un contesto insolito. Voglio ringraziare gli artisti che finora hanno collaborato con noi e gli altri che lo faranno nei prossimi mesi perché siamo convinti che questo tipo di iniziativa si inserisca perfettamente nella proposta culturale della città, arricchendola, regalando ai cittadini un nuovo spazio di intrattenimento - ha dichiarato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. Ad accompagnare la popolare attrice partenopea ci saranno Lorenzo Hengeller, eccentrico e spiritoso jazzista e cantautore, Gianni Conte, raffinato cantante solista dell'Orchestra italiana, e Marco Persichetti, virtuoso pianista, che faranno rivivere le più belle melodie napoletane, interpretate con divertente e contagioso entusiasmo da Marisa Laurito. Lo spettacolo prenderà il via alle 15 e consentirà alla cittadinanza di assistere gratuitamente in uno scenario suggestivo ad una rappresentazione che verrà poi portata nei teatri di tutta Italia. Al termine dello spettacolo a tutti gli ospiti presenti sarà data la possibilità di effettuare un giro della nave alla scoperta del design avveniristico e delle novità di MSC World Europa, la nave a GNL più "green" al mondo.



NAPOLI - A bordo della nuova ammiraglia di MSC Crociere attraccata nel porto di Napoli andrà in scena "Nuje Simme d'o Sud" di Marisa Laurito. Un evento unico dedicato alla cittadinanza attraverso il quale la Compagnia offre al territorio iniziative culturali e di intrattenimento. Dopo la pausa estiva, riprendono gli eventi culturali mensili promossi da MSC Crociere. Andrà in scena lunedì 25 settembre 2023 alle ore 15 a bordo di MSC World Europa, durante la sosta nel porto di Napoli, Nuje Simm d'o Sud, concerto - spettacolo di Marisa Laurito. Un viaggio esuberante, creativo e vitale offerto gratuitamente dalla Compagnia ai cittadini che si prenoteranno (fino a esaurimento posti) e durante il quale Marisa Laurito, in veste di chansonnier, racconterà il Sud attraverso la musica, alternando canzoni e spiritosi duetti con il pubblico. "Dopo il successo degli spettacoli di Maurizio de Giovanni e Enzo Decaro, ancora una volta ospitiamo a bordo delle nostre navi uno show di grande suggestione, offrendo alla cittadinanza un'occasione unica: guardare la città dal mare e viverne la migliore offerta culturale, gratuitamente, in un contesto insolito. Voglio ringraziare gli artisti che finora hanno collaborato con noi e gli altri che lo faranno nei prossimi mesi perché siamo convinti che questo tipo di iniziativa si inserisca perfettamente nella proposta culturale della città, arricchendola, regalando ai cittadini un nuovo spazio di intrattenimento - ha dichiarato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. Ad accompagnare la popolare attrice partenopea ci saranno Lorenzo Hengeller, eccentrico e spiritoso jazzista e cantautore, Gianni Conte, raffinato cantante solista dell'Orchestra italiana, e Marco Persichetti, virtuoso pianista, che faranno rivivere le più belle melodie napoletane, interpretate con divertente e contagioso entusiasmo da Marisa Laurito. Lo spettacolo prenderà il via alle 15 e consentirà alla cittadinanza di assistere gratuitamente in uno scenario suggestivo ad una rappresentazione che

Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - a Bari la campagna di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso": questa mattina nel porto la raccolta straordinaria di sessanta pneumatici dal fondale

(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 A **BARI** LA CAMPAGNA DI MAREVIVO "MARE SENZA PNEUMATICI FUORI USO" QUESTA MATTINA NEL **PORTO** LA RACCOLTA STRAORDINARIA DI SESSANTA PNEUMATICI DAL FONDALE Si è tenuta questa, nel **porto** di **Bari**, l'iniziativa di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso", realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente, la Capitaneria di **Porto** di **Bari**, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale e l'azienda Corgom che si occupa di recupero e riciclo di pneumatici abbandonati.

09/18/2023 15:37 Senza Pneumatici Fuori

(AGENPARL) - lun 18 settembre 2023 A BARI LA CAMPAGNA DI MAREVIVO "MARE SENZA PNEUMATICI FUORI USO" QUESTA MATTINA NEL PORTO LA RACCOLTA STRAORDINARIA DI SESSANTA PNEUMATICI DAL FONDALE Si è tenuta questa, nel porto di Bari, l'iniziativa di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso", realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente, la Capitaneria di Porto di Bari, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale e l'azienda Corgom che si occupa di recupero e riciclo di pneumatici abbandonati.

Sessanta vecchi pneumatici rimossi dai fondali del porto di Bari: spuntano anche una barca e una rete da pesca

L'operazione di pulizia realizzata da Marevivo in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente, la Capitaneria di **Porto**, l'Autorità portuale e l'azienda Corgom, specializzata nel recupero di Pfu Sessanta vecchi pneumatici, finiti sui fondali del **porto** di **Bari**, sono stati rimossi oggi grazie all'iniziativa 'Mare senza pneumatici fuori uso', realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente, la Capitaneria di **Porto** di **Bari**, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale e l'azienda Corgom che si occupa di recupero e riciclo di pneumatici abbandonati. L'operazione, si è svolta grazie con l'ausilio del nucleo sommozzatori di soccorso acquatico delle Misericordie Puglia - Poseidon Blue Team di Molfetta, con l'intervento degli operatori subacquei Paolo De Gennaro, Riccardo Cifarelli, Maurizio Spaccavento, Rossella Iusco e Michelangelo Gattulli, e l'assistenza del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di **Bari**. A chiusura della giornata, sono state anche recuperate dalle acque del **porto** una grande barca abbandonata e una rete da pesca. Oltre al direttore generale di Marevivo Carmen di Penta, sono intervenuti Pietro Petruzzelli, assessore all'Ambiente, Vincenzo Leone, ammiraglio direttore marittimo della Puglia, Tullio Arcangeli, capo sezione tecnica della Capitaneria di **Porto** di **Bari**, Vito Scaringella, direttore generale di Corgom, Dino Pierri, biologo marino e membro del Comitato Scientifico Marevivo, e Maria Pia Tamma, responsabile operativa di Marevivo Puglia. "Oramai la collaborazione con Marevivo, che ringrazio per la cura e l'attenzione mostrata nei confronti del nostro territorio, si rafforza sempre più con il passare del tempo - ha dichiarato Pietro Petruzzelli -. Dopo la campagna di sensibilizzazione nelle scuole della città sulla tutela del mare e le attività a contrasto dell'abbandono delle cicche di sigarette nell'ambiente circostante, quest'anno abbiamo dato vita a un'iniziativa finalizzata a preservare le nostre acque dall'abbandono degli pneumatici, con il loro contestuale recupero. Un'attività fondamentale che non ripulisce solo i nostri fondali ma assicura anche il riciclo dei prodotti recuperati". "Qui a **Bari** abbiamo trovato un'accoglienza speciale da parte del Comune nella persona dell'assessore Petruzzelli, che si è dimostrato entusiasta e collaborativo fin dai primi passaggi - ha sottolineato Carmen di Penta -. Con questa iniziativa abbiamo dato il via a una collaborazione con le realtà e le istituzioni locali e si è creata una forte sinergia tra tutti gli intervenuti. Molto spesso i cittadini non vengono sensibilizzati sull'importanza di tutelare l'ecosistema marino e sul fatto che gli pneumatici fuori uso abbandonati in mare siano un rifiuto "permanente" che, se gestito nel modo giusto, diventa una risorsa riciclabile al 100% e riutilizzabile per creare nuovi materiali, nel rispetto dei principi dell'economia circolare. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita delle operazioni". "Grazie a Marevivo in questi giorni



L'operazione di pulizia realizzata da Marevivo in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente, la Capitaneria di Porto, l'Autorità portuale e l'azienda Corgom, specializzata nel recupero di Pfu Sessanta vecchi pneumatici, finiti sui fondali del porto di Bari, sono stati rimossi oggi grazie all'iniziativa 'Mare senza pneumatici fuori uso', realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente, la Capitaneria di Porto di Bari, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale e l'azienda Corgom che si occupa di recupero e riciclo di pneumatici abbandonati. L'operazione, si è svolta grazie con l'ausilio del nucleo sommozzatori di soccorso acquatico delle Misericordie Puglia - Poseidon Blue Team di Molfetta, con l'intervento degli operatori subacquei Paolo De Gennaro, Riccardo Cifarelli, Maurizio Spaccavento, Rossella Iusco e Michelangelo Gattulli, e l'assistenza del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Bari. A chiusura della giornata, sono state anche recuperate dalle acque del porto una grande barca abbandonata e una rete da pesca. Oltre al direttore generale di Marevivo Carmen di Penta, sono intervenuti Pietro Petruzzelli, assessore all'Ambiente, Vincenzo Leone, ammiraglio direttore marittimo della Puglia, Tullio Arcangeli, capo sezione tecnica della Capitaneria di Porto di Bari, Vito Scaringella, direttore generale di Corgom, Dino Pierri, biologo marino e membro del Comitato Scientifico Marevivo, e Maria Pia Tamma, responsabile operativa di Marevivo Puglia. "Oramai la collaborazione con Marevivo, che ringrazio per la cura e l'attenzione mostrata nei confronti del nostro territorio, si rafforza sempre più con il passare del tempo - ha dichiarato Pietro Petruzzelli -. Dopo la campagna di sensibilizzazione nelle scuole della città sulla tutela del mare e le attività a contrasto dell'abbandono delle cicche di sigarette nell'ambiente circostante, quest'anno abbiamo dato vita a un'iniziativa finalizzata a preservare le nostre acque dall'abbandono degli pneumatici, con il loro contestuale

Bari Today

Bari

abbiamo unito le coste pugliesi - ha dichiarato Maria Pia Tamma -. Ieri eravamo a Taranto in occasione dell'iniziativa "Dominate the Water", promossa dal campione olimpico Gregorio Paltrinieri, mentre questa mattina eravamo a **Bari**, con l'attività di rimozione di pneumatici fuori uso abbandonati in mare. La delegazione pugliese di Marevivo continuerà a portare avanti iniziative e attività in difesa del mare, coinvolgendo e sensibilizzando più persone possibili. Soltanto tutti insieme possiamo farcela".

Puglia Live

Bari

Bari - VENERDÌ 22 SETTEMBRE: COSA CAMBIA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

COSA CAMBIA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Venerdì 22 settembre ore 10.00 Sala Conferenze Palazzo Acquedotto

Pugliese - Bari Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici

come cambia il **sistema** degli appalti? La nuova normativa sarà capace di migliorare la qualità e l'efficienza

delle gare? Cosa cambia per le stazioni appaltanti e per la pubblica amministrazione? Sarà la PA all'altezza della sfida

di gestire il forte potere discrezionale che il nuovo codice le conferisce? I

principi di indirizzo, il patto fiduciario tra operatori economici e gli obiettivi di

risultato, l'ampliata discrezionalità affidata alla pubblica amministrazione, la

semplificazione delle procedure. Tutte le novità e il nuovo approccio

metodologico impartito dal nuovo testo saranno al centro del confronto

pubblico " COSA CAMBIA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

PUBBLICI" promosso da Nexima e Dike Giuridica in collaborazione con

Acquedotto Pugliese, Aeroporti di Puglia, **Autorità di Sistema Portuale del**

Mare Adriatico Meridionale con il sostegno di Coopfond, di Legacoop

Produzione e Servizi e di Legacoop Puglia. Interventi di indirizzo: DOMENICO

LAFORGIA , presidente AQP ANTONIO VASILE , presidente Aeroporti di Puglia CARMELO ROLLO , presidente

Legacoop Puglia ANTONIO DECARO , presidente Anci Relazioni: -Francesco Caringella - presidente di Sezione del

Consiglio di Stato -Giovanni Grasso - Consigliere di Stato - Componente Commiss. Nazionale per la Riforma del

Codice dei contratti pubblici -Gianluca Rovelli - Consigliere di Stato - Componente Commiss. Nazionale per la

Riforma del Codice dei contratti pubblici Marco Giustiniani - Resp. Dip. Diritto Amministrativo Studio Legale

Associato Pavia e Ansaldo, consigliere giuridico Ministero Infrastrutture e trasporti. **Ugo Patroni Griffi** - presidente

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.



COSA CAMBIA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI Venerdì 22 settembre ore 10.00 Sala Conferenze Palazzo Acquedotto Pugliese - Bari Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici come cambia il sistema degli appalti? La nuova normativa sarà capace di migliorare la qualità e l'efficienza delle gare? Cosa cambia per le stazioni appaltanti e per la pubblica amministrazione? Sarà la PA all'altezza della sfida di gestire il forte potere discrezionale che il nuovo codice le conferisce? I principi di indirizzo, il patto fiduciario tra operatori economici e gli obiettivi di risultato, l'ampliata discrezionalità affidata alla pubblica amministrazione, la semplificazione delle procedure. Tutte le novità e il nuovo approccio metodologico impartito dal nuovo testo saranno al centro del confronto pubblico " COSA CAMBIA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" promosso da Nexima e Dike Giuridica in collaborazione con Acquedotto Pugliese, Aeroporti di Puglia, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** con il sostegno di Coopfond, di Legacoop Produzione e Servizi e di Legacoop Puglia. Interventi di indirizzo: DOMENICO LAFORGIA , presidente AQP ANTONIO VASILE , presidente Aeroporti di Puglia CARMELO ROLLO , presidente Legacoop Puglia ANTONIO DECARO , presidente Anci Relazioni: -Francesco Caringella - presidente di Sezione del Consiglio di Stato -Giovanni Grasso - Consigliere di Stato - Componente Commiss. Nazionale per la Riforma del Codice dei contratti pubblici -Gianluca Rovelli - Consigliere di Stato - Componente Commiss. Nazionale per la Riforma del Codice dei contratti pubblici Marco Giustiniani - Resp. Dip. Diritto Amministrativo Studio Legale Associato Pavia e Ansaldo, consigliere giuridico Ministero Infrastrutture e trasporti. **Ugo Patroni Griffi** - presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.**

Puglia Live

Bari

A Bari la campagna di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso": questa mattina nel porto la raccolta straordinaria di sessanta pneumatici dal fondale

Si è tenuta questa, nel porto di Bari, l'iniziativa di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso", realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente, la Capitaneria di Porto di Bari, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale e l'azienda Corgom che si occupa di recupero e riciclo di pneumatici abbandonati. L'operazione, che ha permesso di rimuovere sessanta pneumatici, si è svolta grazie al prezioso ausilio del nucleo sommozzatori di soccorso acquatico delle Misericordie Puglia - Poseidon Blue Team di Molfetta, con l'intervento degli operatori subacquei Paolo De Gennaro, Riccardo Cifarelli, Maurizio Spaccavento, Rossella Iusco e Michelangelo Gattulli, e l'assistenza del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Bari. A chiusura della giornata, sono state anche recuperate dalle acque del porto una grande barca abbandonata e una rete da pesca. Oltre al direttore generale di Marevivo Carmen di Penta, sono intervenuti Pietro Petruzzelli, assessore all'Ambiente, Vincenzo Leone, ammiraglio direttore marittimo della Puglia, Tullio Arcangeli, capo sezione tecnica della Capitaneria di Porto di Bari, Vito Scaringella, direttore generale di Corgom, Dino Pierri, biologo marino e membro del Comitato Scientifico Marevivo, e Maria Pia Tamma, responsabile operativa di Marevivo Puglia. "Oramai la collaborazione con Marevivo, che ringrazio per la cura e l'attenzione mostrata nei confronti del nostro territorio, si rafforza sempre più con il passare del tempo - ha dichiarato Pietro Petruzzelli -. Dopo la campagna di sensibilizzazione nelle scuole della città sulla tutela del mare e le attività a contrasto dell'abbandono delle cicche di sigarette nell'ambiente circostante, quest'anno abbiamo dato vita a un'iniziativa finalizzata a preservare le nostre acque dall'abbandono degli pneumatici, con il loro contestuale recupero. Un'attività fondamentale che non ripulisce solo i nostri fondali ma assicura anche il riciclo dei prodotti recuperati". "Qui a Bari abbiamo trovato un'accoglienza speciale da parte del Comune nella persona dell'assessore Petruzzelli, che si è dimostrato entusiasta e collaborativo fin dai primi passaggi - ha sottolineato Carmen di Penta -. Con questa iniziativa abbiamo dato il via a una collaborazione con le realtà e le istituzioni locali e si è creata una forte sinergia tra tutti gli intervenuti. Molto spesso i cittadini non vengono sensibilizzati sull'importanza di tutelare l'ecosistema marino e sul fatto che gli pneumatici fuori uso abbandonati in mare siano un rifiuto "permanente" che, se gestito nel modo giusto, diventa una risorsa riciclabile al 100% e riutilizzabile per creare nuovi materiali, nel rispetto dei principi dell'economia circolare. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita delle operazioni". "Grazie a Marevivo in questi giorni abbiamo unito le coste pugliesi - ha dichiarato Maria Pia Tamma -. Ieri eravamo a Taranto in occasione dell'iniziativa "Dominate the Water", promossa



09/18/2023 18:33

Si è tenuta questa, nel porto di Bari, l'iniziativa di Marevivo "Mare senza pneumatici fuori uso", realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale all'Ambiente, la Capitaneria di Porto di Bari, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale e l'azienda Corgom che si occupa di recupero e riciclo di pneumatici abbandonati. L'operazione, che ha permesso di rimuovere sessanta pneumatici, si è svolta grazie al prezioso ausilio del nucleo sommozzatori di soccorso acquatico delle Misericordie Puglia - Poseidon Blue Team di Molfetta, con l'intervento degli operatori subacquei Paolo De Gennaro, Riccardo Cifarelli, Maurizio Spaccavento, Rossella Iusco e Michelangelo Gattulli, e l'assistenza del nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Bari. A chiusura della giornata, sono state anche recuperate dalle acque del porto una grande barca abbandonata e una rete da pesca. Oltre al direttore generale di Marevivo Carmen di Penta, sono intervenuti Pietro Petruzzelli, assessore all'Ambiente, Vincenzo Leone, ammiraglio direttore marittimo della Puglia, Tullio Arcangeli, capo sezione tecnica della Capitaneria di Porto di Bari, Vito Scaringella, direttore generale di Corgom, Dino Pierri, biologo marino e membro del Comitato Scientifico Marevivo, e Maria Pia Tamma, responsabile operativa di Marevivo Puglia. "Oramai la collaborazione con Marevivo, che ringrazio per la cura e l'attenzione mostrata nei confronti del nostro territorio, si rafforza sempre più con il passare del tempo - ha dichiarato Pietro Petruzzelli -. Dopo la campagna di sensibilizzazione nelle scuole della città sulla tutela del mare e le attività a contrasto dell'abbandono delle cicche di sigarette nell'ambiente circostante, quest'anno abbiamo dato vita a un'iniziativa finalizzata a preservare le nostre acque dall'abbandono degli pneumatici, con il loro contestuale recupero. Un'attività fondamentale che non ripulisce solo i nostri fondali ma assicura anche il riciclo dei

Puglia Live

Bari

dal campione olimpico Gregorio Paltrinieri, mentre questa mattina eravamo a **Bari**, con l'attività di rimozione di pneumatici fuori uso abbandonati in mare. La delegazione pugliese di Marevivo continuerà a portare avanti iniziative e attività in difesa del mare, coinvolgendo e sensibilizzando più persone possibili. Soltanto tutti insieme possiamo farcela".

Ansa

Brindisi

Geo Barents in navigazione verso Brindisi, arrivo previsto domani

Arriverà domani nel porto di Brindisi la Geo Barents con a bordo 471 migranti salvati nei giorni scorsi in diverse operazioni di soccorso dalla nave di Medici senza frontiere nel Mar Mediterraneo. L'arrivo è previsto intorno alle 12 ma l'orario è legato alle condizioni di navigazione, e potrebbero esserci delle modifiche. A bordo della nave ci sono circa 200 minori non accompagnati; meno di 10 i bambini sotto i 14 anni. In mattinata c'è stata una riunione in prefettura a Brindisi per coordinare tutte le fasi per l'accoglienza domani dei migranti.



The image is a screenshot of a news article from Ansa. At the top right, there is a green square logo with the letters 'A it' and the word 'Ansa' below it. The main headline of the article reads 'Geo Barents in navigazione verso Brindisi, arrivo previsto domani'. Below the headline is a photograph of the Geo Barents, a large blue and white ship, at sea. Underneath the photo, the date and time '09/18/2023 14:48' are displayed. The body of the article contains the same text as the main text on the left of the page, describing the ship's arrival in Brindisi with 471 migrants, including 200 unaccompanied minors and fewer than 10 children under 14 years old. It also mentions a meeting in the prefecture to coordinate the reception process.

Il Nautilus

Taranto

E' tarantino il Campione Italiano Master per la Classe Waszp

Giornata da incorniciare ieri per il Circolo Nautico Ondabuena di **Taranto**, che mentre al molo Sant'Eligio lavora per il programma Inspire del Sail Gp, nel week end a Bellano (Lago di Como) e a Porto Cesareo in provincia di Lecce, incassa due importanti primi posti nelle competizioni destinate a velisti Waszp e Open Skiff. Spicca il risultato di Cristiano Apruzzi, che per la categoria Master (Over 40) si diploma Campione Nazionale per la classe Waszp italiana, dopo gare avvincenti e competitive che sul Lago di Como hanno visto impegnati i più bravi velisti italiani specializzati nel foil. La storia di Cristiano Apruzzi è quella di un velista e membro effettivo del nostro Circolo Nautico che ha voluto investire nel futuro - afferma il coach Francesco Bonvino - e segna anche in maniera evidente l'evoluzione della vela che in questi giorni consacriamo anche con la presenza del Sail GP nella nostra città. Non a caso fu proprio il programma Inspire del Gran Prix internazionale a gettare il seme dell'accademia foil poi varata da Ondabuena nel corso di questi ultimi due anni. Ondabuena a Bellano infatti si è presentata con ben tre atleti: Cristiano Apruzzi, Simone Mairo e l'ex Open Skiff e già campione europeo di questa categoria, Federico Quaranta. Così mentre a Bellano si celebrava questo importante risultato nell'ultima zonale dell'ottava zona FIV per la Classe O'Pen Skiff, gli under 12 e gli under 15 di Ondabuena scalavano classifiche e portavano risultati eccezionali, se si considera che il team agonistico è di recente formazione. Al primo posto nella regata zonale di Porto Cesareo, infatti, si piazzava l'under 12 Giuseppe Saracino, mentre al quinto posto Michele Graniglia. Relativamente settimo e ottavo posto per le Under 15 Martina Tavilla (due volte al quinto posto nei parziali) e Azzurra Giliberti (un quarto posto nei parziali). Siamo una squadra agonistica giovane e di recente costituzione - spiega il coach della classe per Ondabuena, Gianlorenzo Sion - ed esser riusciti a portare sul podio giovani velisti ci ripaga del lavoro svolto in questi mesi di allenamento, in cui abbiamo messo il team al primo posto. E' la vittoria di tutti. Nel frattempo Ondabuena, club di supporto del Programma Inspire del Sail GP, è pronta a nuove sfide a cominciare da quella che vedrà protagonista l'atleta Waszp della scuderia, Anita Magurano, gareggiare nella rada di Mar Grande tra gli equipaggi (9 maschili e 7 femminili) selezionati in tutta Italia per le regate del Programma Racing del Sail Gp.



Giornata da incorniciare ieri per il Circolo Nautico Ondabuena di Taranto, che mentre al molo Sant'Eligio lavora per il programma Inspire del Sail Gp, nel week end a Bellano (Lago di Como) e a Porto Cesareo in provincia di Lecce, incassa due importanti primi posti nelle competizioni destinate a velisti Waszp e Open Skiff. Spicca il risultato di Cristiano Apruzzi, che per la categoria Master (Over 40) si diploma Campione Nazionale per la classe Waszp italiana, dopo gare avvincenti e competitive che sul Lago di Como hanno visto impegnati i più bravi velisti italiani specializzati nel foil. La storia di Cristiano Apruzzi è quella di un velista e membro effettivo del nostro Circolo Nautico che ha voluto investire nel futuro - afferma il coach Francesco Bonvino - e segna anche in maniera evidente l'evoluzione della vela che in questi giorni consacriamo anche con la presenza del Sail GP nella nostra città. Non a caso fu proprio il programma Inspire del Gran Prix internazionale a gettare il seme dell'accademia foil poi varata da Ondabuena nel corso di questi ultimi due anni. Ondabuena a Bellano infatti si è presentata con ben tre atleti: Cristiano Apruzzi, Simone Mairo e l'ex Open Skiff e già campione europeo di questa categoria, Federico Quaranta. Così mentre a Bellano si celebrava questo importante risultato nell'ultima zonale dell'ottava zona FIV per la Classe O'Pen Skiff, gli under 12 e gli under 15 di Ondabuena scalavano classifiche e portavano risultati eccezionali, se si considera che il team agonistico è di recente formazione. Al primo posto nella regata zonale di Porto Cesareo, infatti, si piazzava l'under 12 Giuseppe Saracino, mentre al quinto posto Michele Graniglia. Relativamente settimo e ottavo posto per le Under 15 Martina Tavilla (due volte al quinto posto nei parziali) e Azzurra Giliberti (un quarto posto nei parziali). Siamo una squadra agonistica giovane e di recente costituzione - spiega il coach della classe per Ondabuena, Gianlorenzo Sion - ed esser riusciti a portare sul podio giovani velisti ci ripaga del lavoro svolto in questi mesi di allenamento, in cui abbiamo messo il team al primo

Il Nautilus

Taranto

Edizione 2023, Italian Cruise Day, il Forum itinerante di riferimento in Italia per il settore crocieristico

(Foto courtesy AdSP Mare **Ionio**) Taranto . Ideata e organizzata da Italian Cruise Day un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro della crocieristica nel nostro Paese. Il 27 ottobre prossimo, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese di Taranto, si terrà l'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, forum sull'industria e il turismo crocieristico in Italia ideato e organizzato dal 2011 da Risposte Turismo. Al centro dell'iniziativa il presente e il futuro della crocieristica in Italia, gli investimenti sul prodotto e nei porti, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra. E ancora, i nuovi carburanti 'green' per l'alimentazione delle navi, lo stato dell'arte in Italia dell'elettrificazione delle banchine e le possibili traiettorie evolutive del turismo crocieristico nel nostro Paese. L'appuntamento è realizzato per questa edizione in partnership con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio** e il Comune di Taranto. Il forum sbarcherà per la prima volta in Puglia, una regione che con i suoi 7 porti crocieristici ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, negli ultimi 5 anni, ha accolto oltre 2,6 milioni di crocieristi e oltre 900 approdi.

"Secondo le nostre stime - sottolinea Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo -, tra i record di quest'anno, incluso quello relativo al volume di traffico nei porti italiani, ci si aspetta inoltre di raggiungere di qui a fine anno la soglia del milione di italiani che scelgono la crociera, +26% sul 2022, superando il precedente riferimento del 2019 attestatosi a 950.000, andando a confermare l'Italia quale terzo bacino di domanda europeo e tra i più rilevanti a livello mondiale". I temi di Italian Cruise Day 2023: La crocieristica in Italia: stato dell'arte e prospettive future. Toccando temi che vanno dagli investimenti alle potenzialità del prodotto, dalla costruzione degli itinerari alle relazioni all'interno della filiera di produzione, il dibattito sarà animato come di consueto nella tavola rotonda di apertura dagli interventi di esponenti di vertice tanto di alcune compagnie attive in Italia quanto di realtà impegnate nella gestione di porti crocieristici. Promuovere nuove mete delle escursioni: chimera o opportunità? Il turismo crocieristico assicura la presenza, in svariati territori e destinazioni, di flussi rilevanti di visitatori, che possono garantire non solo ricadute economiche ma anche generare desideri di visita di quei luoghi tanto da parte di loro conoscenti che di essi stessi in prossime occasioni. Troppo spesso però le escursioni proposte poggiano su mete tradizionali, molto note e di conseguenza richieste, lasciando poco spazio a proposte alternative che le amministrazioni locali o i consorzi di promozione vorrebbero vedere premiate. Si cercherà di capire se ci sono effettive prospettive, o meno, di modifica dello status quo. Focus LNG e cold ironing: l'Italia è in ritardo? Nei prossimi 5



Edizione 2023, Italian Cruise Day, il Forum itinerante di riferimento in Italia per il settore crocieristico

09/18/2023 16:01

(Foto courtesy AdSP Mare Ionio) Taranto . Ideata e organizzata da Italian Cruise Day un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro della crocieristica nel nostro Paese. Il 27 ottobre prossimo, nella suggestiva cornice del Castello Aragonese di Taranto, si terrà l'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, forum sull'industria e il turismo crocieristico in Italia ideato e organizzato dal 2011 da Risposte Turismo. Al centro dell'iniziativa il presente e il futuro della crocieristica in Italia, gli investimenti sul prodotto e nei porti, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra. E ancora, i nuovi carburanti 'green' per l'alimentazione delle navi, lo stato dell'arte in Italia dell'elettrificazione delle banchine e le possibili traiettorie evolutive del turismo crocieristico nel nostro Paese. L'appuntamento è realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto; il forum sbarcherà per la prima volta in Puglia, una regione che con i suoi 7 porti crocieristici ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, negli ultimi 5 anni, ha accolto oltre 2,6 milioni di crocieristi e oltre 900 approdi. "Secondo le nostre stime - sottolinea Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo -, tra i record di quest'anno, incluso quello relativo al volume di traffico nei porti italiani, ci si aspetta inoltre di raggiungere di qui a fine anno la soglia del milione di italiani che scelgono la crociera, +26% sul 2022, superando il precedente riferimento del 2019 attestatosi a 950.000, andando a confermare l'Italia quale terzo bacino di domanda europeo e tra i più rilevanti a livello mondiale". I temi di Italian Cruise Day 2023: La crocieristica in Italia: stato dell'arte e prospettive future. Toccando temi che vanno dagli investimenti alle potenzialità del prodotto, dalla costruzione degli itinerari alle relazioni all'interno della filiera di produzione, il dibattito sarà animato come di consueto nella tavola rotonda di

Il Nautilus

Taranto

anni aumenterà ulteriormente il numero di navi in consegna alimentate ad LNG e/o predisposte all'approvvigionamento elettrico. All'interno di questo scenario, l'Italia rischia di perdere competitività nel Mediterraneo? Cosa si è imparato in questi anni? Quali le nuove soluzioni per ridurre le criticità operative e le innovazioni di porti e compagnie? La tavola tecnica avrà al centro un argomento cruciale per il presente e futuro della crocieristica e della sua sostenibilità. Investire nei porti per la crescita della crocieristica Tra gli innumerevoli fronti di investimento, necessari per rendere fruibile il prodotto crociera, figurano gli interventi di adeguamento o potenziamento delle infrastrutture e dei servizi disponibili all'interno dei porti, capaci di rendere l'offerta adeguata alle esigenze, in continuo mutamento, delle compagnie, dei crocieristi e dei fornitori. Un dialogo tra Presidenti di **Autorità di Sistema Portuale** e rappresentanti di Compagnie crocieristiche punterà a comprendere se e quanto i piani in via di sviluppo siano sufficienti e sulla strada giusta o quanto dovrebbero essere - e se potranno esserlo - modificati sulla base di nuove priorità. Torre di comando: dove va la crocieristica Le prime proiezioni indicano in oltre 37 milioni i turisti crocieristi nel mondo tra soli due anni. Se confermate, il 2025 sarà a +25% rispetto al 2019. In un dialogo tra massimi vertici di Compagnie si individueranno e commenteranno i punti principali delle rispettive visioni su quella che potrà essere l'evoluzione del turismo crocieristico in Italia e nel mondo. Il forum è pensato come un momento di incontro per gli operatori del comparto crocieristico nel nostro Paese (Tour Operator e Agenti di viaggio, Compagnie armatoriali, Agenti marittimi, rappresentanti delle entità portuali e di molti altri) dove conoscere e analizzare le ultime tendenze, le dinamiche, i processi produttivi e le prospettive future dell'industria crocieristica. Risposte Turismo è una società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica, attiva da oltre 20 anni sul territorio italiano ed europeo, specializzata nel fornire soluzioni progettuali ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico. La società, presieduta da Francesco di Cesare, è impegnata nell'attività di consulenza, nella formazione, nonché nella gestione diretta di eventi e iniziative ad hoc. Tra i temi e i settori maggiormente studiati rientrano, oltre al maritime tourism, lo shopping tourism, il film induced tourism, il running tourism, l'enoturismo, il glamping, le ricadute territoriali dei grandi eventi e il destination management. Abele Carruezzo L'edizione 2023 di Italian Cruise Day è co-finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Moby ha testato l'approdo al porto di Golfo Aranci

Prove tecniche per una possibile riattivazione estiva del collegamento con Civitavecchia. Formalizzata la proroga a Toremar al 2024 18 Settembre 2023 Il traghetto Moby Drea, in servizio attualmente fra **Genova** e Olbia, ha effettuato stamane alcune prove di ormeggio a Golfo Aranci. Ne ha parlato a Olbianova il sindaco del comune sardo Mario Mulas, presente alle prove insieme all'assessore al Turismo Gianni Prontu, caldeggiando almeno per il periodo estivo la ripresa del collegamento Golfo Aranci - Civitavecchia "che ci riporta a quando le Ferrovie dello Stato operavano su quella tratta che ora non c'è più. Ci auguriamo che si estenda poi a tutto l'anno". Mulas ne ha anche approfittato per un messaggio all'Autorità di sistema portuale presieduta da Massimo Deiana: "Chiediamo che l'Autorità Portuale esegua i lavori che abbiamo indicato. Con delibera consultiva abbiamo espresso l'indirizzo politico del porto che vorremmo e, in particolare, il potenziamento dell'attracco per un'ulteriore nave, oltre a quella da crociera, e un porto turistico per grandi yacht". Sul fronte Moby, intanto, si registra la formalizzazione della proroga di un anno, a tutto il 2024, della convenzione fra la controllata Toremar e la Regione Toscana (oltre 13,3 milioni di euro annui) per i servizi di continuità territoriale marittima nell'arcipelago toscano, dopo che l'allungamento, resosi scontato per i tempi lunghi dell'ente nell'avvio della procedura (non senza polemiche), era stato de facto confermato dalla Regione con l'avvio del questionario con cui si apriva "il percorso che porterà all'affidamento del nuovo servizio di cabotaggio marittimo entro la fine del 2024".



Il Terminal MITO sbaraglia la concorrenza dei porti europei per lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina

(FERPRESS) Roma, 18 SET Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m2; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo ha affermato l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso. MITO, nel 2022, ha movimentato 57.670 Teus (+ 92% vs 2021) con un fatturato complessivo di 3,2 milioni di Euro.



09/18/2023 10:29

Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Il Nautilus

Cagliari

Il Terminal MITO sbaraglia la concorrenza dei porti europei per lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina e rilancia Cagliari come hub logistico mediterraneo

Nel terminal container internazionale del Gruppo Grendi sono stati sbarcati in circa 48 ore oltre 2.100 container per essere stoccati nel piazzale. La M/V Joseph Schulte è poi ripartita vuota. Flessibilità operativa, sicurezza, capacità di stoccaggio e personale con alti standard di servizio tra i punti di forza dello scalo merci di Cagliari. Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). "Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m2; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo" ha affermato l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso. MITO, nel 2022, ha movimentato 57.670 Teus (+ 92% vs 2021) con un fatturato complessivo di 3,2 milioni di Euro.



Il Terminal MITO sbaraglia la concorrenza dei porti europei per lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina e rilancia Cagliari come hub logistico mediterraneo

09/18/2023 13:45

Nel terminal container internazionale del Gruppo Grendi sono stati sbarcati in circa 48 ore oltre 2.100 container per essere stoccati nel piazzale. La M/V Joseph Schulte è poi ripartita vuota. Flessibilità operativa, sicurezza, capacità di stoccaggio e personale con alti standard di servizio tra i punti di forza dello scalo merci di Cagliari. Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). "Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m2; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo" ha affermato l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso. MITO, nel 2022, ha movimentato 57.670 Teus (+ 92% vs 2021) con un fatturato complessivo di 3,2 milioni di Euro.

Informare

Cagliari

Al terminal MITO del porto di Cagliari la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino Sbarcati 2.114 container

Il gruppo Grendi ha reso noto che al terminal della propria filiale MITO nel porto di Cagliari è giunta la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto lo scalo sardo come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 teu, operazione che è stata realizzata in circa 48 ore di operatività di banchina. La portacontainer Joseph Schulte, che a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022, è poi ripartita vuota. La nave è arrivata a Cagliari il 29 agosto e, espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9.30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14.

informare

Al terminal MITO del porto di Cagliari la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino Sbarcati 2.114 container



09/18/2023 13:22

Il gruppo Grendi ha reso noto che al terminal della propria filiale MITO nel porto di Cagliari è giunta la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto lo scalo sardo come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 teu, operazione che è stata realizzata in circa 48 ore di operatività di banchina. La portacontainer Joseph Schulte, che a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022, è poi ripartita vuota. La nave è arrivata a Cagliari il 29 agosto e, espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9.30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14.

Informatore Navale

Cagliari

Al Terminal MITO lo sbarco della prima portacontainer dall'Ucraina rilancia Cagliari come hub logistico mediterraneo

Nel terminal container del Gruppo Grendi sono stati sbarcati in circa 48 ore oltre 2.100 container per essere stoccati nel piazzale, la M/V Joseph Schulte è poi ripartita vuota. Flessibilità operativa, sicurezza, capacità di stoccaggio e personale con alti standard di servizio tra i punti di forza dello scalo merci di Cagliari.

18 Settembre 2023 - Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). "Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m2; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo" ha affermato l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso.



09/18/2023 14:38

Nel terminal container del Gruppo Grendi sono stati sbarcati in circa 48 ore oltre 2.100 container per essere stoccati nel piazzale, la M/V Joseph Schulte è poi ripartita vuota. Flessibilità operativa, sicurezza, capacità di stoccaggio e personale con alti standard di servizio tra i punti di forza dello scalo merci di Cagliari. 18 Settembre 2023 - Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). "Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m2; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha

Informazioni Marittime

Cagliari

A Cagliari la prima portacontainer dall'Ucraina

Approdata il 29 agosto, è la prima nave con merci civili che ha superato il blocco. Due giorni al terminal MITO del gruppo Grendi per scaricare i container. Quasi due giorni interi di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino dopo l'interruzione dell'accordo sul grano tra Russia e Ucraina, avvenuto a luglio scorso. Superando il blocco del porto di Odessa, una portacontainer è partita dallo scalo, successivamente è approdata a Istanbul, e in Italia ha scelto **Cagliari** come porto di approdo per lo scarico di 2,114 container, pari a 3,474 TEU. La portacontainer si chiama Joseph Schulte, ha una capacità di 9,400 TEU, battente bandiera di Hong Kong, era bloccata nel porto di Odessa da febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a **Cagliari** il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1,526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container Mediterranean Intermodal Terminal Operator (MITO) gestito dal gruppo Grendi. Come spiega l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi, Antonio Musso, «siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a **Cagliari** su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140 mila metri quadri di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20 mila metri quadri; 620 metri di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo». Tag **cagliari** container [Articoli correlati](#).



Al Mito la prima portacontainer da Odessa

CAGLIARI Nei giorni scorsi Mito, il terminal container internazionale del Gruppo Grendi (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) di Cagliari ha accolto la prima portacontainer dall'Ucraina: oltre 2.100 container sono stati sbarcati in circa 48 ore per essere stoccati nel piazzale. Un'operazione che potrebbe segnare il rilancio di Cagliari come hub logistico mediterraneo. La M/V Joseph Schulte è uscita da un porto ucraino superando il blocco del porto di Odessa e, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu per poi ripartire 48 ore dopo vuota. A causa del conflitto la portacontainer battente bandiera di Hong Kong, era bloccata nel porto di Odessa dal Febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 Agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 Settembre alle 9,30 per concludersi il 6 Settembre alle 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di Mito, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo ha spiegato l'amministratore delegato di Mito e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m2 di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m2; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo.



Al via la terza edizione del Moon Arts Film Festival a Quartu S. Elena

Dal 21 settembre al 5 ottobre a Quartu Sant'Elena la terza edizione del Moon Arts Film Festival rassegna cinematografica internazionale "tematica" con la direzione artistica di Marco Oppo. Quattro giornate al Moon Arts Film Festival dedicate alla proiezione di cortometraggi e lungometraggi diretti da autori sardi, realizzati in Sardegna. Protagoniste le pellicole dei registi Matteo Incollu, Peter Marcias, Andrea Lotta, Salvatore Mereu, Enrico Pitzianti, Enrico Pau, Marco Antonio Pani, con uno speciale omaggio all'attore e regista Francesco Origo, scomparso nel 2022. Dal 21 settembre al 5 ottobre a Quartu Sant'Elena si terrà la terza edizione del Moon Arts Film Festival, rassegna cinematografica internazionale "tematica" con la direzione artistica del filmmaker e produttore Marco Oppo. Quattro giornate (a ingresso gratuito) - tra la Sala Affreschi dell'ex Convento dei Cappuccini di Quartu Sant'Elena e il Centro Servizi di Flumini - dedicate alla proiezione di cortometraggi diretti da autori sardi e realizzati in Sardegna, per un totale di 8 pellicole, riunite dalla tematica del "ricordo", che coinvolgerà i lavori dei registi Matteo Incollu, Peter Marcias, Andrea Lotta, Salvatore Mereu, Enrico Pitzianti, Enrico Pau, Marco Antonio Pani, con uno speciale omaggio all'attore e regista Francesco Origo, scomparso nel 2022. Finalità della manifestazione è la sensibilizzazione, dalle "fasce anagrafiche" più giovani fino a quelle più avanzate, con l'obiettivo di attrarre pubblico e turisti per opere cinematografiche di alto livello realizzate in Sardegna. Tutte le opere presentate sono dirette dai più importanti e premiati registi sardi che vantano partecipazioni e riconoscimenti nei più prestigiosi Festival Cinematografici, tra cui la Mostra del Cinema di Venezia, il Premio David di Donatello, il Torino Film Festival e altri nazionali e internazionali. « Sono estremamente soddisfatto delle scelte fatte per questa edizione, con film e autori di valore universalmente riconosciuto », spiega Marco Oppo, direttore artistico della rassegna. « In particolare sono felice di poter dedicare un tributo a Francesco Origo, straordinario artista e uomo, con il quale ho avuto la fortuna di collaborare e che nell'aprile dello scorso anno è venuto a mancare. Un'edizione, la prossima, dedicata al "ricordo" in senso lato, alla sua importanza, alla mancanza di ricordo come patologia o superficiale disinteresse, alla consapevolezza dei traguardi raggiunti e degli errori non ripetuti grazie al ricordo, con uno sguardo sempre attento verso il pubblico, che avrà la possibilità di confrontarsi con gli autori e con coloro che hanno lavorato alla realizzazione dei film, presenti in sala a introdurre ogni proiezione. »

Terza edizione del Moon Arts Film Festival La terza edizione del Moon Arts Film Festival è organizzata dall'omonima associazione con il contributo del Comune di Quartu Sant'Elena attraverso il bando "Quartu Estate 2023 - Ripensare le città". Partner della rassegna sono il CELCAM dell'Università di Cagliari La Cineteca Sarda Società Umanitaria



09/18/2023 13:12 Umberto Redazione

Dal 21 settembre al 5 ottobre a Quartu Sant'Elena la terza edizione del Moon Arts Film Festival rassegna cinematografica internazionale "tematica" con la direzione artistica di Marco Oppo. Quattro giornate al Moon Arts Film Festival dedicate alla proiezione di cortometraggi e lungometraggi diretti da autori sardi, realizzati in Sardegna. Protagoniste le pellicole dei registi Matteo Incollu, Peter Marcias, Andrea Lotta, Salvatore Mereu, Enrico Pitzianti, Enrico Pau, Marco Antonio Pani, con uno speciale omaggio all'attore e regista Francesco Origo, scomparso nel 2022. Dal 21 settembre al 5 ottobre a Quartu Sant'Elena si terrà la terza edizione del Moon Arts Film Festival, rassegna cinematografica internazionale "tematica" con la direzione artistica del filmmaker e produttore Marco Oppo. Quattro giornate (a ingresso gratuito) - tra la Sala Affreschi dell'ex Convento dei Cappuccini di Quartu Sant'Elena e il Centro Servizi di Flumini - dedicate alla proiezione di cortometraggi diretti da autori sardi e realizzati in Sardegna, per un totale di 8 pellicole, riunite dalla tematica del "ricordo", che coinvolgerà i lavori dei registi Matteo Incollu, Peter Marcias, Andrea Lotta, Salvatore Mereu, Enrico Pitzianti, Enrico Pau, Marco Antonio Pani, con uno speciale omaggio all'attore e regista Francesco Origo, scomparso nel 2022. Finalità della manifestazione è la sensibilizzazione, dalle "fasce anagrafiche" più giovani fino a quelle più avanzate, con l'obiettivo di attrarre pubblico e turisti per opere cinematografiche di alto livello realizzate in Sardegna. Tutte le opere presentate sono dirette dai più importanti e premiati registi sardi che vantano partecipazioni e riconoscimenti nei più prestigiosi Festival Cinematografici, tra cui la Mostra del Cinema di Venezia, il Premio David di Donatello, il Torino Film Festival e altri nazionali e internazionali. « Sono estremamente soddisfatto delle scelte fatte per questa edizione, con film e autori di valore universalmente riconosciuto », spiega Marco Oppo, direttore artistico della rassegna. « In particolare

Sardegna Reporter

Cagliari

e La Compagnia teatrale Càjka IL PROGRAMMA - La terza edizione del Moon Arts Film Festival prenderà il via giovedì 21 settembre alle presso il Centro Servizi di Flumini di Quartu con la proiezione del corto "Male Fadau" di Matteo Incollu , al quale sarà affidato il compito di introdurre il lavoro di fronte al pubblico del festival. La pellicola, della durata di venti minuti, è uscita nel 2020, ed è ambientata in una Baunei del 1942. Male Fadàu è Padoreddu , il "matto del villaggio", che una notte ruba una radio da un aereo da guerra tedesco, precipitato tra le montagne. Una misteriosa e inquietante voce emerge dall'apparecchio radiofonico, arriva dal passato, e inizia a perseguitarlo. A seguire i proiettori saranno ancora protagonisti per il film "Silenzi e Parole" di Peter Marcias , un lavoro che ha visto la luce nel 2017, ambientato a Cagliari, e che mette due mondi a confronto, due universi apparentemente distanti che descrivono la complessità del presente: la Quaresima dei Frati Cappuccini del Convento di Sant'Ignazio e la Queeresima dell'Associazione ARC, un'organizzazione sarda attiva sul piano culturale e del volontariato, nata nel 2002 per difendere e promuovere i diritti della comunità LGBTQI. Introdurrà la proiezione Michele Pipia (Associazione ARC Cagliari). Alla Sala Affreschi Da venerdì 22 settembre il Moon Arts Film Festival si trasferirà stabilmente presso la Sala Affreschi dell'ex Convento dei Cappuccini di Quartu Sant'Elena , dove alle 19.45 sarà la volta del cortometraggio "Ritorno a Zara" (2012) del regista Andrea Lotta , che introdurrà la proiezione. Dopo 60 anni Bianca decide di tornare nel posto in cui è nata: Zara. Un viaggio che racconta la spensieratezza dell'infanzia alternata agli orrori di una guerra che ha costretto migliaia di persone a lasciare la propria terra; l'incognita del campo profughi e una "seconda" vita in Sardegna. Nel secondo momento della serata, ancora protagonista sarà il regista Peter Marcias e il suo film "La nostra Quarantena" (2015), una storia calata nel presente che parla di diritti negati e solidarietà, lavoro, giovani di fronte ad un punto incerto. La storia è ambientata nel maggio 2013, al porto di Cagliari. 15 lavoratori marocchini entrano in sciopero e difendono il loro lavoro. Rinunciano volontariamente alla loro libertà nella speranza di conservare il lavoro, di recuperare i salari arretrati. La nave è la loro casa temporanea, dove dormono, mangiano, pregano, rispettando il Ramadan. Maria (Francesca Neri) è una docente dell'università di Roma che affida a un suo studente, Salvatore (Moisè Curia), una ricerca sulla vicenda cagliaritano. Un'esperienza non soltanto di studio, ma di vita, che porterà il ragazzo a interrogarsi sul proprio futuro. Sospeso tra precarietà e smarrimento, il giovane avverte come un senso di confusione che lo spinge ad immaginare di lasciare l'Italia. Un futuro incerto tanto quanto quello dei marinai. Tutti vittime di una "volontaria" quarantena. Il compito di introdurre il film sarà affidato sempre ad Andrea Lotta (in questo caso montatore del film). La terza giornata La terza giornata del festival (sabato 23 settembre) proseguirà (sempre a partire dalle 19.45) con il corto "La vita adesso" di Salvatore Mereu (in questa occasione l'introduzione sarà a cura di Marco Oppo , aiuto regista del film), una pellicola che narra la storia di Luca, un bambino di dieci anni che vive da solo con il padre malato di Alzheimer. Subito dopo, spazio al lungometraggio "Roba da Matti" (2012) di Enrico Pitzianti (presente in sala

Sardegna Reporter

Cagliari

per introdurre il suo lavoro affiancato da Gisella Trincas , Presidente A.S.A.R.P). " Roba da Matti " racconta la storia di Casamatta, una residenza socio assistenziale a Quartu Sant'Elena in cui vivono otto persone con disagio mentale. L'ultima giornata del festival (giovedì 5 ottobre) si aprirà alle 19.45 nella Sala Affreschi dell'ex Convento dei Cappuccini con la proiezione del film "L'ultimo miracolo" (2017) di Enrico Pau , con l'introduzione a cura di Antioco Floris (Professore di cinema all'Università di Cagliari, direttore del CELCAM, critico cinematografico, produttore). Rimasto sulla terra con Pietro dopo la resurrezione, Cristo è ormai anziano. Per le strade di Cagliari incontra un giovane fischiatore che ha perso l'intonazione. Vorrebbe aiutarlo ma non ricorda più come fare miracoli, e si affida quindi a un ciarlatano a pagamento. L'ultimo miracolo avverrà davanti al mare: il fischio tornerà intonato, ma niente sarà più come prima. L'omaggio a Francesco Origo La serata proseguirà con un sentito omaggio all'attore e regista Francesco Origo , scomparso nel 2022 e straordinario interprete ne "L'ultimo Miracolo" di Enrico Pau (protagonista all'inizio della serata). Genovese di nascita, sardo e cagliaritano di adozione, Origo è stato il fondatore della Compagnia Càjka attraversando tutta la scena del teatro italiano con oltre quarant'anni di carriera da attore, docente, regista e direttore artistico. Accanto a lui hanno lavorato i nomi più importanti della scena culturale e teatrale italiana, registi, attori, scrittori: da Carlo Cecchi a Cesare Garboli, da Elsa Morante a Benedetta Buccellato, da Mariangela Melato a Maurizio Crozza, da Massimo Lopez a Valerio Binasco. Innamorato fin da giovane della Sardegna, dopo una lunga ascesa di successi e tournée in tutta Italia, è approdato a Cagliari nel 1996, dove ha iniziato un nuovo percorso da regista e insegnante di recitazione. Saranno presenti alcuni di coloro che hanno collaborato con lui, tra cui la compagna e attrice Barbara Usai , l'attore della compagnia cajka Massimo Moi e il regista Enrico Pau Il sipario sulla rassegna calerà con la proiezione di " Ignazio. Storia di Lotta, d'Amore e di Lavoro" (2022) di Marco Antonio Pani : a distanza di undici anni dalla sua scomparsa, il film racconta la straordinaria vita di Ignazio Delogu, poeta, traduttore, critico d'arte e cinematografico, giornalista e corrispondente dall'estero, scrittore, regista e sceneggiatore. Una vita vissuta intensamente, scandita dalla militanza politica, dall'impegno culturale e da eccezionali incontri, come quelli con Salvador Allende, Gabriel Garcia Marquez e Mario VargasLlosa. Non basterebbero mille pagine a raccontare e definire la figura di un intellettuale tra i più poliedrici e complessi che la recente storia sarda abbia conosciuto. Ma questo film prova a tratteggiarne il profilo, perché la figura del sardo Ignazio Delogu sia finalmente ricordata e studiata come merita. A introdurre il film ci sarà Marco Antonio Pani insieme a Duilio Caocci , docente di Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche all'Università di Cagliari, amico intimo di Ignazio Delogu. L'ORGANIZZAZIONE - L'Associazione Moon Arts è attiva da oltre 7 anni nel campo culturale e dell'audiovisivo come organizzatrice di festival, attività culturali in genere e produzione di opere audiovisive internazionali (lungometraggi, cortometraggi, videoclip musicali, album discografici e spot). Il direttore artistico del Moon Arts Film Festival è Marco Oppo, filmmaker, produttore e aiuto regista cagliaritano. Il punto di forza della

Sardegna Reporter

Cagliari

manifestazione è rappresentato dall'essere annualmente tematica e orientata alla lettura dei tempi, ogni anno, quindi, in costante evoluzione e in grado, grazie a questo, di coinvolgere pubblico e autori sempre nuovi ed eterogenei.

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opperti a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza di alto livello per servizi. Si tratta, in particolare di realizzare refit e costruzione di grandi yacht puntando sul Sulcis grazie alla posizione baricentrica della Sardegna nel Mediterraneo, trasformandola in "Isola Nautica", con l'integrazione dei progetti di Cagliari e Olbia. Nel giorni scorsi l'imprenditore Ninetto Deriu con la Den Yachts, ha presentato l'iniziativa Yachting med center Sardinia alle segreterie Cgil, Cisl e Uil del territorio e alle categorie dei metalmeccanici Fiom, Fsm e Uilm illustrando lo stato di avanzamento. È stato presentato il layout del cantiere, che si sta approntando con la Navigo scar Italia e gli investimenti già effettuati, su terreni, fabbricati e macchinari. "Il progetto è inoltre caratterizzato da obiettivi di sostenibilità ambientale, con forte valore aggiunto e di impatto occupazionale, con un approccio manageriale orientato ai principi Esg, di sviluppo locale e del territorio", si legge in una nota congiunta dell'azienda e dei sindacati. Questa settimana è calendarizzato un incontro alla Regione, dal quale potrebbe scaturire l'accelerazione del progetto per il quale risulta fondamentale "la chiarezza della fruibilità nel lungo periodo della banchina per la movimentazione delle imbarcazioni e il loro trasferimento al cantiere", I sindacati ritengono che la realizzazione del cantiere "potrebbe riservare per il territorio un'importante realtà occupazionale ed economica e può essere volano di sviluppo anche accogliendo ulteriori importanti partners ed altre intraprese produttive, immaginando la realizzazione di un vero distretto della nautica. È quindi auspicabile e condivisibile la necessità che tutto l'iter burocratico possa trovare immediate risposte positive dalle istituzioni ed enti preposti alle autorizzazioni, concessioni, ed opere da realizzare nel **porto** e retro-**porto** di Portovesme".



Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opperti a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza di alto livello per servizi. Si tratta, in particolare di realizzare refit e costruzione di grandi yacht puntando sul Sulcis grazie alla posizione baricentrica della Sardegna nel Mediterraneo, trasformandola in "Isola Nautica", con l'integrazione dei progetti di Cagliari e Olbia. Nel giorni scorsi l'imprenditore Ninetto Deriu con la Den Yachts, ha presentato l'iniziativa Yachting med center Sardinia alle segreterie Cgil, Cisl e Uil del territorio e alle categorie dei metalmeccanici Fiom, Fsm e Uilm illustrando lo stato di avanzamento. È stato presentato il layout del cantiere, che si sta approntando con la Navigo scar Italia e gli investimenti già effettuati, su terreni, fabbricati e macchinari. "Il progetto è inoltre caratterizzato da obiettivi di sostenibilità ambientale,

Ship Mag

Cagliari

Cagliari, al Terminal MITO il primo sbarco di una portacontainer in uscita dall'Ucraina

Nella struttura del Gruppo Grendi sono stati sbarcati in circa 48 ore oltre 2.100 container per essere stoccati nel piazzale **Cagliari** - Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto **Cagliari** come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a **Cagliari** il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator).

"Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a **Cagliari** su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m² di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m²; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo" ha affermato l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso. Il terminal MITO nel 2022 ha movimentato 57.670 teu con un incremento del 92% rispetto al 2021 realizzando un fatturato di 3,2 milioni di Euro.



09/18/2023 15:23 Giancarlo Barazzi

Nella struttura del Gruppo Grendi sono stati sbarcati in circa 48 ore oltre 2.100 container per essere stoccati nel piazzale Cagliari - Circa 48 ore di operatività di banchina per scaricare la prima portacontainer in uscita da un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per lo scarico di 2.114 container pari a 3.474 Teu. Più in dettaglio la portacontainer Joseph Schulte (LOA pari a 299,90 mt e stazza lorda di 94.402 tonnellate) battente bandiera di Hong Kong, a causa del conflitto in Ucraina era bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator). "Siamo stati preallertati intorno a Ferragosto per questa operazione che ha evidenziato la competitività di MITO, il terminal internazionale a Cagliari su cui il Gruppo Grendi investe da tempo. I punti di forza di questo scalo sono la flessibilità nelle operazioni di movimentazione; la capacità di stoccaggio delle merci che possono contare su 140.000 m² di piazzale a servizio dei grandi vettori. Un polo logistico a cui si affianca il recente raddoppio dei magazzini a 20mila m²; 620 m di banchina lineare che consentono di lavorare anche due navi di grandi dimensioni contemporaneamente e gli alti standard di servizio. Quest'operazione, inoltre, ha messo sotto i riflettori degli operatori internazionali le potenzialità di questo scalo nel bacino mediterraneo" ha affermato l'amministratore delegato di MITO e Grendi Trasporti Marittimi Antonio Musso. Il terminal MITO nel

Shipping Italy

Cagliari

La portacontainer Joseph Schulte salpa dal porto ucraino di Odessa sbarcata al terminal Mito di Cagliari

Al **porto** canale sono stati sbarcati e dovranno essere distribuiti 1.526 container pieni e stoccati 588 box vuoti 18 Settembre 2023 Il Terminal Mito del **porto** di **Cagliari** (Gruppo Grendi) ha annunciato di essere stato prescelto per scaricare la nave Joseph Schulte, la prima portacontainer salita agli onori delle cronache per essere stata la prima a lasciare un **porto** dell'Ucraina dopo il blocco del 'corridoio del grano' non più riconosciuto dalla Russia. "Sono state necessarie circa 48 ore di operazioni di ormeggio per scaricare la prima nave portacontainer a lasciare un **porto** ucraino che ha superato il blocco del **porto** di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto **Cagliari** come **porto** sicuro per scaricare 2.114 container equivalenti a 3.474 Teu" spiega in una nota il terminalista. Questa nave portacontainer a causa del conflitto in Ucraina era rimasta bloccata nel **porto** di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima unità a utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. "Arrivata a **Cagliari** il 29 agosto, ha espletato le complesse formalità doganali, mentre le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9:30 per concludersi il 6 settembre alle 14:00" spiega ancora il terminal Mito. Sono stati effettuati tutti i controlli da parte dei clienti, le formalità doganali e le assicurazioni per poter sdoganare e iniziare la distribuzione dei 1.526 container pieni e dei 588 vuoti stoccati nel terminal container Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) che si prevede sarà completata nelle prossime settimane. "Siamo stati preavvisati verso la metà di agosto di questa opportunità che ha evidenziato la competitività di Mito, il terminal container internazionale di **Cagliari** su cui il Gruppo Grendi sta investendo da tempo. Questo **porto** può far leva sulla flessibilità delle operazioni di movimentazione, sulla capacità di stoccaggio delle merci nel piazzale (140.000 mq) e sulla capacità di operare con grandi vettori. Un hub logistico che si completa con il recente raddoppio delle strutture di magazzino (ora 20.000 mq), 620 metri di banchina lineare che consentono a due grandi navi di lavorare simultaneamente ed elevati standard di servizio operativo. Questo scalo ha inoltre evidenziato il potenziale ruolo del **porto** di **Cagliari** nel Mediterraneo tornato alla ribalta dei vettori internazionali" ha dichiarato Antonio Musso, amministratore delegato di Mitp e di Grendi Trasporti Marittimi. Nel 2022 il nuovo terminal container dal **porto** canale di **Cagliari** ha movimentato 57.670 Teu (+ 92% rispetto al 2021) con un fatturato complessivo di 3,2 milioni di euro.



Shipping Italy
La portacontainer Joseph Schulte salpa dal porto ucraino di Odessa sbarcata al terminal Mito di Cagliari

09/18/2023 12:06

Al porto canale sono stati sbarcati e dovranno essere distribuiti 1.526 container pieni e stoccati 588 box vuoti 18 Settembre 2023 Il Terminal Mito del porto di Cagliari (Gruppo Grendi) ha annunciato di essere stato prescelto per scaricare la nave Joseph Schulte, la prima portacontainer salita agli onori delle cronache per essere stata la prima a lasciare un porto dell'Ucraina dopo il blocco del 'corridoio del grano' non più riconosciuto dalla Russia. "Sono state necessarie circa 48 ore di operazioni di ormeggio per scaricare la prima nave portacontainer a lasciare un porto ucraino che ha superato il blocco del porto di Odessa e che, dopo uno scalo a Istanbul, ha scelto Cagliari come porto sicuro per scaricare 2.114 container equivalenti a 3.474 Teu" spiega in una nota il terminalista. Questa nave portacontainer a causa del conflitto in Ucraina era rimasta bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022 ed è stata la prima unità a utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. "Arrivata a Cagliari il 29 agosto, ha espletato le complesse formalità doganali, mentre le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9:30 per concludersi il 6 settembre alle 14:00" spiega ancora il terminal Mito. Sono stati effettuati tutti i controlli da parte dei clienti, le formalità doganali e le assicurazioni per poter sdoganare e iniziare la distribuzione dei 1.526 container pieni e dei 588 vuoti stoccati nel terminal container Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator) che si prevede sarà completata nelle prossime settimane. "Siamo stati preavvisati verso la metà di agosto di questa opportunità che ha evidenziato la competitività di Mito, il terminal container internazionale di Cagliari su cui il Gruppo Grendi sta investendo da tempo. Questo porto può far leva sulla flessibilità delle operazioni di movimentazione, sulla capacità di stoccaggio delle merci nel piazzale (140.000 mq) e sulla capacità di operare con grandi vettori. Un hub logistico che si completa con il recente raddoppio

Shipping Italy

Cagliari

La nave da crociera Costa Atlantica passa nuovamente di mano

Secondo indiscrezioni al momento non confermate sarebbe stata ceduta dalla jv Cssc Carnival Cruise Shipping Ltd ai greci di Seajets 18 Settembre 2023 inattiva ormai da molti mesi in Italia e attualmente ormeggiata al porto canale di Cagliari presso la banchina dell'ex Cagliari International Container Terminal, la nave da crociera Costa Atlantica sarebbe stata nuovamente venduta. Al momento non ci sono ancora conferme ufficiali ma l'acquirente, secondo indiscrezioni raccolte da SHIPPING ITALY, risponderebbe al nome del gruppo armatoriale greco Seajets, lo stesso che già aveva rilevato Costa Magica e altre navi passeggeri dopo lo scoppio della pandemia. Già da un paio d'anni, precisamente dall'estate del 2021 quando ha issato bandiera delle Bahamas, la nave Costa Atlantica non è più di Costa Crociere perchè era stata venduta alla Cssc Carnival Cruise Shipping Limited, la compagnia crocieristica nata come joint venture tra Carnival Corporation (controllante della stessa Costa) e il gruppo cinese China State Shipbuilding Corporation (Cssc). L'azienda fino ad oggi ancora non ha operato sul mercato (è destinata a farlo da fine anno con il marchio Adora Cruises) e da alcune settimane si vocifera sul mercato che proprio la partnership fra gli americani di Carnival e i cinesi di Cssc in questa società sia presto destinata a risolversi. Costruita nel 2000 in Finlandia, la Costa Atlantica fa parte del progetto che prevedeva la costruzione di altre 5 navi (Costa Mediterranea, Carnival Pride, Carnival Spirit, Carnival Legend e Carnival Miracle, ha una lunghezza di 292 metri, una larghezza di 32 metri, na stazza lorda di 86.000 tonnellate e può accogliere un massimo di 2.680 passeggeri, ospitati in 1.056 cabine, di cui 620 e 54 suite con balcone privato affacciato sul mare. In attesa di capire se sarà effettivamente lei il compratore, la greca Seajets nel recente passato ha già acquistato anche la ex Costa Magica ribattezzata Mykonos Magic (da 2.700 passeggeri) e rimasta in disarmo in Grecia. la stessa società ha anche rilevato a ex Veendam da Holland America, la Majesty of the Seas da Royal Caribbean e la ex Ocena da P&O. N.C.



Secondo indiscrezioni al momento non confermate sarebbe stata ceduta dalla jv Cssc Carnival Cruise Shipping Ltd ai greci di Seajets 18 Settembre 2023 inattiva ormai da molti mesi in Italia e attualmente ormeggiata al porto canale di Cagliari presso la banchina dell'ex Cagliari International Container Terminal, la nave da crociera Costa Atlantica sarebbe stata nuovamente venduta. Al momento non ci sono ancora conferme ufficiali ma l'acquirente, secondo indiscrezioni raccolte da SHIPPING ITALY, risponderebbe al nome del gruppo armatoriale greco Seajets, lo stesso che già aveva rilevato Costa Magica e altre navi passeggeri dopo lo scoppio della pandemia. Già da un paio d'anni, precisamente dall'estate del 2021 quando ha issato bandiera delle Bahamas, la nave Costa Atlantica non è più di Costa Crociere perchè era stata venduta alla Cssc Carnival Cruise Shipping Limited, la compagnia crocieristica nata come joint venture tra Carnival Corporation (controllante della stessa Costa) e il gruppo cinese China State Shipbuilding Corporation (Cssc). L'azienda fino ad oggi ancora non ha operato sul mercato (è destinata a farlo da fine anno con il marchio Adora Cruises) e da alcune settimane si vocifera sul mercato che proprio la partnership fra gli americani di Carnival e i cinesi di Cssc in questa società sia presto destinata a risolversi. Costruita nel 2000 in Finlandia, la Costa Atlantica fa parte del progetto che prevedeva la costruzione di altre 5 navi (Costa Mediterranea, Carnival Pride, Carnival Spirit, Carnival Legend e Carnival Miracle, ha una lunghezza di 292 metri, una larghezza di 32 metri, na stazza lorda di 86.000 tonnellate e può accogliere un massimo di 2.680 passeggeri, ospitati in 1.056 cabine, di cui 620 e 54 suite con balcone privato affacciato sul mare. In attesa di capire se sarà effettivamente lei il compratore, la greca Seajets nel recente passato ha già acquistato anche la ex Costa Magica ribattezzata Mykonos Magic (da 2.700 passeggeri) e rimasta in disarmo in Grecia. la stessa società ha anche rilevato a ex Veendam da Holland America, la Majesty of the Seas da Royal Caribbean e la ex Ocena da P&O. N.C.

The Medi Telegraph

Cagliari

La Joseph Schulte a Cagliari: al terminal Mito sbarcati oltre 2.100 container

La nave in fuga dalla guerra era riuscita a utilizzare un corridoio umanitario temporaneo, dopo oltre un anno di sosta **Genova** - Una nave particolare è arrivata al porto di Cagliari, nel terminal container internazionale del Gruppo Grendi, dove ha sbarcato sbarcati, nell'arco di 48 ore, oltre 2.100 container che sono stati stoccati nel piazzale. Si tratta della M/V Joseph Schulte, ossia la portacontainer, lunga 299,90 metri e con stazza lorda di 94.402 tonnellate e battente bandiera di Hong Kong, che a causa del conflitto in Ucraina era stata bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022. La Joseph Schulte è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container Mito (Mediterranean intermodal terminal operator). La nave è poi ripartita vuota. In 48 ore di operatività sono stati scaricati 2.114 container pari a 3.474 Teu.



La nave in fuga dalla guerra era riuscita a utilizzare un corridoio umanitario temporaneo, dopo oltre un anno di sosta Genova - Una nave particolare è arrivata al porto di Cagliari, nel terminal container internazionale del Gruppo Grendi, dove ha sbarcato sbarcati, nell'arco di 48 ore, oltre 2.100 container che sono stati stoccati nel piazzale. Si tratta della M/V Joseph Schulte, ossia la portacontainer, lunga 299,90 metri e con stazza lorda di 94.402 tonnellate e battente bandiera di Hong Kong, che a causa del conflitto in Ucraina era stata bloccata nel porto di Odessa dal febbraio 2022. La Joseph Schulte è stata la prima ad utilizzare il corridoio temporaneo per la consegna di merci civili. Arrivata a Cagliari il 29 agosto ed espletate le formalità doganali, le operazioni di sbarco sono iniziate il 4 settembre alle 9,30 e si sono concluse il 6 settembre alle ore 14. Sono stati effettuati tutti i controlli di competenza di clienti, dogana ed assicuratori e nei prossimi giorni si completeranno le operazioni di ritiro dei 1.526 container pieni e 588 vuoti sbarcati e stoccati nel terminal container Mito (Mediterranean intermodal terminal operator). La nave è poi ripartita vuota. In 48 ore di operatività sono stati scaricati 2.114 container pari a 3.474 Teu.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Uiltrasporti: "Mai più morti sul lavoro, il mare è la nostra vita"

redme Uiltrasporti: "Mai più morti sul lavoro, il mare è la nostra vita" redme | lunedì 18 Settembre 2023 - 22:21 "Abbiamo apprezzato la concretezza, oltre che il significato simbolico, con cui il presidente dell'Adsp dello Stretto, Mario Mega, ha voluto convocare già nel pomeriggio la commissione sicurezza dei porti a pochi giorni dalla tragedia di Salerno che ha visto vittima il nostro giovane concittadino Nino Donato - dichiarano Nino Di Mento e Nunzio Tarlato responsabili rispettivamente dei settori portuali - logistica e del comparto marittimo della Uiltrasporti Messina - convinti che la prevenzione sia la strada primaria affinché altre tragedie sul lavoro vengano evitate. L'odierna commissione è stata occasione utile di confronto tra gli attori del trasporto marittimo sulle peculiarità dei porti dello stretto con specifico focus sulla sicurezza nella movimentazione dei mezzi nei piazzali. Uiltrasporti Messina ha chiesto che tutte le procedure e le norme di sicurezza delle aree portuali e marittime dello stretto vengano attenzionate con un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e più controlli della capitaneria di porto e degli enti preposti in materia di sicurezza del lavoro - continuano Di Mento e Tarlato - nella convinzione che anche per le aziende di questo territorio la sicurezza non sia visto come un costo aggiuntivo ma bensì come un valore aggiunto che non deve essere mai sacrificato sull'altare del profitto. Turni di lavoro spesso stressanti dei lavoratori marittimi e portuali e velocità sempre maggiore richiesta nelle attività di sbarco e imbarco dei mezzi possono avere riscontri negativi in termini di sicurezza. Al porto di Tremestieri, nel molo Norimberga e nei piazzali di Messina e Milazzo, dove vengono movimentati migliaia di mezzi giornalmente, si devono rafforzare tutte le procedure di sicurezza necessarie al fine di prevenire incidenti sul lavoro ed in tal senso come Uiltrasporti signaleremo sempre ogni criticità. Avvieremo, sulla scorta dell'odierna commissione - continuano Tarlato e Di Mento - assemblee sui luoghi di lavoro raccogliendo segnalazioni e criticità di coloro che vivono quotidianamente le realtà del lavoro marittimo e portuale nel nostro territorio. Il mare è vita, lavoro e speranza di sviluppo sullo stretto di Messina - concludono Di Mento e Tarlato - adesso ci stringiamo con affetto all'altro collega, Giuseppe Cirone, rimasto ferito nella speranza di una sua pronta guarigione". 0 commenti [Lascia un commento.](#)



Messina Oggi
Uiltrasporti: "Mai più morti sul lavoro, il mare è la nostra vita"
09/18/2023 22:26
redme Uiltrasporti: "Mai più morti sul lavoro, il mare è la nostra vita" redme | lunedì 18 Settembre 2023 - 22:21 "Abbiamo apprezzato la concretezza, oltre che il significato simbolico, con cui il presidente dell'Adsp dello Stretto, Mario Mega, ha voluto convocare già nel pomeriggio la commissione sicurezza dei porti a pochi giorni dalla tragedia di Salerno che ha visto vittima il nostro giovane concittadino Nino Donato - dichiarano Nino Di Mento e Nunzio Tarlato responsabili rispettivamente dei settori portuali - logistica e del comparto marittimo della Uiltrasporti Messina - convinti che la prevenzione sia la strada primaria affinché altre tragedie sul lavoro vengano evitate. L'odierna commissione è stata occasione utile di confronto tra gli attori del trasporto marittimo sulle peculiarità dei porti dello stretto con specifico focus sulla sicurezza nella movimentazione dei mezzi nei piazzali. Uiltrasporti Messina ha chiesto che tutte le procedure e le norme di sicurezza delle aree portuali e marittime dello stretto vengano attenzionate con un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e più controlli della capitaneria di porto e degli enti preposti in materia di sicurezza del lavoro - continuano Di Mento e Tarlato - nella convinzione che anche per le aziende di questo territorio la sicurezza non sia visto come un costo aggiuntivo ma bensì come un valore aggiunto che non deve essere mai sacrificato sull'altare del profitto. Turni di lavoro spesso stressanti dei lavoratori marittimi e portuali e velocità sempre maggiore richiesta nelle attività di sbarco e imbarco dei mezzi possono avere riscontri negativi in termini di sicurezza. Al porto di Tremestieri, nel molo Norimberga e nei piazzali di Messina e Milazzo, dove vengono movimentati migliaia di mezzi giornalmente, si devono rafforzare tutte le procedure di sicurezza necessarie al fine di prevenire incidenti sul lavoro ed in tal senso come Uiltrasporti signaleremo sempre ogni criticità. Avvieremo, sulla scorta dell'odierna commissione - continuano Tarlato e Di Mento - assemblee sui luoghi di lavoro raccogliendo segnalazioni e criticità di coloro che

Messina: convocata la commissione sicurezza dei Porti, la soddisfazione dell'Ultrasporti

"Abbiamo apprezzato la concretezza, oltre che il significato simbolico, con cui il Presidente dell'Adsp dello Stretto, ing. Mario Mega, ha voluto convocare già questo lunedì pomeriggio la commissione sicurezza dei porti a pochi giorni dalla tragedia di Salerno che ha visto vittima il nostro giovane concittadino Nino Donato - dichiarano Nino Di Mento e Nunzio Tarlato responsabili rispettivamente dei settori Portuali - Logistica e del comparto marittimo della Ultrasporti Messina - convinti che la prevenzione sia la strada primaria affinché altre tragedie sul lavoro vengano evitate. L'odierna commissione è stata occasione utile di confronto tra gli attori del trasporto marittimo sulle peculiarità dei porti dello Stretto con specifico focus sulla sicurezza nella movimentazione dei mezzi nei piazzali. La Ultrasporti Messina ha chiesto che tutte le procedure e le norme di sicurezza delle aree portuali e marittime dello Stretto vengano attenzionate con un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e più controlli della capitaneria di porto e degli enti preposti in materia di sicurezza del lavoro- continuano Di Mento e Tarlato - nella convinzione che anche per le aziende di questo territorio la sicurezza non sia visto come un costo aggiuntivo ma bensì come un valore aggiunto che non deve essere mai sacrificato sull'altare del profitto. Turni di lavoro spesso stressanti dei lavoratori marittimi e portuali e velocità sempre maggiore richiesta nelle attività di sbarco e imbarco dei mezzi possono avere riscontri negativi in termini di sicurezza. Al Porto di Tremestieri, nel molo Norimberga e nei piazzali di Messina e Milazzo, dove vengono movimentati migliaia di mezzi giornalmente, si devono rafforzare tutte le procedure di sicurezza necessarie al fine di prevenire incidenti sul lavoro ed in tal senso, come Ultrasporti, signaleremo sempre ogni criticità". "Avvieremo, sulla scorta dell'odierna commissione - continuano Tarlato e Di Mento - assemblee sui luoghi di lavoro raccogliendo segnalazioni e criticità di coloro che vivono quotidianamente le realtà del lavoro marittimo e portuale nel nostro territorio. Il mare è vita, lavoro e speranza di sviluppo sullo Stretto di Messina - concludono Di Mento e Tarlato - adesso ci stringiamo con affetto all'altro collega, Giuseppe Cirone, rimasto ferito nella speranza di una sua pronta guarigione".



(Sito) Adnkronos

Catania

Migranti, ancora sbarchi a Lampedusa. Oggi Darmanin a Roma: vedrà Piantedosi

18 settembre 2023 | 09.44 LETTURA: 2 minuti All'hotspot dell'isola oltre 1.100 persone. Ministro degli Interni francese: "Aiuteremo Italia a preservare confini"

Mentre a Lampedusa continuano gli sbarchi di migranti, all'indomani della visita lampo della premier Giorgia Meloni e della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen sull'isola, il ministro degli Interni francese Gerald Darmanin sarà oggi a Roma per incontrare il capo del Viminale Matteo Piantedosi.

NUOVI SBARCHI A LAMPEDUSA NELLA NOTTE Ancora sbarchi sull'isola di Lampedusa, dove in mattinata sono arrivati 33 tunisini, fra cui una donna. L'imbarcazione è stata soccorsa dalla Guardia costiera. Sono 1.104 i migranti presenti all'hotspot di Lampedusa. La situazione, dopo i momenti difficili dei giorni scorsi con la presenza di quasi 7.000 persone, sembra tornata alla normalità. Nel porto di Catania è ormeggiata nella banchina 25 la nave 'Paolo Veronesi' con a bordo 600 migranti che sono stati trasferiti da Lampedusa. Sul posto è stato attivato il sistema di accoglienza.

Prima di essere condotti nel centro di accoglienza allestito nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, messo a disposizione dal Comune di Catania, le

persone a bordo del traghetto della Siremar dovranno essere fotosegnalati. Il comandante della nave non ha segnalato particolari criticità sanitarie. **MINISTRO INTERNO FRANCESE DARMANIN A ROMA, VEDRA' PIANTEDOSI**

Il ministro degli Interni francese Gerald Darmanin sarà oggi a Roma per incontrare il capo del Viminale Matteo Piantedosi e affrontare la questione migranti, in particolare l'emergenza di Lampedusa. Di fronte a questa situazione, "la Francia aiuterà l'Italia a preservare i suoi confini per impedire alla gente di arrivare", ha spiegato Darmanin su Europe 1.

Darmanin ha poi precisato che la Francia non prevede accogliere i migranti, anche se la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha chiesto ai paesi europei di mostrare solidarietà. "Per chi è arrivato in Italia dobbiamo applicare le regole europee, che abbiamo adottato qualche mese fa", ha detto Darmanin, affermando che "consistono nel fare richiesta di asilo alla frontiera".

Il ministro degli Interni ha poi aggiunto: "Una volta che vengono presentate le richieste di asilo alla frontiera, si vede che gran parte di questi richiedenti non hanno diritto all'asilo e devono tornare immediatamente nei loro Paesi di origine". Invece, "se ci sono richiedenti asilo aventi diritto, che sono perseguitati per motivi evidentemente politici, si tratta ovviamente di rifugiati e in questi casi la Francia, come ha sempre fatto, può accogliere queste persone", ha aggiunto Darmanin, affermando che "la Francia sta già facendo la sua parte".

Sabato Darmanin ha avuto un colloquio telefonico con i suoi omologhi italiano e tedesca. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



18 settembre 2023 | 09.44 LETTURA: 2 minuti All'hotspot dell'isola oltre 1.100 persone. Ministro degli Interni francese: "Aiuteremo Italia a preservare confini" Mentre a Lampedusa continuano gli sbarchi di migranti, all'indomani della visita lampo della premier Giorgia Meloni e della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen sull'isola, il ministro degli Interni francese Gerald Darmanin sarà oggi a Roma per incontrare il capo del Viminale Matteo Piantedosi. **NUOVI SBARCHI A LAMPEDUSA NELLA NOTTE** Ancora sbarchi sull'isola di Lampedusa, dove in mattinata sono arrivati 33 tunisini, fra cui una donna. L'imbarcazione è stata soccorsa dalla Guardia costiera. Sono 1.104 i migranti presenti all'hotspot di Lampedusa. La situazione, dopo i momenti difficili dei giorni scorsi con la presenza di quasi 7.000 persone, sembra tornata alla normalità. Nel porto di Catania è ormeggiata nella banchina 25 la nave 'Paolo Veronesi' con a bordo 600 migranti che sono stati trasferiti da Lampedusa. Sul posto è stato attivato il sistema di accoglienza. Prima di essere condotti nel centro di accoglienza allestito nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, messo a disposizione dal Comune di Catania, le persone a bordo del traghetto della Siremar dovranno essere fotosegnalati. Il comandante della nave non ha segnalato particolari criticità sanitarie. **MINISTRO INTERNO FRANCESE DARMANIN A ROMA, VEDRA' PIANTEDOSI** Il ministro degli Interni francese Gerald Darmanin sarà oggi a Roma per incontrare il capo del Viminale Matteo Piantedosi e affrontare la questione migranti, in particolare l'emergenza di Lampedusa. Di fronte a questa situazione, "la Francia aiuterà l'Italia a preservare i suoi confini per impedire alla gente di arrivare", ha spiegato Darmanin

Approdati a Catania 600 migranti

Arrivati da Lampedusa, saranno trasferiti nell'ex hub vaccinale - E' arrivata nel porto di Catania e ha ormeggiato nella banchina 25 la nave Paolo Veronesi con a bordo 600 migranti che sono stati trasferiti da Lampedusa. Sul posto è stato attivato il sistema di accoglienza. Prima di essere condotti nel centro di accoglienza allestito nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, messo a disposizione dal Comune di Catania, le persone a bordo del traghetto della Siremar dovranno essere fotosegnalati. Il comandante della nave non ha segnalato particolari criticità sanitarie.



Caos a Porto Empedocle, migranti in fuga

Almeno cento persone sono già riuscite a lasciare la struttura di prima accoglienza. In 600 approdano a **Catania** Caos a **Porto** Empedocle, dove da ieri sono stipati oltre mille migranti che tentano continuamente di fuggire dalla struttura sul molo nella quale arriva gran parte dei migranti che vengono trasferiti da Lampedusa. Almeno un centinaio di persone è già riuscito a lasciare la struttura. Nel centro di prima accoglienza, presidiato dalle forze dell'ordine, c'è preoccupazione per i trasferimenti a singhiozzo a causa della mancata disponibilità delle autolinee private di mettersi in viaggio verso il nord Italia. Cosa che esaspera ovviamente la situazione sovraccollamento. IN 600 SBARCANO A **CATANIA**. E' arrivata nel **porto** di **Catania** e ha ormeggiato nella banchina 25 la nave Paolo Veronesi con a bordo 600 migranti trasferiti da Lampedusa. Sul posto è stato attivato il sistema di accoglienza. Prima di essere condotti nel centro di accoglienza allestito nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, messo a disposizione dal Comune di **Catania**, le persone a bordo del traghetto della Siremar vengono fotosegnalate. Il comandante della nave non ha segnalato particolari criticità sanitarie. . Prenderà il via oggi, dopo i vari sit in organizzati nei giorni scorsi, l'assemblea permanente in piazza Della Libertà a Lampedusa. Ad organizzarla sono gli isolani che negli ultimi giorni hanno protestato per scongiurare la creazione di una tendopoli all'ex base Loran. "La priorità sarà data ad azioni e manifestazioni che blocchino la realizzazione di qualsiasi struttura legata alla gestione del traffico di esseri umani e alla militarizzazione - dicono gli organizzatori -. L'obiettivo dell'assemblea permanente è creare un documento unico e condiviso su sanità, scuola e cultura, spazi e servizi per bambini e anziani, lavoro, pesca, turismo, edilizia, trasporti, gestione della nettezza urbana. Oggi la discussione sarà incentrata sul metodo con cui si realizzerà l'assemblea, un metodo che possa garantire a tutti di esprimersi. Il documento verrà poi inviato a tutte le autorità, a tutte le segreterie di partito, alle autorità religiose e militari e alla stampa".



09/18/2023 12:04

Almeno cento persone sono già riuscite a lasciare la struttura di prima accoglienza. In 600 approdano a Catania Caos a Porto Empedocle, dove da ieri sono stipati oltre mille migranti che tentano continuamente di fuggire dalla struttura sul molo nella quale arriva gran parte dei migranti che vengono trasferiti da Lampedusa. Almeno un centinaio di persone è già riuscito a lasciare la struttura. Nel centro di prima accoglienza, presidiato dalle forze dell'ordine, c'è preoccupazione per i trasferimenti a singhiozzo a causa della mancata disponibilità delle autolinee private di mettersi in viaggio verso il nord Italia. Cosa che esaspera ovviamente la situazione sovraccollamento. IN 600 SBARCANO A CATANIA. E' arrivata nel porto di Catania e ha ormeggiato nella banchina 25 la nave Paolo Veronesi con a bordo 600 migranti trasferiti da Lampedusa. Sul posto è stato attivato il sistema di accoglienza. Prima di essere condotti nel centro di accoglienza allestito nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, messo a disposizione dal Comune di Catania, le persone a bordo del traghetto della Siremar vengono fotosegnalate. Il comandante della nave non ha segnalato particolari criticità sanitarie. . Prenderà il via oggi, dopo i vari sit in organizzati nei giorni scorsi, l'assemblea permanente in piazza Della Libertà a Lampedusa. Ad organizzarla sono gli isolani che negli ultimi giorni hanno protestato per scongiurare la creazione di una tendopoli all'ex base Loran. "La priorità sarà data ad azioni e manifestazioni che blocchino la realizzazione di qualsiasi struttura legata alla gestione del traffico di esseri umani e alla militarizzazione - dicono gli organizzatori -. L'obiettivo dell'assemblea permanente è creare un documento unico e condiviso su sanità, scuola e cultura, spazi e servizi per bambini e anziani, lavoro, pesca, turismo, edilizia, trasporti, gestione della

Sbarcano a Pozzallo dopo quattro giorni in mare. Salvi 35 migranti

Sono egiziani e siriani. A Lampedusa continuano, intanto, gli sbarchi e i trasferimenti dall'hotspot Partiti dalla Libia su un barchino in vetroresina, hanno trascorso quattro giorni in mare prima di essere messi in salvo dalla Guardia di Finanza e sbarcati a Pozzallo in serata. In tutto 35 migranti, undici minori, molti dei quali non accompagnati. Nel gruppo anche un anziano non deambulante. Nessuno è stato trasferito in ospedale, ma un uomo ha avuto una crisi ipoglicemica, probabilmente dovuta al diabete e alla mancanza di cibo, ma, una volta rifocillato, le sue condizioni stanno rapidamente migliorando. Nazionalità prevalenti egiziana e siriana. E' arrivata, intanto, nel **porto** di **Catania** nave Paolo Veronesi con a bordo 600 migranti trasferiti da Lampedusa per essere accolti nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, messo a disposizione dal comune. Nell'isola più grande delle Pelagie, continuano gli sbarchi: in mattinata sono arrivati 33 tunisini a bordo di un'imbarcazione soccorsa dalla Guardia costiera. Tra loro anche una donna. All'hotspot di contrada Imbriacola sono circa 1.110 gli ospiti: l'emergenza dei giorni scorsi, quando è stato raggiunto il record di 7 mila presenze, è alle spalle. Proseguono pure i trasferimenti: in 579, ieri sera, hanno lasciato Lampedusa con una nave diretta a Trapani. In giornata altri 700 i migranti verso altre destinazioni.



Informare

Focus

Nel primo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti greci è tornato a crescere Il totale risulta tuttavia inferiore ai livelli pre-pandemia

Dopo i quattro trimestri del 2022 di calo, nel primo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti della Grecia è tornato a crescere. L'Autorità Statistica Ellenica ha reso noto oggi che nel periodo gennaio-marzo del 2023 sono state movimentate 34,56 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +9,6% sul primo trimestre dello scorso anno. Il dato trimestrale di quest'anno rappresenta anche un lieve incremento del +0,2% sul primo trimestre del 2021 quando l'attività dei porti era colpita dagli effetti della pandemia di Covid-19, mentre risulta in calo del -10,5% sul primo trimestre del 2020 quando la crisi sanitaria era appena agli inizi e del -9,4% sul primo trimestre dell'anno pre-pandemia del 2019. La crescita complessiva del +9,6% rispetto al primo trimestre del 2022 è stata generata sia dall'aumento del +3,9% del traffico nazionale che è ammontato a 6,38 milioni di tonnellate sia dal rialzo del +11,0% del traffico internazionale attestatosi a 28,17 milioni di tonnellate. Nel solo settore dei rotabili il traffico è stato di 1,87 milioni di mezzi, con incrementi del +10,3% sul primo trimestre del 2022 e rispettivamente del +58,3%, +20,3% e +10,3% rispetto ai primi tre mesi dei tre anni precedenti. Il traffico dei passeggeri totalizzato nel primo trimestre del 2023 nei porti greci ha raggiunto i livelli precedenti la pandemia grazie all'aumento del traffico nazionale. In particolare, nei primi tre mesi di quest'anno il totale è stato di 4,49 milioni di passeggeri, con incrementi del +12,6%, +123,6%, +18,9% e +0,7% sui primi trimestre del 2022, 2021, 2020 e 2019, di cui 4,31 milioni di passeggeri di traffico nazionale (+16,4%, +127,7%, +18,5% e +1,0%) e 179mila passeggeri di traffico internazionale (+18,9%, +55,9%, +30,3% e -5,8%).

Informare

Nel primo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti greci è tornato a crescere Il totale risulta tuttavia inferiore ai livelli pre-pandemia



09/18/2023 12:07

Dopo i quattro trimestri del 2022 di calo, nel primo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti della Grecia è tornato a crescere. L'Autorità Statistica Ellenica ha reso noto oggi che nel periodo gennaio-marzo del 2023 sono state movimentate 34,56 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +9,6% sul primo trimestre dello scorso anno. Il dato trimestrale di quest'anno rappresenta anche un lieve incremento del +0,2% sul primo trimestre del 2021 quando l'attività dei porti era colpita dagli effetti della pandemia di Covid-19, mentre risulta in calo del -10,5% sul primo trimestre del 2020 quando la crisi sanitaria era appena agli inizi e del -9,4% sul primo trimestre dell'anno pre-pandemia del 2019. La crescita complessiva del +9,6% rispetto al primo trimestre del 2022 è stata generata sia dall'aumento del +3,9% del traffico nazionale che è ammontato a 6,38 milioni di tonnellate sia dal rialzo del +11,0% del traffico internazionale attestatosi a 28,17 milioni di tonnellate. Nel solo settore dei rotabili il traffico è stato di 1,87 milioni di mezzi, con incrementi del +10,3% sul primo trimestre del 2022 e rispettivamente del +58,3%, +20,3% e +10,3% rispetto ai primi tre mesi dei tre anni precedenti. Il traffico dei passeggeri totalizzato nel primo trimestre del 2023 nei porti greci ha raggiunto i livelli precedenti la pandemia grazie all'aumento del traffico nazionale. In particolare, nei primi tre mesi di quest'anno il totale è stato di 4,49 milioni di passeggeri, con incrementi del +12,6%, +123,6%, +18,9% e +0,7% sui primi trimestre del 2022, 2021, 2020 e 2019, di cui 4,31 milioni di passeggeri di traffico nazionale (+16,4%, +127,7%, +18,5% e +1,0%) e 179mila passeggeri di traffico internazionale (+18,9%, +55,9%, +30,3% e -5,8%).

Informazioni Marittime

Focus

Canoni concessori e contributo ART, Assiterminal: "Bene emendamenti di maggioranza e opposizione"

L'associazione sarà audita domani dalla IX Commissione del Senato in merito all'iter del DDL Concorrenza Sia sul tema dei canoni concessori che sull'annosa vicenda del contributo ad ART, Assiterminal si dichiara "molto soddisfatta" degli emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione". Per l'associazione è importante che la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni. "Le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione dell'aumento dei canoni concessori - dice il direttore di Assiterminal Alessandro Ferrari - sono in linea con le dichiarazioni del ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal vice ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l'apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni, tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche". "Martedì prossimo - prosegue Ferrari -, in merito all'iter del DDL Concorrenza, saremo auditi dalla IX Commissione del Senato, a cui rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali: stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle CERP è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali e demaniali marittimi al pari del Cold Ironing: anzi uno sviluppo efficace delle CERP dovrebbe essere di aiuto anche ai fabbisogni energetici del Cold Ironing così come della produzione di idrogeno". "Il tema della transizione energetica nei porti - sottolinea il direttore di Assiterminal - sta finalmente attirando l'attenzione della politica nazionale anche per quanto agli effetti competitivi delle misure predisposte in ambito comunitario. Le recenti prese di posizione dell'On Frijia e dell'On Paita, la risposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli interventi che si sono susseguiti in questi giorni a Trieste nel corso dell'evento organizzato da Ambrosetti sono il chiaro segnale che la sostenibilità deve essere compatibile con lo sviluppo economico, non essere un freno o uno strumento potenzialmente distorsivo della concorrenza tra porti del sud e nord Europa, oltre che ovviamente del sud del Mediterraneo: il tema dell'ETS, su cui concordiamo pienamente con Confitarma e Assarmatori, deve essere al centro dell'agenda del Governo



09/18/2023 08:47

L'associazione sarà audita domani dalla IX Commissione del Senato in merito all'iter del DDL Concorrenza Sia sul tema dei canoni concessori che sull'annosa vicenda del contributo ad ART, Assiterminal si dichiara "molto soddisfatta" degli emendamenti presentati da diversi parlamentari di maggioranza e opposizione". Per l'associazione è importante che la platea dei soggetti che prendono posizione su questi temi si è allargata e si sta creando un fronte compatto e trasversale che condivide nel merito le stesse istanze e le stesse preoccupazioni. "Le proposte emendative che mirano a chiarire il criterio di applicazione dell'aumento dei canoni concessori - dice il direttore di Assiterminal Alessandro Ferrari - sono in linea con le dichiarazioni del ministro Salvini nella conferenza stampa del 7 agosto e con l'impegno profuso dal vice ministro Rixi: vuol dire che anche il dialogo con Bruxelles sembrerebbe essere andato a buon fine e che l'intesa nella maggioranza per portare a termine il percorso parrebbe essere confermata: ora seguiamo con la consueta massima attenzione la conclusione dell'iter parlamentare. Continuiamo ovviamente a chiedere l'apertura di un tavolo tecnico per la revisione degli indici ISTAT sottesi alla determinazione dell'indicizzazione dei canoni, tema su cui confidiamo che il Consiglio di Stato accolga anche il nostro ricorso così come avvenuto per i balneari e per le marine nautiche". "Martedì prossimo - prosegue Ferrari -, in merito all'iter del DDL Concorrenza, saremo auditi dalla IX Commissione del Senato, a cui rappresenteremo una proposta normativa per dare corso alla costituzione delle Comunità Energetiche Portuali: stiamo condividendo questo percorso con le associazioni dello shipping, della cantieristica, del terminalismo e della nautica da diporto perché l'obiettivo è come sempre ampliare la base di partecipazione per ampliare il consenso e provare a puntare al risultato. Lo sviluppo delle CERP è strategico per la sostenibilità di una vera transizione energetica negli ambiti portuali

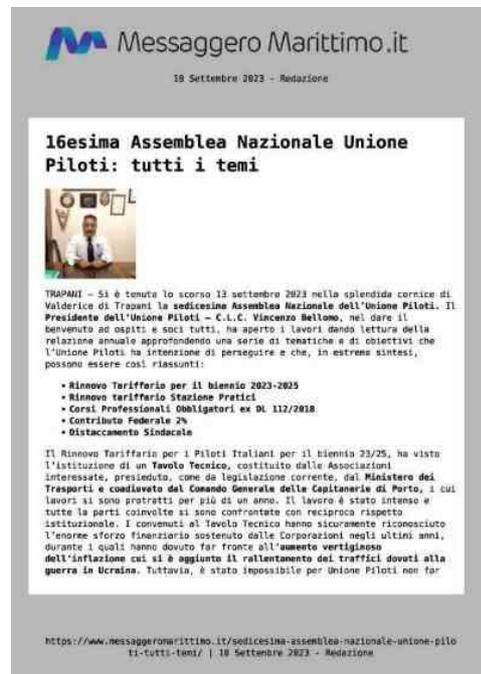
Informazioni Marittime

Focus

nelle interlocuzioni con Bruxelles". "Come spesso accade - spiega Ferrari - il livello di attenzione sale di fronte all'emergenza. Se è vero che i recenti confronti in casa FdI e PD anche sui temi della riforma della governance hanno visto le associazioni del cluster particolarmente coese nell'evidenziare criticità e proporre soluzioni e modelli consequenziali, è evidente che ci si aspetti dalla politica risposte altrettanto adeguate e coerenti con un'esigenza del settore di tenuta competitiva: il che si traduce di conseguenza in tenuta dell'occupazione, dei livelli salariali, delle ricadute economiche e sociali sui territori ove ciascuna delle nostre aziende opera e dei contesti produttivi a cui ciascuna delle aziende dei nostri settori è collegata". Tag terminal Articoli correlati.

16esima Assemblea Nazionale Unione Piloti: tutti i temi

TRAPANI Si è tenuta lo scorso 13 settembre 2023 nella splendida cornice di Valderice di Trapani la sedicesima Assemblea Nazionale dell'Unione Piloti. Il Presidente dell'Unione Piloti C.L.C. Vincenzo Bellomo, nel dare il benvenuto ad ospiti e soci tutti, ha aperto i lavori dando lettura della relazione annuale approfondendo una serie di tematiche e di obiettivi che l'Unione Piloti ha intenzione di perseguire e che, in estrema sintesi, possono essere così riassunti: Rinnovo Tariffario per il biennio 2023-2025 Rinnovo tariffario Stazione Pratici Corsi Professionali Obbligatori ex DL 112/2018 Contributo Federale 2% Distaccamento Sindacale Il Rinnovo Tariffario per i Piloti Italiani per il biennio 23/25, ha visto l'istituzione di un Tavolo Tecnico, costituito dalle Associazioni interessate, presieduto, come da legislazione corrente, dal Ministero dei Trasporti e coadiuvato dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, i cui lavori si sono protratti per più di un anno. Il lavoro è stato intenso e tutte le parti coinvolte si sono confrontate con reciproco rispetto istituzionale. I convenuti al Tavolo Tecnico hanno sicuramente riconosciuto l'enorme sforzo finanziario sostenuto dalle Corporazioni negli ultimi anni, durante i quali hanno dovuto far fronte all'aumento vertiginoso dell'inflazione cui si è aggiunto il rallentamento dei traffici dovuti alla guerra in Ucraina. Tuttavia, è stato impossibile per Unione Piloti non far sentire il proprio dissenso e la propria critica di fronte ad un iter di approvazione delle tariffe che a parere dell'Associazione stessa è sembrato operare al contrario. La sensazione percepita da Unione Piloti è che tutto il lavoro del tavolo sia stato vanificato, alla luce di una conclusione che è parsa, alla scrivente associazione, già definita, a prescindere dagli esiti del lavoro ancora da svolgere. È così che l'aggiornamento tariffario ottenuto dal punto di vista di Unione Piloti ha sacrificato quei principi di equità e di trasparenza richiesti dal Regolamento U.E. 352/2017. Al tempo stesso proprio il procedimento usato è sembrato, quasi, aver incrinato lo schema di lavoro delineato dalle nuove procedure e meccanismi tariffari voluti dal competente Ministero dei Trasporti. Per tali ragioni Unione Piloti non ha ritenuto opportuno prestare il proprio consenso all'aggiornamento tariffario e ha, conseguentemente, attivato i propri legali per un ricorso al TAR Lazio. Nel corso della riunione vi è stato, altresì, l'intervento dell'avvocato marittimista Paolo Malaguti che ha brevemente relazionato sui ricorsi attualmente pendenti contro talune note in materia di determinazioni tariffarie del Ministero dei Trasporti. Il Presidente ha poi segnalato la disponibilità a confrontarsi con le altre associazioni di categoria che possano stabilire criteri tariffari univoci e che possano in futuro aiutare il tavolo a lavorare con un iter da tutti condiviso. È stata considerata, poi, una vittoria epocale per Unione Piloti l'aggiornamento delle Tariffe dei Pratici Locali. La proposta, pervicacemente sostenuta dalla scrivente Associazione



Messaggero Marittimo

Focus

di aggiornare le tariffe dei pratici locali del 15%, ha trovato le Associazioni interessate unanimemente concordi. L'aggiornamento in questione arriva dopo anni dall'ultimo rinnovo ed è stato determinato, per la prima volta, da una costruttiva e proficua collaborazione tra le Autorità interessate e le locali stazioni pratici. La costante attenzione di Unione Piloti ha permesso poi di mettere un punto all'annosa problematica dei rimborsi dei costi sostenuti per lo svolgimento dei Corsi professionali obbligatori in base al DL 112/2018, indispensabili per la conservazione della capacità professionale del pilota. Gli associati di Unione Piloti in questi anni hanno subito un intollerabile trattamento discriminatorio nel momento in cui per libera scelta o comodità logistica decidevano di svolgere i corsi presso un ente autorizzato ma non convenzionato con altre associazioni di categoria. Unione Piloti ha seguito costantemente la vicenda fino a chiedere l'intervento della Direzione Generale del Ministero dei trasporti. La Direzione Generale, puntualmente intervenuta, con una sua nota ha specificato che laddove il rimborso spese per i corsi obbligatori non fosse stato effettuato dall'Associazione di Categoria comunque destinataria del 2%, questo avrebbe dovuto comunque essere coperto dalla Corporazione di appartenenza. Unione Piloti considera questa conclusione la prima pietra di una strada che si presenta tortuosa per raggiungere, però, quel traguardo che consenta la ridefinizione del metodo di assegnazione del 2% del contributo federale. L'attuale metodo di assegnazione infatti a parere di Unione Piloti risulta discriminatorio e antisindacale. Il lavoro che Unione Piloti intende portare avanti si pone l'obiettivo specifico di regolarizzare e assicurare, invece, un egualitario trattamento sindacale per tutte le Associazioni regolarmente istituite e riconosciute. Sull'argomento Unione Piloti ha, infatti, avanzato una proposta, a parer suo fattibile, che raggiungerebbe l'importante obiettivo dell'uguale trattamento sindacale tanto dal punto di vista amministrativo, quanto dal punto di vista contabile, anche del Distaccato Sindacale. È stato proposto di definire una quota fissa o quota base da ripartire a ciascuna associazione riconosciuta. Questa andrebbe a coprire anche il costo del distaccato sindacale, ed essendo liberamente destinata dal pilota alla propria associazione di riferimento, andrebbe, dunque, a ripristinare tanto un elementare principio di democrazia, quanto la libera scelta del pilota. Il Presidente ha, infine, ringraziato il Ministero dei Trasporti e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, per la disponibilità dimostrata nel corso dell'intenso lavoro svolto in questi anni, confermando nei confronti delle stesse Istituzioni la propria stima e il proprio profondo rispetto. Con incrollabile spirito di abnegazione, Unione Piloti si è dichiarata disponibile ad una costruttiva e fattiva collaborazione con le Istituzioni tutte per affrontare con impegno e senso del dovere le future sfide che i Piloti dei Porti Italiani si troveranno ad affrontare

Crociéristissime, apre nuovi uffici a Sanremo

L'agenzia web interamente dedicata al mondo delle crociere investe in un ambiente di lavoro moderno e flessibile per sostenere la crescita e le nuove assunzioni. Sanremo, 18 settembre 2023 - Crociéristissime, leader nel settore delle crociere e dei viaggi, ha annunciato con orgoglio l'apertura dei suoi nuovi uffici a Sanremo. Situato strategicamente nel centro della città, a pochi metri dal Teatro Ariston, questo spazio di lavoro moderno e innovativo è stato progettato per sostenere la crescita aziendale e favorire la collaborazione tra i dipendenti. Questa iniziativa rappresenta un importante capitolo nella storia dell'azienda, che si sta espandendo rapidamente, anche attraverso nuove assunzioni. Il nuovo ufficio infatti offre un ampio open space stimolante, un'incantevole terrazza interna con prato verde e comode sedie a sdraio, e seguirà un modello di governance flessibile che include opzioni di lavoro ibrido e full remote. Inoltre, Crociéristissime ha pianificato di raddoppiare il suo organico nel 2024, con l'obiettivo di reclutare figure chiave, tra cui agenti di vendita e servizio clienti, un responsabile di progetto e un UX/UI designer. Questo importante passo dimostra l'impegno di Crociéristissime nell'offrire un ambiente di lavoro stimolante e gratificante ai propri dipendenti, oltre a rafforzare la sua presenza nel mercato dei viaggi e delle crociere. L'azienda è inoltre entusiasta di continuare a crescere e investire nella città di Sanremo, offrendo opportunità lavorative e contribuendo alla comunità locale. "Siamo entusiasti di inaugurare i nostri nuovi uffici a Sanremo", dichiara Laura Amoretti, CEO di Crociéristissime. "Questo investimento rappresenta il nostro impegno nel fornire un ambiente di lavoro di alta qualità per i nostri dipendenti, promuovendo innovazione e crescita aziendale ma, al tempo stesso, un work-life balance adeguato. Con l'apertura di questi nuovi uffici, stiamo dimostrando il nostro impegno a offrire servizi di viaggio eccezionali ai nostri clienti e contribuire alla prosperità della comunità locale."

